

Comune di

Forlìmpopoli

Provincia di Forlì'-cesena

Documento Unico
di
Programmazione

2023 / 2025

INDICE GENERALE

PREMESSA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	15
Quadro delle condizioni esterne all'Ente.....	16
IL CONTESTO INTERNAZIONALE.....	16
L'Agenda 2030 e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile.....	17
IL CONTESTO EUROPEO.....	19
IL CONTESTO NAZIONALE.....	23
Gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) 2021-2025.....	24
Legge di bilancio 2023-2025: Misure rilevanti per il BES.....	26
Il piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR.....	34
IL CONTESTO REGIONALE.....	36
IL CONTESTO PROVINCIALE.....	40
SITUAZIONE ECONOMICA.....	40
Il Rapporto sul Benessere equo e sostenibile (BES) della Provincia di Forlì-Cesena.....	42
Salute.....	44
Istruzione e formazione.....	44
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita.....	45
Benessere economico.....	46
Relazioni sociali.....	46
Politica e Istituzioni.....	47
Sicurezza.....	48
Paesaggio e patrimonio culturale.....	49
Ambiente.....	50
Innovazione, ricerca e creatività.....	51
Qualità dei servizi.....	52
Quadro delle condizioni interne dell'Ente.....	53
I NUMERI DEL TERRITORIO.....	56
La popolazione.....	60
Situazione socio-economica.....	65
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	66
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	66
Analisi finanziaria generale.....	67
Evoluzione delle entrate (accertato).....	67
Evoluzione delle spese (impegnato).....	68
Partite di giro (accertato/impegnato).....	68
Analisi delle entrate.....	69
Entrate correnti (anno 2022).....	69
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	71
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	75
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	75
Analisi della spesa - parte corrente.....	80
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	80
Indebitamento.....	85
Risorse umane.....	86

Equilibri di bilancio.....	87
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	89
SEZIONE OPERATIVA.....	109
Parte prima.....	110
Principali obiettivi operativi del Comune di Forlimpopoli.....	110
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	127
Parte corrente per missione e programma.....	127
Parte corrente per missione.....	131
Parte capitale per missione e programma.....	134
Parte capitale per missione.....	138
Parte seconda.....	141
Programmazione dei lavori pubblici.....	141
Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024.....	142
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	143
Programmazione del fabbisogno di personale.....	144
Programma anno 2023 dei contratti di collaborazione autonoma.....	149

PREMESSA

Ci avviamo verso l'ultimo periodo del mandato amministrativo, un mandato caratterizzato da eventi del tutto straordinario e particolarmente critici, che hanno stravolto la vita sociale economica, sanitaria e amministrativa, a partire dalla ondata pandemica mondiale determinato dal virus COVID-19 e a seguire dalla crisi energetica, inflattiva e quindi economica, compresi tutti i riverberi sociali, derivante dallo scoppio della guerra in Ucraina.

Oltre che cambiare le abitudini e la vita delle persone, delle imprese e di conseguenza delle istituzioni, ha costretto a una revisione delle priorità, a modificare le proprie priorità e le proprie attività, anche riallocando le proprie risorse ed energie verso obiettivi urgenti e prioritari.

In particolare il sostegno alla popolazione e alle imprese, sia durante l'emergenza sanitaria che a seguire dopo la crisi energetica, da cui peraltro ancora in corso, hanno certamente assorbito gran parte delle energie.

Ciò nonostante questa amministrazione non ha modificato l'obiettivo primario che si è data fin dall'inizio del suo insediamento, ovvero migliorare la qualità della vita dei forlimpopolesi e fare un salto di qualità e di innovazione valorizzando i punti forti di un territorio e di una comunità che già comunque conosce una buona qualità della vita.

Occorre fare tesoro anche di quanto abbiamo, nostro malgrado, dovuto imparare dalla difficile situazione vissuta e ancora in corso e valorizzare i nostri punti di forza per farne elementi di innovazione sociale ed economica.

In questa situazione fondamentale è stato l'aiuto e la collaborazione delle Associazioni di volontariato e la rete solidaristica del territorio, le aziende, le altre istituzioni sociali e sanitarie (Casa di Riposo, Casa della Salute p. es.) che assieme a tutta la struttura comunale ha dimostrato una grande compattezza e generosità, pur in momento molto complicati e hanno garantito di affrontare situazioni molto critiche.

Oltre al sostegno alla popolazione L'Amministrazione Comunale ha continuato a sostenere le attività produttive con riduzioni sulla occupazione suolo pubblico, consentendo ampliamenti a costo zero di dehors degli esercizi pubblici, semplificando le procedure, contenendo le tariffe sia dei rifiuti che di altre imposte a competenza comunale.

Inoltre ha cercato comunque di incentivare l'insediamento di nuove attività nel centro storico attraverso un bando che ha erogato contributi a fondo perduto.

L'Amministrazione Comunale ha cercato di garantire una attenzione anche agli eventi riprendendo storiche manifestazioni della "Segavecchia", di "Fiorimpopoli", di "Un giorno nella Rocca" che erano state sospese gli ultimi due anni. Inoltre sono continuate le serate estive della città con alcune manifestazioni, le serate teatrali e musicali, e ha realizzato, nuovamente nel periodo tradizionale di fine giugno, la XXVI edizione della festa artusiana.

Dal punto di vista della operatività dell'Amministrazione Comunale la macchina amministrativa messa a dura prova durante la pandemia non si è mai fermata, dimostrando grande impegno e compattezza, nonostante le difficoltà incontrate e l'operatività ridotta.

Negli ultimi due anni inoltre a fronte di numerosi pensionamenti nuovi collaboratori sono stati inseriti, anche per rafforzare alcuni settori importanti quali la Ragioneria e il Settore Cultura e Turismo. Certamente le risorse limitate dell'Amministrazione Comunale e tutti i vari limiti imposti a livello nazionale per le assunzioni di personale non aiutano nella programmazione della politica del personale, che è essenziale per portare a termine i vari obiettivi.

Sul fronte del personale questo anche quest'anno sono previste alcune nuove assunzioni, al fine di garantire Servizi necessari, quali Anagrafe e rafforzare il Servizio Segreteria e gli Uffici Tecnici, in senso trasversale.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di modellare una macchina amministrativa sempre più moderna, efficace, vicino ai cittadini, capace, pur nei limiti operativi e finanziari, di dare risposte ai bisogni, anche sapendosi modificare e utilizzare le potenzialità che la digitalizzazione dei processi e dei servizi rivolti ai cittadini offre.

Tra gli elementi esterni che più hanno pesato e indirizzato la organizzazione della AC segnaliamo i seguenti:

A livello europeo e nazionale sicuramente gioca un ruolo importante l'approvazione del **PNRR II Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** che si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, per cui sono allocate risorse per 206 miliardi di euro complessivi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i

danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

In questo contesto una delle priorità della Amministrazione comunale è quella di fare il possibile per intercettare questa opportunità, cercando, ovviamente nel limite delle proprie possibilità organizzative, di strutturarsi e di individuare le scadenze strategiche in linea con i propri piani e priorità.

Sono state diverse le opportunità finora intercettate nell'ultimo anno, ovvero finanziamenti sul versante della digitalizzazione dei servizi, e due importanti finanziamenti per il miglioramento del nostro patrimonio scolastico, uno per il complesso della Don Milani e l'altro per quello della "De Amicis".

Un altro fattore è dato dal fenomeno dell'aumento di costi strutturali.

L'aumento che si era verificato già a partire degli ultimi mesi del 2021 riferito alle materie prime per una serie di condizioni geo-politiche ed economiche internazionali ha purtroppo avuto un ulteriore aggravamento a causa del conflitto scoppiato in Ucraina che ha aumentato in maniera **esponenziale il costo delle utenze, energia elettrica, acqua e gas**, con una serie di contraccolpi sulla gestione del bilancio comunale e sul costo dei lavori pubblici che hanno avuto un aumento dei prezzi complessivo.

Questa situazione ha pesato e sta pesando sui bilanci sia delle famiglie che delle imprese e su quelli degli Enti Locali con notevoli rincari che i bilanci faticano a sostenere.

L'Amministrazione Comunale ha preso una serie di misure per il contenimento dei costi dell'energia, cercando di non ridurre servizi alla popolazione, compresa la pubblica illuminazione, e di non alzare le tasse.

Sta inoltre facendo una serie di progetti per efficientare il patrimonio comunale in alcuni casi vetusto dal punto di vista della gestione energetica, ma gli effetti non saranno immediati, le difficoltà finanziarie si fanno sentire e impongono una revisione del bilancio comunale nel senso di una ottimizzazione delle spese a tutti i livelli ma anche un controllo attento e puntuale e costante rispetto alla entrata e alla spesa.

Un altro fattore di novità è il nuovo assetto istituzionale a livello locale.

La nuova conformazione della Unione dei Comuni, che ha visto la fuoriuscita del Comune di Forlì e quindi una nuova Unione a 14 comuni, che vede il comune di Forlìmpopoli il primo comune a livello demografico, è ancora in fase di definizione e sta affrontando una serie di problemi di riassetto che ancora non sono risolti. Si stanno riprogrammando ancora i servizi già esistenti in unione, che soffrono ancora della fuoriuscita del Comune di Forlì e si sta cercando di trovare una risposta organizzativa consona e congrua anche dal punto di vista finanziario per rispondere alle esigenze di comuni diversi e eterogenei da tanti punti di vista. L'auspicio che si vada in una direzione di sempre maggiore efficienza, per dare le giuste risposte ai cittadini, in armonia tra servizi dell'unione e

organizzazione del Comune.

Sempre a livello locale un'altra situazione che ha avuto un riflesso sulla vita amministrativa del comune è l'azione della **Provincia di Forlì-Cesena**, che ha avviato il suo mandato nel 2022 e che con maggiori risorse e con un assetto organizzativo più strutturato sta svolgendo il suo ruolo di coordinamento in maniera più efficace e con riflessi positivi per i Comuni. In questo senso il comune di Forlimpopoli ha già beneficiato di una assegnazione di risorse per l'adeguamento delle scuole del complesso De Amicis e sta portando avanti un dialogo costante con l'Ente, in un quadro generale e sempre avendo presente le proprie priorità.

In questo ultimo pezzo di mandato amministrativo lo sforzo dell'Amministrazione Comunale dovrà essere quello di portare a termine quanto si era proposta nel suo programma di mandato, tenendo conto di quanto di imprevisto e imprevedibile è successo durante questi 3 anni, migliorando ancora di più l'ascolto delle istanze che provengono dai cittadini per offrire le risposte alle più svariate esigenze tenendo conto delle nuove esigenze e dei nuovi bisogni che mai ci saremmo aspettati di dover fronteggiare.

Un'Amministrazione deve tenere conto del tessuto sociale, economico, culturale, valoriale della città, ma deve anche proporre cambiamenti di orizzonti e prospettive quando necessario.

In questo senso, essendo sopraggiunta una nuova realtà (quella pandemica e, ormai post-pandemica) con la quale bisogna necessariamente fare i conti, si renderà necessaria una nuova lettura dei bisogni e degli orizzonti di sviluppo e cambiamento della città, del modo di viverla e dell'intera realtà.

Le azioni che l'amministrazione intende intraprendere sono organizzate in macro-aree, aggiornate con proposte, iniziative, idee, mano a mano che Forlimpopoli manifesterà necessità o volontà per il suo futuro e per la sua vita quotidiana.

IL MANDATO ISTITUZIONALE DEL COMUNE

Il mandato istituzionale del Comune, che trova la sua definizione negli artt. 13 e 14 del D. Lgs. n. 267/00 (Ordinamento degli Enti locali), definisce il perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle attribuzioni e/o competenze istituzionali¹. Definire il mandato istituzionale significa pertanto anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale, ossia che intervengono sulla medesima politica pubblica. Al Comune spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale e regionale, secondo le rispettive competenze. Il Comune, inoltre, gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

LA MISSIONE DEL COMUNE

La missione del Comune può essere definita come l'esplicitazione dei capisaldi strategici che guidano la selezione degli obiettivi che l'organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato. La missione del Comune trova le sue ragioni nelle competenze istituzionali e nelle funzioni attribuite all'Ente Locale, nei piani e programmi dell'Amministrazione, nelle relative priorità e nelle attese degli stakeholder (portatori di interesse). Essa, quindi, scaturisce dal processo partecipativo e condiviso tra i vertici dell'Amministrazione (Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta Comunale), responsabili dei settori, stakeholder interni (dipendenti) e stakeholder esterni (utenti, associazioni, imprese, rappresentanze organizzate) e cittadinanza.

LA PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE

La programmazione è il processo che, guidando e ordinando coerentemente tra loro le politiche per il governo della nostra Città, consente all'Amministrazione comunale di reperire, organizzare e destinare le risorse necessarie per la realizzazione della missione istituzionale del Comune di Forlimpopoli. Pertanto, per guidare l'organizzazione comunale verso il perseguimento dello sviluppo economico e sociale del nostro territorio in una prospettiva equilibrata e sostenibile occorre basarsi, sempre di più, su logiche di programmazione e di controllo. Occorre dapprima programmare i risultati da raggiungere in un determinato orizzonte temporale, i percorsi da seguire e le risorse da utilizzare; successivamente, occorre controllare con

¹ Cfr CIVIT, Deliberazione n. 112/2010

attenzione i risultati conseguiti; infine, alla luce del livello di realizzazione di tali risultati, occorre rivedere i programmi e i progetti secondo un processo dinamico evolutivo.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) E LA NOTA DI AGGIORNAMENTO

Il Documento Unico di Programmazione (c.d. DUP) e la Nota di aggiornamento² al DUP sono gli strumenti che supportano l'attività di pilotaggio strategico ed operativo degli Enti Locali, consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP, documento fondamentale, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il presente Documento Unico di Programmazione, riferito all'arco temporale 2023-2025 (cd. DUP 2023-2025), è redatto ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 secondo il Principio contabile dedicato alla programmazione (allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118). Come noto, il DUP formalizza le decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai programmi futuri riferibili alle linee di mandato, dando alle stesse una direzione unitaria. In questo contesto, il DUP 2023-2025 rappresenta, in sostanza, il "patto" che il governo del Comune di Forlimpopoli stipula per il periodo di riferimento con i cittadini e le imprese per la crescita del tessuto socio-economico locale e l'anello di raccordo tra le scelte strategiche di governo e la struttura organizzativa dell'Ente che ha il compito di procedere a dare attuazione a tali scelte in stretta coerenza con le linee di mandato. Il DUP 2023-2025 si compone di due sezioni (Fig.1): la SEZIONE STRATEGICA (SES) e la SEZIONE OPERATIVA (SEO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione.

² Prevista espressamente dall'Articolo 170 "Documento Unico di programmazione" del Testo unico degli enti locali [TUEL: D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 aggiornato al 30/10/2020 PARTE II - Ordinamento finanziario e contabile → Titolo II - Programmazione e bilanci → Capo I - Programmazione] che recita "..."*Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.*

Fig. 1 Struttura del DUP



LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) DEL DUP

La programmazione, per essere efficace, deve essere fondata sull'accurata analisi degli scenari esterni ed interni nonché dei punti di forza e di debolezza del nostro Comune e delle minacce e delle opportunità che caratterizzano il nostro territorio. Il DUP 2023-2025 presenta, in premessa, una sezione descrittiva nella quale sono esposte le condizioni esterne dell'Ente e le condizioni interne, sulla base delle quali si fonda il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce alla definizione della programmazione strategica ed operativa del Comune di Forlimpopoli per il triennio considerato. Per definire gli obiettivi strategici si è proceduto ad un'analisi, attuale e prospettica, delle condizioni esterne e di quelle interne all'Ente.

Le CONDIZIONI ESTERNE riferiscono:

- alla situazione sociale ed economica che contraddistingue lo scenario internazionale, nazionale, regionale e provinciale con particolare riguardo all'attuale fase di gestione del flusso di cittadini ucraini che sono entrati e stanno entrando in Italia in quanto profughi e sfollati sfuggiti dallo scenario di guerra tra Russia e Ucraina;
- alla prosecuzione della gestione e prevenzione della fase post-emergenza Covid-19;
- agli obiettivi individuati dai diversi livelli di Governo per il periodo considerato ivi comprese le misure per la ripresa economica e sociale collegate all'attuazione del PNRR;
- alla valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del

territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

- ai parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le eventuali differenze rispetto ai parametri considerati nel DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (DEF)³.

Le CONDIZIONI INTERNE riferiscono:

- all'organizzazione e alla modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard;
- alle risorse, agli impieghi e alla sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica (tributi e tariffe; fabbisogno investimenti e opere pubbliche; spesa corrente; gestione del patrimonio, indebitamento e sostenibilità; risorse straordinarie; etc.);
- alle risorse umane;
- alla coerenza e compatibilità con il perseguimento dell'equilibrio di bilancio⁴

La Sezione strategica del DUP 2023-2025 sviluppa e concretizza le sfide di mandato contenute nelle Linee programmatiche quinquennali e individua, in coerenza con tali indirizzi, i principali Programmi strategici del Comune di Fortlimpopoli da perseguire e realizzare nel corso del periodo residuo di mandato e le aree di responsabilità politica e tecnica collegate.

³ Il Documento di Economia e Finanza - DEF, previsto dalla L. 7 aprile 2011 n.39 in sostituzione della Decisione di Finanza Pubblica - DFP strumento di programmazione, almeno triennale, che a sua volta aveva sostituito il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria - DPEF⁻, è composto da tre sezioni: (i) la prima, Programma di Stabilità dell'Italia, curata dal Dipartimento del Tesoro; (ii) la seconda "Analisi e tendenze della finanza pubblica", di competenza del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato; (iii) la terza, Programma Nazionale di Riforma, curata dal Dipartimento del Tesoro d'intesa con il Dipartimento delle Politiche europee. Il DEF viene aggiornato annualmente. La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) viene presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate delle istituzioni UE competenti nelle materie relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

⁴ Gli EE.LL concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO) DEL DUP

La SEO si struttura in due parti, individuate come PARTE 1 SEO E PARTE 2 SEO.

La PARTE 1 DELLA SEO è sostanzialmente focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce da parte dell'Ente e del Gruppo Amministrazione Pubblica. Per ogni programma, occorre individuare:

- obiettivi annuali e pluriennali;
- motivazioni delle scelte effettuate e in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- risorse finanziarie, umane e strumentali destinate.

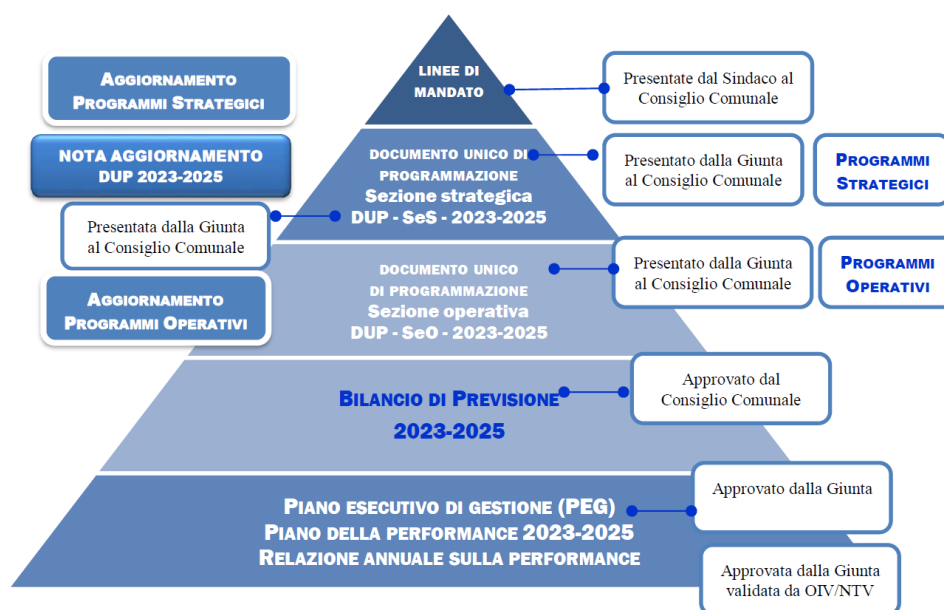
In sostanza, la Sezione Operativa Generale ha il compito di declinare i Programmi Strategici enunciati nella Sezione Strategica in progetti operativi da realizzare nell'arco del triennio. Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire i risultati previsti dai Programmi strategici e dai Progetti Operativi saranno quantificati nei documenti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, in applicazione del principio della coerenza tra i contenuti dei documenti di programmazione.

La PARTE 2 DELLA SEO è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale triennale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e alla programmazione biennale degli acquisti di beni servizi.

IL DUP NEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE DEL COMUNE

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano uno dei fondamenti del D. Lgs. 118/2011: tramite il DUP devono quindi essere esplicitati gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento. I diversi strumenti nei quali si articola il ciclo della programmazione economico finanziaria dell'Ente Locale sono rappresentati negli schemi seguenti (Fig.2a, 2b e Fig.2c).

Fig.2a Strumenti del ciclo programmazione economico-finanziaria dell'Ente Locale



Nella figura 2b vengono raffigurate l'interconnessione e l'interdipendenza tra gli strumenti del ciclo programmazione economico-finanziaria dell'Ente Locale; nella figura 2c il nesso di interrelazione tra il livello politico di indirizzo e il livello tecnico-gestionale esecutivo (Settori e servizi).

Fig.2b Interconnessione e interdipendenza tra strumenti del ciclo programmazione e controllo dell'Ente Locale

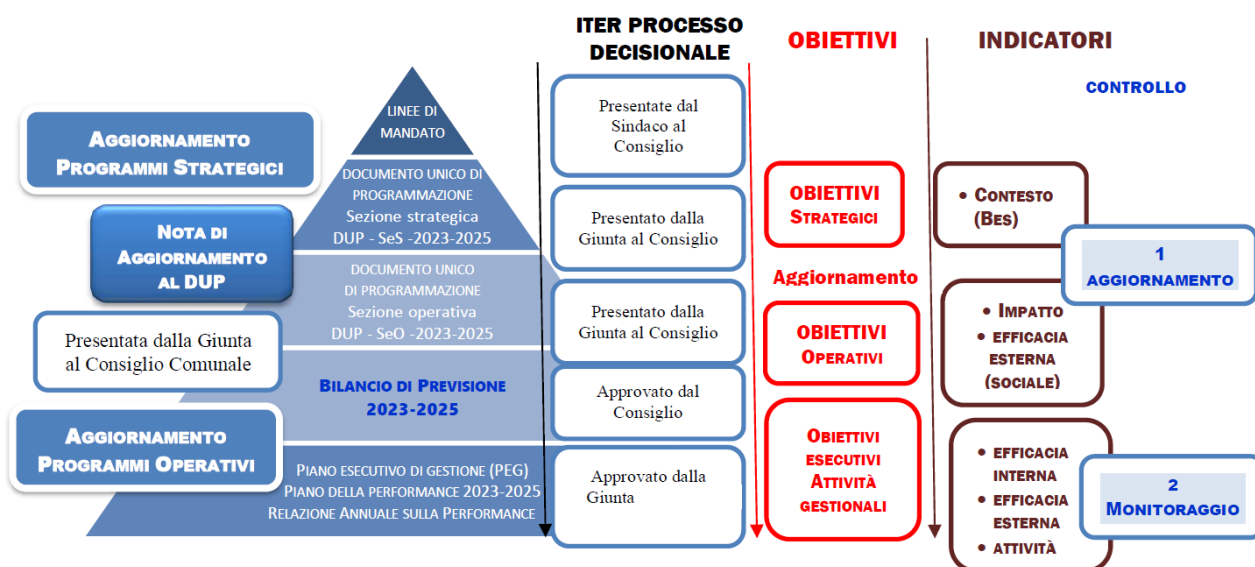
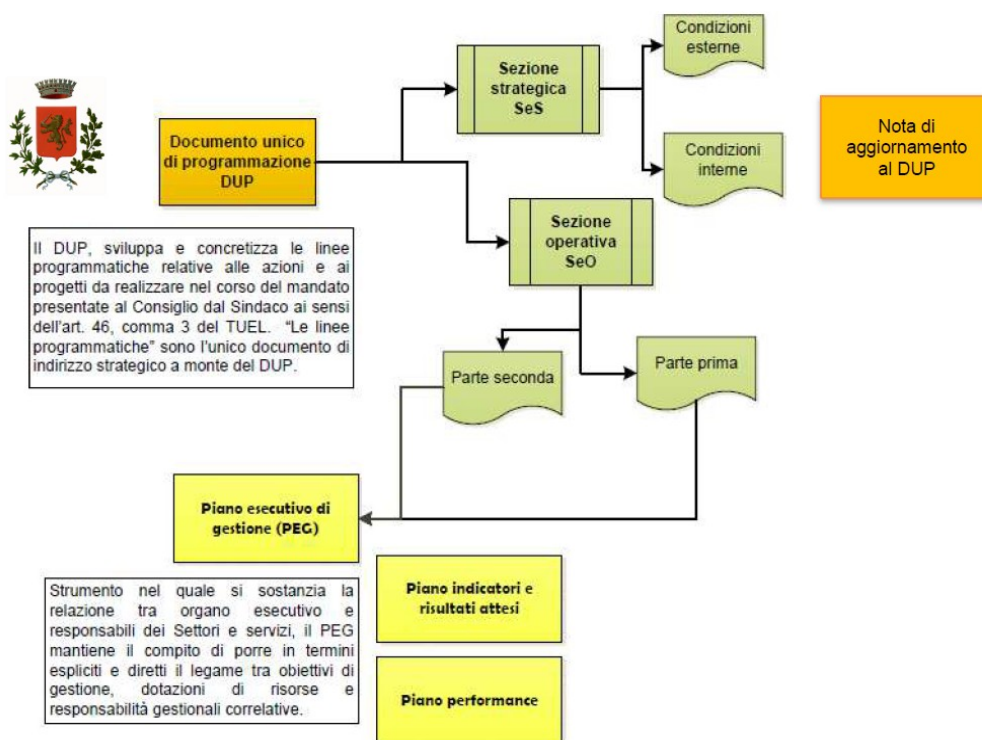


Fig.2c Interrelazione tra il livello politico di indirizzo e il livello tecnico gestionale esecutivo (Settori e servizi) dell'Ente Locale



SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne all'Ente. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, europeo, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione nazionale e regionale per il prossimo triennio.

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Nel corso del 2022 la situazione pandemica mondiale è sensibilmente migliorata, grazie in particolare al progresso - più spedito tra i Paesi avanzati - delle campagne vaccinali, che ha permesso un allentamento delle restrizioni alla mobilità. Restano comunque ancora diverse sfide e difficoltà per sconfiggere il Covid-19, legate alla vaccinazione nei paesi più poveri ed ai conflitti internazionali⁵. E' indubbio infatti, che la pandemia e la crisi energetica stiano riorganizzando le nostre priorità.

Al momento circa il 60% della popolazione mondiale è vaccinata. Lo scenario più ottimistico, prospettato dagli scienziati, prevede la vaccinazione dell'80% della popolazione mondiale, quello più pessimistico, ipotizza una crescita di nazionalismi e populismi e conseguentemente delle tensioni geopolitiche. In questo caso solo il 60% della popolazione mondiale sarebbe vaccinata ed i Paesi a basso reddito avrebbero accesso limitato a vaccini e antivirali. In quest'ultimo caso il virus rimarrebbe in gran parte incontrollato, causando gravi recidive in varie parti del mondo. *“Lo studio ricorda anche l'impatto della pandemia: solo nel 2020 più dell'8% di ore lavorative sono state perse che equivalgono a 225 milioni di lavori a tempo pieno. Con un pesante impatto anche sulla salute mentale delle persone: uno Studio su 204 Paesi ha mostrato come il Covid ha aggiunto 53,2 milioni di casi di depressione e 76,2 milioni di sindromi ansiose. Non possiamo avere una visione ristretta della pandemia o minimizzare gli impatti della pandemia oltre quelli sanitari altrimenti le ineguaglianze cresceranno e le conseguenze saranno avvertite in ogni società ed in ogni Paese”*, sottolinea il presidente dell'International science council, Peter Gluckman⁶.

Poco più di un anno fa “il [Centre for Economics and Business Research \(Cebr\)](#) scriveva che nel 2022 il Pil mondiale avrebbe superato per la prima volta i 100 trilioni di dollari e la Cina

5 Scenario descritto dall'International science council, (organizzazione che riunisce oltre 200 associazioni scientifiche nazionali ed internazionali)

6 Fonte il Sole 24 Ore, 18/05/2022.

sarebbe diventata nel 2030 la prima economia del mondo togliendo il **primato agli Usa con 24 mesi di ritardo sui calcoli precedenti**. Quando furono formulate queste ipotesi l'inflazione non era a due cifre, non c'era la guerra in Ucraina e la recessione era uno spettro molto lontano. Un anno dopo la società di consulenza britannica ha pubblicato [un nuovo report](#). Secondo **Kay Daniel Neufeld, direttore e responsabile delle previsioni al Cebr**, ha dichiarato: «È probabile che l'economia mondiale affronterà la recessione il prossimo anno a causa degli aumenti dei tassi di interesse in risposta all'aumento dell'inflazione. Le banche centrali sono state molto lente nel rendersi conto della portata dei problemi inflazionistici di cui avevamo avvertito e, di conseguenza, gli aumenti dei tassi di interesse e la decelerazione monetaria sono stati bruschi. La buona notizia è che l'inflazione dovrebbe scendere piuttosto rapidamente, la cattiva notizia è che in molti paesi ci vorrà una recessione perché ciò accada»⁷. In realtà nel corso del 2022:

- la Cina ha rallentato la sua crescita, per cui si prospetta che la stessa superi l'economia statunitense nel 2036 (e non più nel 2030);
- in seguito alle sanzioni economiche introdotte a causa dell'invasione dell'Ucraina la Russia (al nono posto delle economie nazionali nel 2022) scenderà al quattordicesimo posto entro il 2037.

L'Agenda 2030 e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile



Il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'ONU hanno adottato l'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile. In vigore dal 2016 l'Agenda costituisce il nuovo quadro di riferimento globale e universale per lo sviluppo sostenibile. L'obiettivo è quello di trovare soluzioni comuni alle grandi

⁷ Fonte: Il Sole 24 Ore, 31/12/2022 <https://www.infodata.ilsole24ore.com/2022/12/31/la-mondiale-del-pil-ecco-come-e-andato-il-2022-e-come-andra-il-2023/#:~:text=Il%20Pil%20mondiale%20a%20quota,a%20206%20triloni%20nel%202037.>

sfide del pianeta quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie. Gli stati membri dell'ONU si sono dichiarati disposti a raggiungere insieme, entro il 2030, i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati. Gli obiettivi, che tengono conto in maniera equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (economica, sociale ed ecologica), sono brevemente descritti nella tabella che segue:

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Descrizione
	1. Povertà zero - volto a sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo;
	2. Fame zero - per porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
	3. Salute e benessere - per garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età;
	4. Istruzione di qualità - per garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti;
	5. Uguaglianza di genere - per raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze;
	6. Acqua pulita e igiene - per garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti;
	7. Energia pulita e accessibile - per garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti;
	8. Lavoro dignitoso e crescita economica - per promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione ed il lavoro dignitoso per tutti;
	9. Industria, innovazione e infrastrutture - per costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione;
	10. Ridurre le disuguaglianze - all'interno dei e fra i Paesi;
	11. Città e comunità sostenibili - per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;
	12. Consumo e produzione responsabili - per garantire modelli di consumo e produzione sostenibili;
	13. Agire per il clima - adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze;
	14. La vita sott'acqua - per conservare ed utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine;

Obiettivi di sviluppo sostenibile	Descrizione
	15. La vita sulla terra - proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la deforestazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità;
	16. Pace, giustizia e istituzioni forti - promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli;
	17. Partnership per gli obiettivi - Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.

La Commissione Statistica delle Nazioni Unite ha affidato all'ISTAT il ruolo di coordinamento nazionale, per la verifica del grado di raggiungimento, in Italia, degli obiettivi indicati dall'Agenda 2030. La dimensione planetaria dell'Agenda 2030 va comunque tenuta presente nel momento in cui si ipotizzi una rilevazione e/o ricognizione di questi indicatori a scala territoriale più ridotta rispetto a quella nazionale; in particolare anche le grandi città devono riconoscersi negli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile e adoperarsi per il loro perseguimento.

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile svolge un ruolo chiave nel raggiungimento dei 17 Obiettivi nel nostro Paese. Dal 2016, l'ASviS pubblica annualmente un Rapporto di monitoraggio che analizza lo stato di avanzamento dell'Italia rispetto agli Obiettivi dell'Agenda 2030 insieme ad un quadro organico comprensivo di proposte ed interventi mirati.

IL CONTESTO EUROPEO

In questo contesto internazionale, a quasi un anno dall'inizio della guerra Russo-Ucraina, l'economia dell'Unione Europea è entrata nel 2023 in condizioni migliori di quanto previsto nell'autunno 2022. Le prospettive di crescita salgono allo 0,8% nell'UE e allo 0,9% nella zona euro. Le previsioni riducono inoltre le proiezioni per l'inflazione sia per il 2023 che per il 2024. Il tasso di crescita annuo per il 2022 è stimato al 3,5%. Si punta alla continua diversificazione delle fonti di approvvigionamento, supportata dal forte calo dei consumi che hanno favorito uno stoccaggio del gas al di sopra della media stagionale degli ultimi anni e i prezzi del gas all'ingrosso sono scesi ben al di sotto dei livelli registrati prima della guerra. Inoltre il mercato del lavoro dell'UE continua a registrare buoni risultati ed il tasso di disoccupazione è rimasto al suo minimo storico del 6,1% fino alla fine del 2022. Permangono, comunque, elementi negativi: i

consumatori e le imprese devono far fronte a costi energetici elevati e l'inflazione di fondo sta erodendo il potere d'acquisto delle famiglie, frenando di conseguenza sull'attività delle imprese e sugli investimenti⁸.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il Next Generation EU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del Next Generation EU (NGEU):

- il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF)
- il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).

Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld.

Il regolamento UE 241/2021, che ha istituito il Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza ha definito in maniera puntuale obiettivi, ambito di applicazione, principi e modalità di funzionamento del dispositivo, nonché le caratteristiche che devono avere i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri.

A fronte delle complesse sfide internazionali la Commissione Europea, già da alcuni anni, individua nell'innovazione una **modalità di risposta europea**, che assume così un **carattere trasversale all'interno dell'intera proposta di bilancio e dei relativi strumenti**.

Nelle intenzioni dell'esecutivo europeo la **Politica di coesione** sarà finanziata dal Fondo di Coesione (FC), dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo+

⁸ Fonte: comunicato stampa del 13 febbraio 2023 sulle "previsioni economiche d'inverno 2023" della Commissione Europea.

(FSE+). Fondo di Coesione e FESR saranno dedicati allo sviluppo regionale dei territori, in particolare investendo nelle “cose”: ricerca e innovazione, sostegno alle PMI, transizione ad un’economia a basse emissioni di carbonio, sviluppo di reti digitali, energetiche e di trasporto e sviluppo urbano sostenibile. Al contrario, il FSE+ investirà nelle “persone” per metterle nelle condizioni di acquisire o rafforzare le competenze adatte ad un mondo del lavoro in continua evoluzione e per promuovere l’inclusione sociale. Al Fondo FESR la Commissione propone di **assegnare 226,3 miliardi di euro in sette anni**, mentre il Fondo di Coesione, che non riguarda l’Italia, potrà contare su quasi **47 miliardi di euro** (importi calcolati a prezzi correnti). Al nuovo Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) sono attribuiti **oltre 100 miliardi di euro** (anch’essi a prezzi correnti).

La Commissione propone un **corpus unico di norme per 7 fondi UE** attuati in regime di gestione concorrente:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo di coesione (FC)
- Fondo sociale europeo+ (FSE+)
- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP)
- Fondo asilo e migrazione
- Fondo sicurezza interna
- Strumento per la gestione delle frontiere e dei visti

Novità della proposta della Commissione è il **FSE+** che assemblerà insieme le risorse assegnate, nel periodo attuale 2014-2020, al FSE, a Garanzia Giovani (Iniziativa per l’Occupazione Giovanile), al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), al Programma EaSI (Employment and Social Innovation) e al Terzo Programma per la Salute.

Per il FESR viene proposto un più stretto legame con il semestre europeo di coordinamento delle politiche economiche e le riforme strutturali degli Stati Membri (in particolare attraverso i Programmi Nazionali di Riforma) attraverso il nuovo **Reform Support Programme** a cui sono destinati 25 miliardi di euro.

Per la **Politica Agricola Comune (PAC)** la Commissione ha confermato il ricorso ai seguenti Fondi:

- **Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA)** - 286 miliardi di euro
- **Fondo nel Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)** - 78,8 miliardi di euro

Obiettivi prioritari della PAC sono:

- il rafforzamento del settore agricolo affinché sia innovativo e resiliente;
- il sostegno alle politiche ambientali e di lotta al cambiamento climatico;
- il rafforzamento del tessuto socio-economico delle aree rurali.
- Attenzione particolare dovrà essere rivolta alla sostenibilità della produzione agricola, come la sicurezza alimentare, la qualità del cibo e gli standard di benessere ambientale e animale.

All'**ambito marittimo e della pesca** è confermato il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), con un importo di 6,1 miliardi di euro: obiettivo è il sostegno alla pesca sostenibile e alle comunità costiere che dipendono dalle attività economiche legate al mare.

Un importante capitolo di spesa è confermato per ciò che riguarda i **finanziamenti diretti europei**, vale a dire i cosiddetti Programmi a Gestione Diretta (PGD) dell'UE. Infatti, la Commissione europea ha previsto un aumento considerevole delle risorse a favore dei PGD, dei quali si citano i più conosciuti:

- Horizon Europe, che sulla scia di Horizon 2020 sarà il programma europeo per la ricerca e l'innovazione, con un importo di 97,6 miliardi di euro. Il Programma sarà organizzato in tre pilastri: Scienza aperta, Sfide globali e competitività industriale, Open Innovation;
- Erasmus+, dedicato all'istruzione, formazione, giovani e sport, potendo contare su 30 miliardi di euro;
- LIFE, che si conferma il Programma europeo per l'ambiente e l'azione per il clima, con 5,45 miliardi di euro;

- Europa Creativa, il Programma che sostiene la cultura europea, con 1,85 miliardi di euro;
- Giustizia, Diritti e Valori, che riunisce gli attuali Programmi “Diritti Uguaglianza e Cittadinanza”, “L’Europa per i cittadini” e “Giustizia” e al quale la Commissione Juncker propone di assegnare 947 milioni.

Infine, la Commissione europea ha proposto la creazione del **Digital Europe Programme**, vale a dire un’iniziativa dedicata alla trasformazione digitale dei servizi pubblici e delle imprese, prevedendo investimenti nell’informatica e nei dati, nell’intelligenza artificiale, nella cybersecurity e nelle abilità digitali avanzate. Nelle intenzioni della Commissione il Digital Europe Programme potrà disporre di 9,194 miliardi di euro.

IL CONTESTO NAZIONALE

Mai nella storia della Repubblica ci si è trovati ad affrontare una crisi sanitaria, sociale ed economica delle proporzioni di quella prodotta dalla pandemia Covid-19: la fase più critica, che si è registrata nel periodo fine febbraio 2020 - fine maggio 2020 con la riacutizzazione nell’autunno inverno 2020, ha lasciato terribili conseguenze a livello sociale, economico, civile e istituzionale. Le relazioni sociali ed economiche sono state colpite in modo grave e imprevedibile e dopo una fase emergenziale protrattasi fino ad aprile 2021, dal 2022 in poi si stanno registrando netti e significativi segnali di ripresa. Dopo la contrazione del PIL del 9% verificatasi nel 2020, abbiamo registrato un’espansione del 6,6% nel 2021. La previsione del 3,2% per il 2022 implica che l’economia italiana si è ripresa a livelli pre-pandemia.

“Come altri Paesi europei, l’Italia è stata esposta a uno shock dei prezzi dell’energia in seguito all’invasione dell’Ucraina da parte della Russia. Negli ultimi anni, il gas naturale russo ha rappresentato circa il 40% delle importazioni di gas dell’Italia, mentre l’Algeria è stato il fornitore più importante. Nel corso del 2022, l’Italia ha cercato di ridurre la sua dipendenza dall’energia russa aumentando le importazioni dai Paesi africani, sfruttando le relazioni esistenti con i fornitori. L’inflazione ha raggiunto l’11,8% a novembre, il tasso più alto dagli anni Ottanta. La crescita dei prezzi è stata trainata prevalentemente da energia e generi

alimentari. L'Italia rimane uno dei Paesi più indebitati dell'Eurozona..... In prospettiva, si prevede che l'economia italiana si contrarrà dello 0,4% nel 2023, poiché i prezzi elevati dell'energia freneranno l'attività economica sia nel Paese che nell'intera Eurozona. Anche la politica monetaria più restrittiva peserà sulle prospettive di crescita dell'Italia, poiché la Banca Centrale Europea mira a ridurre l'inflazione nel blocco valutario. L'economia dovrebbe tornare a crescere nel 2024, con un tasso di espansione dell'1,3%, in linea con il trend di crescita a lungo termine dell'Italia.”⁹

Aspetto prioritario rimane quello di sostenere il tessuto produttivo e sociale della Nazione con strategie e strumenti inediti, per garantire le necessarie condizioni in grado di favorire la ripresa e il benessere futuro. Gli interventi necessari si profilano imponenti e condizionati dagli sviluppi sanitari ed economici: proprio a tale scopo fondamentale risulta l'erogazione dei fondi inseriti nel *Recovery Fund*¹⁰, il principale strumento comunitario per stimolare la ripresa economica dopo la pandemia.

Gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) 2021-2025

Nel 2016 il Legislatore ha introdotto il Benessere Equo e Sostenibile (BES) nel ciclo di programmazione economica e finanziaria dello Stato italiano. A partire dal 2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze elabora l'Allegato BES al Documento di Economia e Finanza (DEF)¹¹ e la relazione al Parlamento sugli indicatori BES. Il BES viene attualmente valutato attraverso dodici indicatori, individuati da un apposito Comitato.

L'Allegato BES al DEF 2022 descrive l'andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile fino al 2021 ed aggiorna le previsioni elaborate per il periodo 2022-2025.

Il quadro macroeconomico tendenziale del Documento di Economia e Finanze 2022 utilizzato per predisporre le previsioni contenute nell'allegato “indicatori di benessere equo e sostenibile” tiene conto delle misure di attuazione del programma di investimenti e riforme previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), delle misure contenute nella manovra di finanza pubblica 2022 e dei provvedimenti adottati dal Governo nel corso dello stesso anno. Tali misure (provvedimenti finalizzati al contenimento degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, del gas e dei carburanti per supportare famiglie ed imprese; provvedimenti a

9 Fonte: Il Sole 24 Ore, 31/12/2022

10 Fondo di Recupero, il Recovery Fund, o Next generation EU come lo ha battezzato la Commissione europea RF è stato istituito per la ripresa, con titoli comuni europei per finanziare la ripresa di tutti i Paesi più colpiti dalla pandemia Covid- 19, tra cui l'Italia.

11 L'Allegato sugli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (Allegato BES) al Documento di Economia e Finanza (DEF), giunto quest'anno alla nona edizione, deve essere presentato alle Camere dal Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 10, comma 10 ter, della Legge n.196 del 2009, come modificata dalla Legge n. 163 del 2016.

sostegno degli operatori economici di fronte al perdurare della pandemia da Covid-19, misure di urgenza collegate alla crisi in Ucraina, ecc....) hanno avuto un impatto positivo su gran parte degli indicatori BES nazionali.

Di seguito si riporta una breve sintesi per ifonografiche dei 12 indicatori riferiti al Benessere socioeconomico¹² registrati nel 2021, integrati con gli indicatori rilevati dall'analisi sul benessere Equo e Sostenibile per la Regione Emilia Romagna nello stesso periodo.

12 Reddito medio disponibile, disuguaglianza reddito disponibili, povertà assoluta, mancata partecipazione al lavoro vedi ALLEGATO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021 Indicatori BES



Legge di bilancio 2023-2025: Misure rilevanti per il BES

Rispetto al 2021, in cui l'azione di politica economica da parte del Governo si era concentrata sulle sfide a breve termine - mediante l'introduzione di provvedimenti di sostegno ad imprese e lavoratori colpiti dalla crisi economica, e di supporto al sistema produttivo per mantenerne la

competitività - nella legge di bilancio 2023 l'approccio si fa più ampio, con la definizione di interventi a medio termine, aventi come obiettivo quello di offrire a famiglie ed imprese un quadro di riferimento economico certo e stabile.

Misure a favore di famiglie ed imprese

Beneficiari	Ambito Macroarea	Misure approvate
		Quote agevolazioni, sgravi, detrazioni, deduzioni
Famiglie ed imprese	Caro energia	Le risorse destinate alle misure contro il caro energia, che consentiranno di aumentare gli aiuti a famiglie ed imprese allargando la platea dei beneficiari. Per le imprese è stato rifinanziato il credito d'imposta (pari al 35% per piccole imprese bar, ristoranti ed esercizi commerciali; 45% per le imprese energivore e gasivore). Per le famiglie è previsto un "Taglio IVA" dal 22% al 5% per il teleriscaldamento e dal 22% al 10% per l'acquisto di pellet. Per le famiglie con redditi bassi è stato prorogato il "Bonus sociale bollette", innalzando la soglia ISEE a 15.000 euro annui. Sono stati altresì stanziati finanziamenti ad hoc per il comparto sanità e per gli enti territoriali.
Famiglie	Lotta all'inflazione e sostegno alla natalità	Le risorse destinate al contrasto dell'inflazione a favore delle famiglie e della natalità prevedono: la riduzione dell'IVA al 5% sui prodotti per l'infanzia e l'igiene intima femminile; l'introduzione di un fondo di 500 milioni di euro destinato alla realizzazione di una "Carta Risparmio Spesa" per i redditi fino a 15.000 euro gestita dai Comuni e destinata all'acquisto di beni di prima necessità; l'estensione di un mese del congedo parentale facoltativo retribuito all'80% ed utilizzabile in via alternativa da uno dei due genitori fino ai sei anni di vita del figlio.
Famiglie	IRPEF	• Taglio del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti: esonero contributivo del 3% per i redditi fino a 25.000 euro e del 2% per i redditi fino a 35.000 euro; • Detassazione dei premi di produttività fino a 3.000 euro, assoggettabile ad un'aliquota del 5%
Imprese	Flat tax	Flat tax per gli autonomi e le partite IVA con ricavi fino a 85.000 euro al 15%, incrementale al 15% fino a 40.000 euro di maggiore reddito nel periodo 2020-2022.
Famiglie ed imprese	Sgravi contributivi ed incentivi all'occupazione	Agevolazioni, tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre delle assunzioni a tempo indeterminato, con sgravi contributivi fino a 8 mila euro per le donne disoccupate, per i giovani under 36 e per i beneficiari del reddito di cittadinanza.
Famiglie	Politiche per la casa	• Agevolazioni per l'acquisto della prima casa per i giovani under 36; • Attenuazione dell'impatto degli aumenti dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile che ammette la rinegoziazione dei mutui

Beneficiari	Ambito Macroarea	Misure approvate
		Quote agevolazioni, sgravi, detrazioni, deduzioni
		ipotecari da tasso variabile a tasso fisso. I beneficiari di questa misura dovranno avere un ISEE fino ai 35.000 euro ed un tetto massimo del mutuo a 200.000 euro per l'acquisto della prima casa.
Famiglie	Rimodulazione del reddito di cittadinanza	Inizio del periodo transitorio verso l'abolizione del reddito di cittadinanza, riconosciuto nel 2023 nel limite massimo di 7 mensilità alle persone tra i 18 ed i 59 anni, invece degli attuali 18 rinnovabili. E' inoltre previsto un periodo di almeno sei mesi di partecipazione ad un corso di formazione o riqualificazione professionale. In mancanza, come in caso di rifiuto della prima offerta di lavoro il beneficio decade. Inoltre la quota dell'assegno destinata al pagamento dell'affitto viene versata direttamente ai proprietari. Il reddito di cittadinanza decadrà dal 1 di gennaio e sarà sostituito da una nuova riforma.
Famiglie ed imprese	Cartelle esattoriali	Dal 31 marzo 2023 è prevista la cancellazione delle cartelle fino al 2015 di importo inferiore a 1.000 euro
Famiglie ed imprese	Tetto al contante	Il tetto al contante dal primo gennaio 2023 sale da 1.000 euro a 5.000 euro;
Famiglie	Reddito alimentare	Avvio del reddito alimentare per coloro che sono in condizioni di povertà assoluta
Famiglie	Superbonus	Modifica del cosiddetto "Superbonus", rimodulato dal primo gennaio 2023 dal 110% al 90%
Famiglie	Bonus mobili ed elettrodomestici	Proroga della detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici green (tetto 8.000 euro)
Famiglie	Bonus psicologo	Bonus psicologo a 1.500 Euro per ISEE fino a 50.000 euro;
Famiglie	Carta cultura giovani e carta del merito	Carta cultura giovani (per giovani diciannovenni appartenenti a nuclei familiari con ISEE non superiore a 35.000 euro) e carta del merito (per i giovani che hanno conseguito entro il diciannovesimo anno di età il diploma finale presso istituti di istruzione secondaria superiore od equiparati con una votazione di almeno 100 centesimi)
Famiglie	Pensioni, con la manovra 2023 si passa a Quota 103	Avvio di un nuovo schema di anticipo pensionistico: si potrà andare in pensione nel 2023 con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica (quota 103). Per chi decidesse di restare al lavoro è stato rifinanziato il bonus Maroni per prevede una decontribuzione di circa il 13%. E' stata altresì prorogata per il 2023 "l'Opzione donna": si potrà andare in pensione a 58 anni con due o più figli, con un figlio a 59 anni, a 60 anni negli altri casi. L'"Opzione donna" è riservata a particolari categorie: caregiver, invalidi (con

Beneficiari	Ambito Macroarea	Misure approvate Quote agevolazioni, sgravi, detrazioni, deduzioni
		invalidità $\geq 74\%$) e lavoratrici licenziate o dipendenti di aziende per le quali è attivo un tavolo di crisi. E' stata confermata anche per il 2023 l'APE sociale per i lavori usuranti. Sul fronte pensionistico è stata anche prevista una revisione del meccanismo di indicizzazione delle pensioni per gli anni 2023-2024, per tutelare i soggetti più bisognosi
Famiglie	Assegno unico familiare	Dal 1 gennaio 2023 è previsto un incremento del 50% dell'assegno unico: • per le famiglie con figli di età inferiore a un anno • per quelle con tre o più figli di età compresa tra uno e tre anni con ISEE fino a 40.000 euro • per le famiglie con 4 o più figli Sono state confermate e rese permanenti le maggiorazioni dell'assegno unico per i disabili.
Imprese	Contributi rifinanziati	Per favorire gli investimenti sono stati rifinanziati: i contratti di sviluppo per gli investimenti nei settori industria e turismo (2023-2027); la Sabatini per agevolare gli investimenti in beni strumentali; il fondo di garanzia a supporto delle piccole e medie imprese; il bonus IPO ovvero un credito d'imposta fino a 500.000 euro per favorire la quotazione in borsa delle piccole e medie imprese.
Imprese	Contabilità semplificata	Viene previsto l'innalzamento all'accesso al regime di contabilità semplificata da 400 mila a 500 mila euro di ricavi e compensi per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi e da 700 mila a 800 mila per quelle aventi per oggetto altre attività
Famiglie ed imprese	Plastic tax e sugar tax	Anche per il 2023 è stata sospesa la loro entrata in vigore.
Imprese	Deducibilità delle quote di ammortamento	Per il 2023 è stato previsto l'innalzamento dal 3% al 6% della deducibilità delle quote di ammortamento dei fabbricati strumentali per l'esercizio dell'impresa.

Principali misure a favore degli Enti Locali¹³

Ambito Macroarea	Misure approvate
Contributo di 400.000 milioni di euro per garantire la continuità dei servizi erogati	Per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali viene istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Il fondo verrà ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il MEF e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo 2023 in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas, rilevata tenendo anche conto dei dati risultanti dal SIOPE-Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici.
Esenzione IMU su immobili occupati abusivamente (Art. 1, commi 81-82)	Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla norma viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno, con una dotazione di 62 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso al Fondo saranno definite con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
Definizione agevolata delle controversie tributarie (Art. 1, commi 186-205)	I commi in commento disciplinano una serie di strumenti volti a instaurare la definizione agevolata del contenzioso tributario, in tutti i gradi di giudizio, non tutti applicabili ai giudizi in cui è parte il Comune, come meglio precisato nella nota Ifel di approfondimento del 7 gennaio 2023. Il termine per decidere l'applicazione della definizione agevolata al contenzioso tributario comunale, attraverso una delibera di natura regolamentare è il 31 marzo 2023.
Smart working per lavoratori fragili (Art. 1, comma 306)	La norma concerne l'applicazione, nel primo trimestre del 2023, dell'istituto del lavoro in modalità agile per i dipendenti, pubblici e privati, rientranti nelle situazioni di fragilità di cui al D.M. 4 febbraio 2022. Si prevede che il datore di lavoro, per tali soggetti, assicuri lo svolgimento della prestazione lavorativa con tale modalità.
Disposizioni di riordino delle misure di sostegno alla povertà e inclusione lavorativa (Art. 1, commi da 313 a 321)	Si richiede ai comuni di impiegare tutti i percettori di reddito di cittadinanza residenti che sottoscrivono un patto per il lavoro o per l'inclusione sociale, anziché solo un terzo di essi, nell'ambito di progetti utili alla collettività. Infine, è istituito presso lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il "Fondo per il sostegno alla povertà e all'inclusione attiva", dove confluiscono risorse derivanti dalla soppressione del reddito e della pensione di cittadinanza.
Emolumento accessorio una tantum (Art. 1, commi 330-332)	E' previsto, per il solo anno 2023, un incremento per la contrattazione collettiva nazionale (in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico (di cui all'articolo 1, comma 609 della legge 30 dicembre 2021, n. 234) di 1 miliardo di euro destinato all'erogazione di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio, con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza. La norma stabilisce che per il personale dipendente dei Comuni, gli oneri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto

13 Testi tratti dalla Nota sintetica delle norme di interesse dei comuni e delle città metropolitane contenute nella legge di bilancio 2023 redatta dall'ANCI a gennaio 2013.

Ambito Macroarea	Misure approvate
	legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche (Art. 1, commi 369-379)	Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzi regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi di euro per l'anno 2027. Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del succitato Fondo, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal PNC, è preassegnato, un contributo aggiuntivo pari al 10 per cento dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione, di cui al predetto decreto. A tale preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, di cui all'articolo 2, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. I prezzi regionali, adeguati con l'aggiornamento infrannuale già previsto dall'articolo 26, c. 2 del dl 50/2022 per l'anno 2022, possono essere utilizzati fino al 31 marzo 2023. Le regioni devono quindi procedere, entro il 31 marzo 2023, all'aggiornamento dei prezzi regionali. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezzi sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentite le regioni interessate.
Reddito alimentare (Art. 1, commi 434-435)	La norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un Fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per il 2023 e 2 milioni di euro a decorrere dal 2024, destinato a finanziare, nelle città metropolitane, la sperimentazione del Reddito alimentare, quale misura per combattere lo spreco e la povertà alimentare.
Agevolazioni per l'acquisto di alimentari di prima necessità (Art. 1, commi 450-451)	Viene istituito nello stato di previsione del MEF un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2023, destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità dei soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante. Entro il 1° marzo 2023 (sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge), con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Mef sono stabiliti: criteri e modalità di individuazione dei titolari del beneficio; l'ammontare del beneficio unitario; le modalità e i limiti di utilizzo del Fondo e di fruizione del beneficio, da erogare sulla base di procedure di competenza dei Comuni di residenza; le modalità e le condizioni di accreditamento degli esercizi commerciali che aderiscono a Piani di contenimento dei costi dei generi alimentari di prima necessità.
Fondo ciclovie urbane intermodali (Art.1, commi 479-482)	La norma istituisce un fondo per lo sviluppo delle ciclovie urbane intermodali con una dotazione di 2 milioni per il 2023 e 4 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Il Fondo finanzia interventi per la realizzazione nel territorio urbano di nuove ciclovie e di infrastrutture di supporto in connessione a reti di trasporto pubblico locale e ferroviario, effettuati da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle unioni di comuni.

Ambito Macroarea	Misure approvate
Incremento Fondo “Sport e periferie” (Art. 1, comma 617)	La norma incrementa il Fondo “Sport e periferie” di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026
Finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto “Bici in Comune” (Art. 1, commi 627-629)	La norma riguarda la materia del finanziamento a favore di Sport e Salute per il progetto “Bici in Comune” attività promossa dalla medesima società, d'intesa con l'ANCI, per favorire la promozione della mobilità ciclistica quale strumento di uno stile di vita sano e attivo, nonché del cicloturismo.
Accoglienza profughi dall'Ucraina (Art.1, commi 669-671)	La norma proroga lo stato di emergenza (in scadenza al 31 dicembre 2022), fino al 3 marzo 2023. Prevede altresì la possibilità di prorogare ulteriormente lo stato di emergenza in caso del protrarsi del regime speciale di protezione temporanea.
Interventi per il potenziamento della sicurezza urbana (Art. 1, commi 676-677)	Per potenziare ulteriormente gli interventi in materia di sicurezza urbana con riferimento all'installazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza, l'autorizzazione di spesa (di cui all'articolo 5, comma 2-ter, del decreto-legge n. 14 del 2017) è rifinanziata per un ammontare pari a 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025.
Incremento del fondo di solidarietà comunale (Art. 1, comma 774)	Viene incrementata di 50 milioni di euro la quota del fondo di solidarietà comunale dedicata al progressivo ristoro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, di cui al comma 449, lett. d-quater, dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016.
Avanzo libero (Art.1, comma 775)	Agli enti locali, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, è data facoltà di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.
Fondo per il potenziamento di sicurezza urbana da parte dei comuni (Art. 1, commi 776-778)	La norma istituisce, presso il Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 4 milioni per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni, attraverso l'installazione di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati, dotati di software di analisi video per il monitoraggio attivo con invio di allarmi automatici a centrali delle forze di polizia o di istituti di vigilanza convenzionati.
Risorse per progettazione e assistenza tecnica specialistica in favore dei Comuni (Art. 1, commi 779-	La norma incrementa le risorse assegnate agli enti locali di 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per le spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade (Art. 1 comma 51 bis legge 27 dicembre 2019, n. 160). Viene inoltre istituito nello stato di previsione del MEF un apposito fondo con una dotazione di 10

Ambito Macroarea	Misure approvate
780)	milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026 per il finanziamento di iniziative di assistenza tecnica specialistica in favore dei piccoli comuni (con popolazione inferiore a 10.000 abitanti) al fine di superare le attuali criticità nell'espletamento degli adempimenti necessari per garantire una efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal PNRR, criticità che sono più evidenti nelle piccole amministrazioni che rischiano di non ottemperare agli obblighi connessi con la gestione dei progetti PNRR.
Disapplicazione sanzioni (Art. 1, comma 781)	La norma esclude l'applicazione della sanzione prevista dal TUEL per gli enti locali in situazione di criticità finanziaria che, per l'anno 2022, non riescano a garantire la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, consistente nella decurtazione dell'1 per cento delle entrate correnti come risultanti dal rendiconto della gestione del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti.
Anticipazione tesoreria (Art. 1, comma 782)	In deroga all'articolo 222 del TUEL, viene prorogato l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti (per il periodo dal 2023 al 2025), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.
Disposizioni in materia di TASI (Art. 1, comma 786)	La norma stabilizza a regime il contributo riconosciuto ai Comuni per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), anche alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 220 del 2021. Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 30 dicembre, 2018, n. 145, articolo 1, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui dal 2019 al 2033
Proroga al 30 giugno 2023 dell'occupazione del suolo pubblico (dehors, tavolini, etc.) nel settore della ristorazione (Art. 1, comma 815)	La norma proroga di sei mesi, fino al 30 giugno 2023, la possibilità per gli esercizi pubblici, titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, di disporre temporaneamente, senza necessità di autorizzazione paesaggistica o delle sovraintendenze, strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni su vie, piazze, strade e altri spazi aperti.
Incremento Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori (Art. 1, comma 820)	La norma incrementa il Fondo per la legalità e per la tutela degli amministratori locali vittime di atti intimidatori (istituito dall'articolo 1, comma 589, della legge di bilancio 2022) di 1 milione di euro a decorrere dal 2023, al fine di consentire agli enti locali di incrementare le iniziative per la promozione della legalità nei loro territori, nonché di rafforzare le misure di ristoro del patrimonio dell'ente e in favore degli amministratori locali che hanno subito atti intimidatori connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali.
Svincolo risorse in sede	La norma autorizza le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali ad utilizzare le quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente

Ambito Macroarea	Misure approvate
di rendiconto (Art.1, commi 822-823)	individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, sono utilizzate da ciascun ente per: a) la copertura dei maggiori costi energetici sostenute dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del servizio sanitario; b) la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle aziende del servizio sanitario derivante dai maggiori costi diretti e indiretti conseguenti alla pandemia COVID-19 e alla crescita dei costi energetici; c) contributi per attenuare la crisi delle imprese per i rincari delle fonti energetiche. Le somme svincolate e utilizzate per le suddette finalità devono essere comunicate all'amministrazione, statale o regionale, che ha erogato le somme e alla Ragioneria generale dello Stato.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza **#NextGenerationItalia**, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. La digitalizzazione e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano. La transizione ecologica, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Il terzo asse strategico, l'inclusione sociale, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le **tre priorità principali** del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Le linee guida elaborate dalla Commissione europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari.

Il piano italiano si articola in 16 componenti, raggruppate in sei missioni di intervento.

Missione	Descrizione
	MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO Sostiene la transizione digitale nel Paese, nella modernizzazione della Pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione nel sistema produttivo. Obiettivo: garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe, inoltre, sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.
	MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA E' volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede, inoltre, azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.
	MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.
	MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.
	MISSIONE 5: COESIONE E INCLUSIONE Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la

Missione	Descrizione
	genitorialità. Promuove, inoltre, il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle zone economiche speciali e la strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il servizio civile universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.
	MISSIONE 6: SALUTE E' focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra i servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio sanitario nazionale (Ssn). Potenzia il Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Nell'ambito dell'**Agenda digitale** sono state definite alcune progettualità strategiche che si pongono importanti obiettivi: **accelerazione dei tempi** di risposta ai cittadini e alle imprese, **sicurezza** dei dati e delle procedure, **digitalizzazione** degli archivi, **sostenibilità ambientale**, in termini di riduzione degli spostamenti logistici, miglioramento dell'organizzazione e della **qualità del lavoro**, **inclusione sociale** attraverso la facilitazione dell'accesso ai servizi.

L'innovazione consente di contemperare in chiave digitale le esigenze di efficienza gestionale e di **prossimità ai cittadini**, risultando pertanto indispensabile per un'adeguata funzionalità delle Unioni e dei Comuni e caratterizzando il territorio sempre più nei termini di una **smart land**.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori.

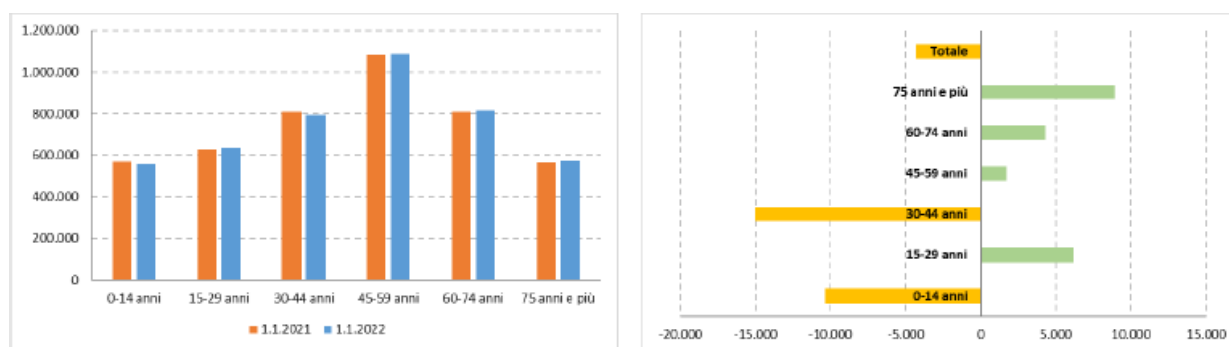
IL CONTESTO REGIONALE

Anche tra i confini regionali, sono risultate evidenti nel corso del 2021 le conseguenze, soprattutto sociali, della pandemia, mentre lo scoppio del conflitto russo-ucraino ha stravolto il quadro economico previsionale di inizio 2022, che indicava un livello di crescita addirittura più intenso rispetto a quello pre-Covid. Secondo la rilevazione regionale della popolazione residente¹⁴, alla data dell'1 gennaio 2022 risultano residenti in Emilia Romagna 4.458.006

¹⁴ Dato emesso dall'ufficio di statistica della Regione Emilia-Romagna, in stretta collaborazione con gli uffici statistici provinciali e della città metropolitana, e degli uffici anagrafici comunali

persone, in diminuzione di 4.276 unità (-0,1%) rispetto alla stessa data del 2021: il trend rallenta rispetto a quanto registrato nel 2020 (-0,32% e 14 mila residenti in meno) pur confermando l'inversione di tendenza rispetto al periodo precedente alla pandemia, quando la popolazione regionale ha continuato a crescere, in un contesto nazionale di progressiva diminuzione. L'analisi per classi di età evidenzia la prosecuzione di alcune tendenze già rilevate negli anni recenti, tra cui la diminuzione di bambini e adolescenti sino a 14 anni, una classe che nel 2021 ha fatto registrare una perdita di oltre 10 mila unità. Causa prevalente è la riduzione della natalità, fenomeno che sta purtroppo interessando il territorio regionale - e nazionale - ormai da oltre un decennio.

Graf. 1 Popolazione residente per grandi classi di età al primo gennaio 2021 e 2022 (sinistra), e variazioni assolute tra i due anni (destra)¹⁵



In ambito economico, il rapporto annuale “Dalla ripresa ai cambiamenti strutturali: analisi e prospettive per l’economia dell’Emilia-Romagna”, realizzato in collaborazione da Unioncamere e Regione; basato anche su stime Prometeia¹⁶, e presentato a Bologna il 22 dicembre 2021, prevedeva per il 2022 un pieno recupero dell’economia regionale dopo i due anni caratterizzati dalla pandemia. Dati confermati dalle prime stime emesse a gennaio da Prometeia, ma poi stravolti dagli sviluppi della crisi russo-ucraina, come indicato nel documento aggiornato sugli Scenari previsionali dell’Emilia-Romagna¹⁷: il deterioramento del contesto internazionale potrebbe così determinare nel 2022 una minor crescita del PIL regionale dell’1,7% (dal +4,1% stimato a gennaio, al +2,4% aggiornato ad aprile), con un conseguente allungamento dei tempi di recupero rispetto al periodo pre-pandemico, che risulterà completato nel 2023. Il ridimensionamento della crescita interessa peraltro anche il 2023, con una previsione regionale pari al +2,7% (rispetto all’inizialmente previsto +3%). Il ridimensionamento della crescita

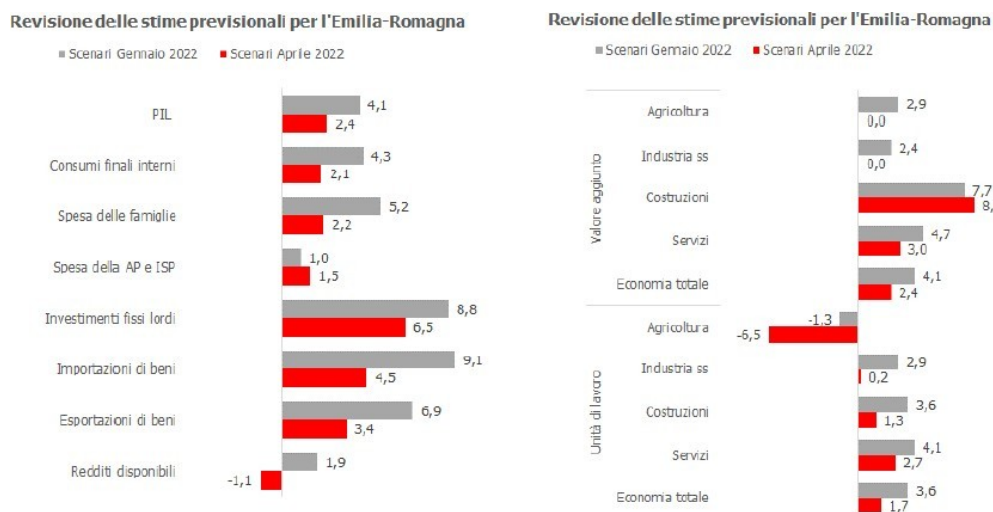
¹⁵ Fonte: ufficio statistica della Regione

¹⁶ Società italiana di consulenza, sviluppo software e ricerca economica

¹⁷ Documento di sintesi a cura di ART-ER, che analizza le stime previsionali più recenti sulla dinamica dell’economia e del mercato del lavoro regionale: il documento è stato pubblicato il 26 aprile 2022

inizialmente prevista nel 2022 interessa tutte le componenti della produzione: da segnalare l'arresto dell'industria in senso stretto, che nel 2022 dovrebbe mantenere un valore aggiunto stazionario rispetto alla stima del +2,4% di gennaio. Particolarmente intenso anche il rallentamento sulla domanda estera: a gennaio era prevista una crescita delle esportazioni regionali pari al +6,9%, stima ridimensionata ed ora attorno al 3,4%. Dimezzata anche la crescita delle importazioni (dal +9,1% di gennaio al +4,5% di aprile).

Graf.2 Revisione delle stime previsionali per l'Emilia-Romagna (dati di gennaio ed aprile 2022)¹⁸



Prometeia ha valutato la crescita del PIL regionale nel 2021 pari al 7,3% (rispetto al precedente +6,9%), dato che consolida il posizionamento dell'Emilia-Romagna in testa alle Regioni italiane in riferimento a questo indicatore: il dato dovrebbe mantenersi su livelli superiori alla media del periodo pre-pandemico anche nel 2022 (+2,4%) e nel 2023 (+2,7%), anno in cui dovrebbe essere raggiunto il livello pre-Covid.

Graf. 3 L'andamento del PIL reale in Emilia-Romagna dal 2008 - dati previsionali dal 2021 in poi¹⁹



Per quanto riguarda i consumi delle famiglie, la netta contrazione registrata nel 2020 (-12% rispetto al 2019), è stata recuperata solo parzialmente nel 2021 (+5,5%, stima leggermente al rialzo rispetto all'iniziale valutazione di gennaio). L'aumento dell'inflazione (+5% nel 2022) favorirà una contrazione del potere di acquisto delle famiglie, così da limitare la ripresa dei

¹⁸ Elaborazione su dati Prometeia (Scenari Economie Locali, gennaio 2022 e aprile 2022)

¹⁹ Elaborazione su dati Prometeia (Scenari Economie Locali, aprile 2022)

consumi (+2,2% nel 2022 e +2,8% nel 2023), che torneranno ai livelli precedenti al 2020 solo nel 2025. Rimbalzo inferiore a quanto osservato nei consumi, nel 2021, anche per i redditi disponibili delle famiglie (+3%): l'aumento dell'inflazione ha interrotto la ripresa dei redditi reali nel 2022 (-1,1%), dato che tornerà a crescere (+2,2%) nel 2023, con il calo dell'inflazione, riportandosi al livello pre-pandemico.

Positivo l'andamento sugli investimenti fissi, per cui la crisi del 2020 è risultata particolarmente intensa (- 9,1%): nel 2021 la ripartenza dell'economia ha tuttavia consentito un recupero di ben 19,8 punti percentuali rispetto al 2020, per una chiusura di anno in crescita dell'8,8% rispetto al 2019. Nonostante il ridimensionamento della crescita, tale dinamica positiva dovrebbe mantenersi sostenuta anche nel 2022 (+6,5%) e 2023 (+5,8%), anche grazie all'effetto del PNRR su questa componente. Interamente recuperato nel 2021 anche il dato sulle esportazioni: dopo un 2020 in caduta libera (-6,6% delle esportazioni e -4% delle importazioni), i due indicatori hanno registrato una crescita dell'11,5% (export) e del 13,8% (import): le stime di crescita previste per 2022 e 2023 sono state poi dimezzate rispetto alle iniziali valutazioni, in virtù del deterioramento del contesto internazionale e delle conseguenze sui prezzi delle commodity e dell'approvvigionamento di alcune materie prime, tanto che l'export regionale dovrebbe crescere del 3,4% nel 2022 e del 3,5% nel 2023.

IL CONTESTO PROVINCIALE

Il territorio della provincia di Forlì-Cesena si estende su un'area di 2.378,4 Km² ed ospita una popolazione di 393.369 abitanti²⁰, con una densità demografica pari a 165,40 ab/Km²: la popolazione è suddivisa tra 191.916 maschi e 201.453 femmine. Rispetto al 31 dicembre 2020, in cui la popolazione ammontava a 394.028 unità, si registra una variazione lievemente negativa, con 659 residenti in meno.

Gli stranieri residenti in provincia di Forlì-Cesena risultano essere 45.624, in aumento di 754 unità rispetto all'anno precedente, e complessivamente l'11,60% sul totale della popolazione.

SITUAZIONE ECONOMICA

Dall'ultimo quaderno sulle attività economiche della provincia di Forlì-Cesena redatto dalla locale Camera di Commercio per l'anno 2021³⁴ emerge un quadro rassicurante, nonostante permangano diverse situazioni problematiche come il declino demografico; la presenza di poche

²⁰ Dato emesso dall'ufficio di statistica della Regione Emilia-Romagna e riferito alla data del 31 dicembre 2021, verificabile sul seguente link: <https://sasweb.regione.emilia-romagna.it/statistica/Tabella.do?tabella=1>

grandi imprese; la scarsa propensione imprenditoriale e la perdita di proprietà di realtà industriali locali. Dal quaderno di cui trattasi si evince che:

“Dopo le difficoltà del 2020, si registrano segnali di ripresa dell’economia provinciale, in un anno (2021) ancora contraddistinto dall’emergenza pandemica.

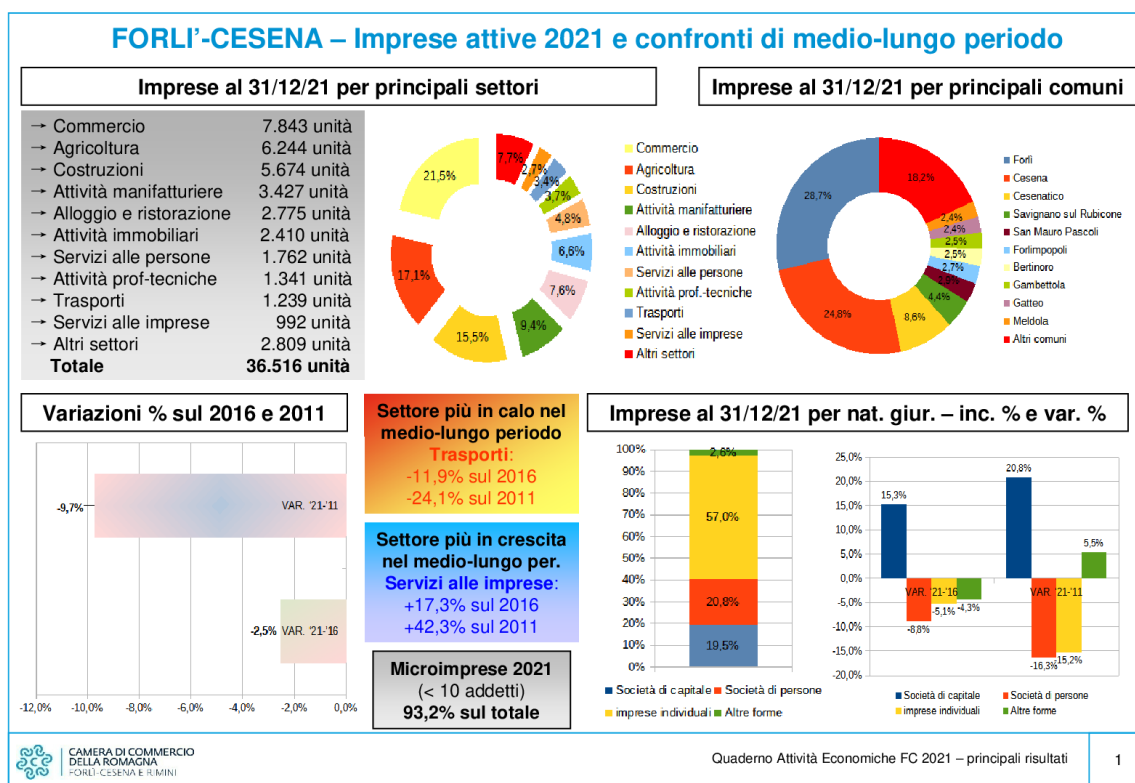
Sulla base della valutazione di sintesi sul “rapporto sull’economia 2021 e prospettive della Provincia di Forlì-Cesena redatto dalla locale Camera di Commercio, Industria ed artigianato, tali segnali possono così sintetizzarsi:

- aumento delle sedi di impresa e delle localizzazioni*
- crescita della PLV agricola*
- Positive le variabili congiunturali manifatturiere*
- incremento del volume d'affari nelle Costruzioni*
- Aumento delle vendite del Commercio al dettaglio*
- Deciso incremento delle esportazioni*
- Sensibile crescita degli arrivi e delle partenze turistiche*
- Forte riduzione delle ore autorizzate di CIG (Cassa Integrazione e Guadagni)*
- Tasso di disoccupazione basso, in linea con quello regionale, ma in lieve crescita*
- Aumento del credito alle imprese, sostenuto dal Fondo di garanzia*
- Artigianato in leve recupero, dopo che le disposizioni Covid nel 2020 ne avevano fortemente limitato l'attività*
- Cooperazione in difficoltà, principalmente nelle Costruzioni, nel Commercio e nelle Attività professionali.*

Nel complesso la Provincia di Forlì-Cesena ha fatto rilevare nel 2021 un incremento del valore aggiunto stimato al 7,2% rispetto al 7,0% regionale e al 6,4% nazionale - Scenario

Prometeia gennaio 2022.

Al netto delle incognite pandemiche e delle ripercussioni dovute alla guerra tra Russia e Ucraina, le prospettive di ripresa per il 2022 indicano un aumento del valore aggiunto stimato al 4,5% (+4,1% in Emilia-Romagna e in Italia) - Scenario Prometeia gennaio 2022.”



Il Rapporto sul Benessere equo e sostenibile (BES) della Provincia di Forlì-Cesena

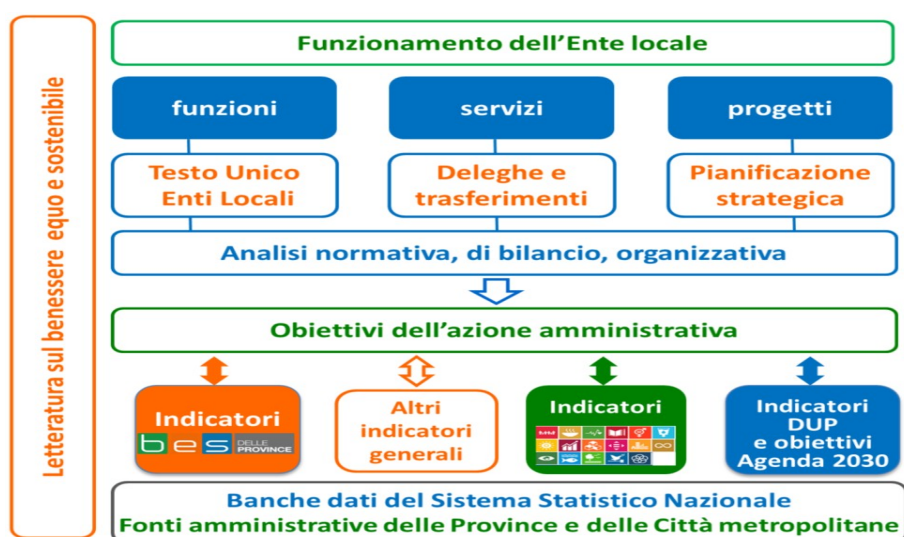
A dicembre 2022 è stato pubblicato l'ottavo “Rapporto sul Benessere equo e sostenibile delle Province e Città metropolitane 2022”, che evidenzia i livelli di benessere dei 31 Enti partecipanti (23 Province e 8 Città Metropolitane) e delle nove regioni italiane alle quali afferiscono, a cui aderisce anche la provincia di Forlì-Cesena. Il progetto, inserito nel programma statistico nazionale, sviluppa un'analisi territoriale, a carattere temporale, finalizzata all'individuazione di un set di indicatori (organizzati in 11 grandi domini ovvero: salute, istruzione e formazione lavoro, benessere economico, relazioni sociali, politica e istituzioni, sicurezza, paesaggio e patrimonio culturale, ambiente, innovazione, ricerca e creatività, qualità dei servizi) dal quale si ricava uno strumento informativo utile per orientare le azioni programmatiche delle istituzioni pubbliche, al fine di realizzare il benessere dei cittadini e lo sviluppo sostenibile.

Il Rapporto degli ultimi 3 anni (2020-2021) risente degli effetti dell'emergenza pandemica, che ha portato ad un percepibile rallentamento di alcune attività programmate ma allo stesso tempo ha accelerato la transizione digitale ed alleggerito la pressione sull'ambiente.

“La crisi geopolitica che ha coinvolto l'Europa ha aggravato molte fragilità e condizioni di povertà causando un rallentamento nel raggiungimento di alcune azioni che avevano obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli impegni costanti per la tutela dell'ambiente e la salute però incoraggiano e portano ad un cauto ottimismo nell'analisi multidimensionale che si articola sulle tematiche del benessere e sostenibilità. L'approfondimento su indicatori territoriali provinciali consente di individuare un quadro sempre più dettagliato di eventuali disuguaglianze e squilibri territoriali ma anche di miglioramenti e attenuazioni di fenomeni negativi in settori sociali, ambientali ed economici”.²¹

Gli indicatori analizzati all'interno del rapporto sono utili a:

- misurare il Benessere equo e sostenibile a livello nazionale (Misure del Bes)
- supportare le esigenze informative a livello nazionale, regionale e provinciale (Altri indicatori generali);
- fornire indicazioni strategiche ed operative per la definizione del DUP e degli obiettivi dell'Agenda 2030 (Indicatori per il DUP e gli obiettivi dell'Agenda 2030”)



21 Tratto da “Il benessere equo e sostenibile nella provincia di Forlì-Cesena 2022”.

Nelle tavole che seguono, dominio per dominio, sono riportate le “Misure di Benessere equo sostenibile” (bollino arancio), gli “indicatori di interesse per gli obiettivi dell’Agenda 2030” (bollino verde), gli “indicatori di interesse per il DUP” (bollino azzurro) e “Altri indicatori”.

Salute

Tema	Indicatore		Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Aspettativa di vita	1   	Speranza di vita alla nascita - Totale	anni	82,8	82,9	82,4
	2 	Speranza di vita alla nascita - Maschi	anni	80,6	80,8	80,1
	3  	Speranza di vita alla nascita - Femmine	anni	85,1	85,1	84,7
	4 	Speranza di vita a 65 anni	anni	20,6	20,6	20,3
Mortalità	5 	Tasso standardizzato di mortalità	per 10mila ab.	77,1	78,8	82,5
	6  	Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni)	per 10mila ab.	7,2	7,6	8,1
	7	Tasso standardizzato di mortalità (65 anni e+)	per 10mila ab.	386	396	416

Fonte: Istat.

Anni: Stime 2021 (indicatori 1-4); 2019 (indicatori 5-7).

Dalla lettura dell’indicatore è evidente come la pandemia da Covid-19 abbia influenzato in negativo, anche per il 2021, gli indicatori legati al tema dell’aspettativa di vita (superiore di 0,4 anni rispetto all’indicatore nazionale, ma negativo rispetto al dato regionale) (-0,01). Spicca comunque il dato sulla speranza di vita femminile nel territorio provinciale che si assesta nel 2021 a 85,1 anni, con un dato superiore alla media nazionale.

Istruzione e formazione

Tema	Indicatore		Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Livello di istruzione	1   	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	13,8	15,1	23,1
	2 	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	%	63,0	68,7	62,7
	3 	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	%	32,4	33,7	28,1
Competenze	4 	Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	191,9	193,2	185,5
	5 	Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	203,2	201,9	191,0
	6 	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	per 1.000	24,2	24,2	27,3
Formazione continua	7  	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua)	%	8,9	12,3	9,9

Fonti: Istat (indicatori 1-3, 7), INVALSI (indicatori 4 e 5), MIUR (indicatore 6).

Anni: 2021 (indicatori 1-5, 7); 2020 (indicatore 6).

“Il profilo di benessere legato alla dimensione istruzione e formazione si presenta variegato nel nostro territorio provinciale. Analizzando i dati nell’ordine tabellare, il primo indicatore che riguarda i giovani che non lavorano e non studiano, appare particolarmente basso rispetto al dato nazionale (quasi dieci punti in meno) e inferiore anche al dato regionale, che testimonia un’attenzione particolare per contrastare il fenomeno dei cosiddetti “Neet”²². Dato confortante che invita tutti i soggetti interessati a perseguire politiche che consolidino questo trend, e se possibile, di migliorarlo”²³.

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Tema		Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Partecipazione	1  	Tasso di inattività (15-74 anni)	%	37,2	36,8	44,1
	2	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	%	50,7	55,9	60,0
	3	Differenza di genere nel tasso di inattività	punti percentuali	14,8	12,5	17,3
Occupazione	4 	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	73,9	73,5	62,7
	5	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M)	punti percentuali	-16,4	-14,9	-19,3
	6 	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	42,2	37,8	31,1
	7	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	numero medio	227,1	233,3	223,1
	8	Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	numero medio	-22,7	-19,8	-16,3
Disoccupazione	9	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	5,5	5,5	9,5
	10	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	%	10,2	10,7	17,9
Sicurezza	11  	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	12,0	10,6	9,0

Fonti: Istat (indicatori 1-6 e 9-10); Inps (indicatori 7-8); Inail (indicatore 11).

Anni: 2021 (indicatori 1-6, 9 e 10); 2020 (indicatori 7, 8 e 11).

Il tasso di disoccupazione territoriale si attesta in linea alla media regionale, ma nettamente più basso del dato nazionale. Il tasso di disoccupazione giovanile è migliorato rispetto alla precedente rilevazione (10,2 rispetto all’11,3 del 2020), proseguendo il trend positivo degli ultimi anni. Rimane elevato, invece, il dato sugli infortuni sul lavoro ed inabilità permanente, anche se in calo di oltre 6 punti percentuali rispetto alla rilevazione precedente.

22 Si tratta dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non hanno un lavoro e non seguono un percorso di formazione, in Italia, sono il 23,10%.

23 Fonte: “Il benessere equo e sostenibile nella provincia di Forlì-Cesena 2022”.

Benessere economico

Tema		Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Reddito	1 ■	Reddito imponibile medio per contribuente	euro	19.595	21.625	19.796
	2	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	19.671	22.651	20.658
	3	Importo medio annuo delle pensioni	euro	12.162	13.660	12.316
	4 ■	Pensioni di basso importo	%	21,4	19,5	22,6
Disuguaglianze	5 ■	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	euro	-7.843	-8.944	-7.573
Difficoltà economica	6 ■	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	0,6	0,6	0,9

Fonti: MEF (indicatore 1) Inps (indicatori 2-5); Banca d'Italia (indicatore 6).

Anni: 2021 (indicatori 3, 4 e 6); 2020 (indicatori 1, 2 e 5).

La situazione reddituale dei cittadini del territorio provinciale presenta aspetti non propriamente positivi sia nel confronto regionale che nazionale.

“La differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti si attesta praticamente sugli stessi valori nazionali, ma in controtendenza rispetto a quelli regionali, con una marcata differenza in senso positivo, a testimonianza di un minore utilizzo nel nostro territorio di contratti flessibili, part-time, stagionali da parte delle donne.²⁴” Ovviamente il dato testimonia le problematiche salariali di genere presenti anche a livello nazionale/regionale.

Relazioni sociali

Tema		Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Disabilità	1 ■	Presenza di alunni disabili	%	2,3	3,2	3,3
	2	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	%	1,9	2,9	2,7
	3	Presenza postazioni informatiche adattate nelle scuole di secondo grado	%	79,2	85,4	78,4
Immigrazione	4	Permessi di soggiorno*	%	88,1	87,8	89,6
	5	Acquisizioni di cittadinanza	%	1,6	2,6	2,6
Società civile	6 ■	Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila ab.	69,7	62,1	61,2

* al 1° gennaio

Fonti: SIMPI (indicatori 1 e 2); Istat (indicatori 3-5).

Anni: 2021 (indicatore 4); 2020 (indicatori 3, 5 e 6); 2019 (indicatori 1 e 2).

Riguardo ai temi sulla disabilità, immigrazione e società civile si evidenzia che:

24 Fonte: “Il benessere equo e sostenibile nella provincia di Forlì-Cesena 2022”.

- nella Provincia sono presenti meno alunni disabili nelle scuole rispetto al contesto Nazionale/Regionale (il dato fa riferimento all'a.s. 2020/2021)
- nelle scuole di secondo grado ci sono meno postazioni informatiche rispetto a quelle regionali;
- la percentuale dei permessi di soggiorno rilasciati nel 2021 si assesta su valori simili a quelle regionali e nazionali, mentre il dato delle acquisizioni di cittadinanza risulta inferiore di un punto rispetto al dato nazionale/regionale.

Politica e Istituzioni

Tema		Indicatore	Misura	Forli- Cesena	Emilia- Romagna	Italia
Inclusività Istituzioni	1	Amministratori donne a livello comunale	%	37,7	38,7	33,7
	2	Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale	%	31,2	28,0	26,1
Amministrazione locale	3	Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	%	30,1	22,8	21,5
	4	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	per 1 euro di entrata	0,83	0,76	0,66

Fonti: Istat (indicatori 1 e 2); Open BDAP (indicatori 3 e 4).
Anni: 2021 (indicatori 1 e 2); 2020 (indicatori 3 e 4).

Dall'analisi degli indicatori sopra riportati emerge che:

- il problema della rappresentanza politica delle donne in Italia, rimane una situazione generalizzata, e che pertanto le “quote rosa” previste dalla normativa vigente, faticano a trovare una corrispondenza istituzionale, anche se nella nostra Provincia/Regione, il dato si attesta su di una percentuale superiore a quella nazionale;
- anche la percentuale di giovani sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva non presenta un dato esaltante, anche se superiore al dato nazionale/regionale.
- La capacità di riscossione delle entrate provinciali è pressoché in linea con il dato regionale e nazionale (anno di riferimento 2020).

Tema		Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Criminalità	1	Tasso di omicidi volontari consumati	per 100mila ab.	0,5	0,3	0,5
	2	Tasso di criminalità predatoria	per 100mila ab.	20,5	37,7	33,6
	3	Truffe e frodi informatiche	per 100mila ab.	296,1	400,5	417,5
	4	Violenze sessuali	per 100mila ab.	7,1	10,4	7,6
Sicurezza stradale	5	Feriti per 100 incidenti stradali	%	128,9	129,1	134,6
	6	Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane*	%	133,3	139,0	150,0
	7	Tasso di feriti in incidenti stradali	Per 1.000 ab.	3,7	3,4	2,7

* escluse le autostrade

Fonte: Istat.

Anno: 2020

Quasi tutti gli indicatori riguardanti i dati sulla criminalità risultano inferiori alla media regionale e nazionale, ad esclusione del tasso di omicidi volontari consumati, che si assesta sul valore nazionale rilevato.

Per quanto concerne il tema della sicurezza stradale si evidenzia che mentre risulta in forte calo la percentuale dei feriti per 100 incidenti su strade extraurbane (-7,5 punti percentuali rispetto al 2019, quella dei feriti per 100 incidenti stradali è aumentata di 3 punti percentuali. L'analisi del tasso di feriti in incidenti stradali evidenzia un dato peggiore in raffronto al dato sia nazionale che regionale, probabilmente dovuto:

- alla vocazione turistica del territorio provinciale di Forlì-Cesena, con un consistente aumento del traffico nei periodi di vacanza.
- Al fatto che la rilevazione dell'anno 2019 era fortemente influenzata dalla ridotta mobilità imposta dal Covid-19.

Tema	Indicatore		Misura	Forlì- Cesena	Emilia- Romagna	Italia
Patrimonio culturale	1  	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico*	%	0,1	0,7	1,7
	2 	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	N. per 100 Kmq	0,5	1,0	1,3
	3	Presenza di biblioteche	N. per 100.000 ab.	22	24	21
	4	Dotazione di risorse del patrimonio culturale	N. per 100 Kmq	77,9	115,0	72,9
Paesaggio	5  	Diffusione delle aziende agrituristiche	N. per 100 Kmq	7,8	5,6	8,3
	6 	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	%	70,0	75,0	56,6

*percentuale su superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione

Fonti: Istat (indicatori 1, 2 e 5); Anagrafe ICCU (indicatore 3); Ministero della cultura (indicatore 4); Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (indicatore 6)

Anni: 2021 (indicatori 3, 4 e 6); 2020 (indicatori 1, 2 e 5);

“La percentuale relativa alla densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico si attesta sullo 0,1%, dato più basso rispetto al valore regionale (0,7%) e nazionale (1,7%). Va sottolineato che l'indicatore misura le sole aree verdi vincolate ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004 e s.m.): spazi a cui si riconosce un interesse pubblico come giardini, parchi annessi alle grandi proprietà nobiliari, orti e i giardini botanici, sempre se caratterizzati da rilevanza artistica o storica. Inoltre il dato si riferisce al Comune capoluogo di Provincia e la rilevazione risale all'anno 2020.²⁵”

Dall'analisi, inoltre, si rileva che:

- non è soddisfacente l'indicatore sulla densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto) ponderato rispetto al numero dei visitatori, che si attesta su un dato inferiore sia a livello nazionale che provinciale (nonostante la presenza di musei rilevanti sia a livello nazionale che internazionale come “i musei del San Domenico a Forlì”, il “museo interreligioso di Bertinoro”);
- è positivo, invece, il dato relativo alle biblioteche per 100.000 abitanti, superiore al dato nazionale ed in avvicinamento a quello regionale;
- è diffusa la presenza di aziende agrituristiche nel settore provinciale (superiore di 2,2 punti percentuali rispetto al dato regionale e praticamente in linea con il dato

25 Fonte: “Il benessere equo e sostenibile nella provincia di Forlì-Cesena 2022”.

nazionale), grazie anche all'attenzione riposta dalla Regione Emilia-romagna al sostenimento del turismo rurale ed alla notorietà mondiale di cui godono le produzioni tipiche romagnole.

Ambiente

Tema	Indicatore		Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia	
Qualità ambientale	1	  	Disponibilità di verde urbano	mq per ab.	24,1	45,5	31,0
	2		Superamento limiti inquinamento aria – PM2,5	µg/m3	14	9	77
	3		Superamento limiti inquinamento aria - NO2	µg/m³	24	38	9
Consumo di risorse	4		Consumo di elettricità per uso domestico	kwh per ab.	1.088,7	1.162,5	1.113,9
Sostenibilità ambientale	5	  	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	%	24,8	24,3	41,6
	6		Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	%	58,5	37,8	21,5
	7		Impianti fotovoltaici installati per kmq	N. per Kmq	4,8	4,7	3,4
	8		Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	Mwh	24,1	22,6	24,6

Fonti: Istat (indicatori 1-3); TERNA (indicatori 4 e 5); GSE (indicatori 6-8).

Anno: 2021 (indicatori 6-8); 2020 (indicatori 1-5).

L'analisi della situazione ambientale presente nel nostro territorio presenta una situazione non positiva, nettamente inferiore a quella regionale/nazionale:

- per la disponibilità di verde urbano (valore inferiore ai valori sia nazionale che regionale);
- per il valore relativo alla concentrazione media annua di PM2,5 rilevato dalle centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria nel comune capoluogo di provincia (al di sopra del valore limite per la protezione della salute umana fissato a 10 µg/m3)
- per l'indicatore energia elettrica da fonti rinnovabili, lontanissimo dal dato nazionale del 41,6%;

Risultano, invece, valutabili positivamente gli altri indici sopra riportati.

Innovazione, ricerca e creatività

Tema	Indicatore	Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Innovazione	1 ■	Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	%	28,7	32,0 32,6
	2 ■	Lavoratori della conoscenza	%	18,9	18,2
Ricerca	3 ■	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	2,3	14,4 -5,4
	4 ■	Mobilità dei laureati italiani Femmine (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	5,7	15,4 -4,8
	5 ■	Mobilità dei laureati italiani Maschi (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	-3,1	12,9 -6,3
Creatività	6	Imprese nel settore culturale e creativo	%	4,5	4,6 4,5
	7	Lavoratori nel settore culturale e creativo	%	5,3	5,7 5,8

Fonte: Istat (indicatori 1-5); Istituto Tagliacarne (indicatori 6 e 7).

Anni: 2021 (indicatore 2); 2020 (indicatori 1, 3-7).

“L’indicatore che analizza la specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza (percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese, escluse quelle delle PA) presenta sul territorio provinciale di Forlì-Cesena un gap negativo; -10,3% rispetto al dato regionale e -12% rispetto al dato nazionale. Il dato è riferito all’anno 2020.

Non presente il dato provinciale sui lavoratori della conoscenza, che misura la percentuale di occupati con istruzione universitaria (Isced 6,7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati.²⁶”

Positivi sono invece i dati rilevanti nel campo della ricerca in quanto, nel nostro territorio, si evidenzia un tasso di migratorietà dei giovani laureati positivo e più elevato rispetto a quello nazionale, anche se il raffronto con la regione è però modesto in quanto molto più elevato.

26 Fonte: “Il benessere equo e sostenibile nella provincia di Forlì-Cesena 2022”.

Qualità dei servizi

Tema	Indicatore		Misura	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Socio-sanitari	1 	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	24,9	28,4	13,7
	2 	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	2,9	4,8	7,3
	3 	Presenza di servizi per l'infanzia	%	90,0	89,0	60,1
Servizi collettività	4 	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	n° medio	0,7	1,0	2,1
	5   	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	69,5	72,2	63,0
	6 	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	%	33,3	36,1	44,4
Carcerari	7  	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	100,7	108,8	106,5
Mobilità	8  	Posti-km offerti dal Tpl	posti-km per ab.	1.426	2.280	3.622

Fonti: Istat (indicatori 1-3, 6 e 8); Arera (indicatore 4); Ispra (indicatore 5); Agcom (indicatore 6); Ministero della Giustizia (indicatore 7).

Anni: 2021 (indicatori 4, 6 e 7); 2020 (indicatori 1, 2, 5 e 8); 2019 (indicatore 3).

Gli indicatori socio-sanitari sono positivi rispetto alla media nazionale. Per quanto concerne i servizi alla collettività si evidenzia un ritardo infrastrutturale sulla copertura della rete fissa di accesso ultra veloce ad internet.

Migliora l'indice di sovraffollamento degli istituti di pena rispetto ai dati nazionali e regionali.

Nel Comune di Forlì rimane basso il valore dell'indicatore che misura l'offerta del trasporto pubblico locale (1.426 rispetto al valore assegnato alla Regione ed al territorio nazionale). Questo risente dal numero di Km/anno del servizio di trasporto pubblico locale assegnato dalla Regione Emilia Romagna alle singole Province in sede di programmazione.

Quadro delle condizioni interne dell'Ente

L'ultimo biennio è stato caratterizzato da grandi stravolgimenti della vita sociale economica, sanitaria e amministrativa a causa di un assolutamente inaspettato evento pandemico mondiale determinato dal virus COVID-19.

Questo ha sicuramente cambiato le abitudini e la vita delle persone, delle imprese e di conseguenza ha costretto tutte le istituzioni ai vari livelli, da nazionale a locale, a modificare le proprie priorità e le proprie attività cercando di affrontare l'emergenza sanitaria e di aiuto e sostegno alla popolazione.

Passato il momento di "lock down", si è cercato di gestire la situazione, molto ondeggiante e caratterizzata ormai da ondate pandemiche non solo di tipo stagionale, nel migliore dei modi, soprattutto accompagnando le attività economiche, le famiglie, le scuole e monitorando la situazione sanitaria in stretto raccordo con le strutture sanitarie del territorio.

L'Amministrazione Comunale ha continuato a fornire, anche in collaborazione con le associazioni, servizi di supporto e di aiuto alla popolazione, assistenza telefonica, agli acquisti e sostegni concreti con pacchi di viveri alle famiglie più bisognose. Ha erogato buoni spesa per quasi 90.000,00 euro e sostegni per l'affitto e tutta una altra serie di supporti economici e sociali e economicamente significativi

Molte energie sono state messe nel garantire la riapertura delle scuole in totale sicurezza, verificando e predisponendo gli spazi e intervenendo anche con lavori e strutture aggiuntive, con investimenti sugli spazi scolastici interni ed esterni

L'Amministrazione Comunale ha continuato a sostenere le attività produttive con riduzioni sulla occupazione suolo pubblico, consentendo ampliamenti a costo zero di dehors degli esercizi pubblici, semplificando le procedure, accollandosi per una somma consistente la tassa dei rifiuti per tutte le imprese che sono state colpite più direttamente e indirettamente dagli effetti della pandemia, per più di 200.000 euro, oltre a 50.000 euro circa di contributi a fondo perduto a imprese danneggiate in maniera consistente quali esercizi pubblici e servizi alla persona.

L'Amministrazione Comunale ha mantenuto gli sforzi di animare, nel rispetto dei protocolli di sicurezza, anche le serate estive della città con alcune manifestazioni, con le serate teatrali, e ha realizzato, anche nel 2021, seppure in forma ridotta e nel mese di agosto anche la XXV edizione della festa artusiana.

Dal punto di vista della operatività dell'Amministrazione Comunale la macchina amministrativa non si è mai fermata, nonostante le restrizioni sanitarie abbiano interessato

anche i dipendenti del comune e le quarantene hanno sicuramente reso più difficile l'attività amministrativa. Questo ha sicuramente inciso sulla efficienza dell'Amministrazione Comunale e ha rallentato, assieme alle altre priorità a cui ci si è dovuti dedicare, anche altre attività progetti e lavori in corso.

Ciò nonostante questa amministrazione non ha modificato l'obiettivo primario che si è data fin dall'inizio del suo insediamento, ovvero migliorare la qualità della vita dei forlimpopolesi e fare un salto di qualità e di innovazione valorizzando i punti forti di un territorio e di una comunità che già comunque conosce una buona qualità della vita.

In questa nuova situazione l'obiettivo importante in questo momento è quello di superare insieme il momento di crisi legato alla pandemia dall'altro bisogna cambiare quello che necessita di miglioramento non solo per ritornare quanto più possibile alla normalità, ma anche per fare tesoro di quanto abbiamo, nostro malgrado, dovuto imparare dalla difficile situazione che stiamo vivendo.

In questo ultimo periodo alcune novità di contesto generale e comunale hanno interessato direttamente la realtà degli Enti locali e quindi anche del nostro comune.

A livello europeo e nazionale sicuramente gioca un ruolo importante l'approvazione del **PNRR Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** che si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, per cui sono allocate risorse per 206 miliardi di euro complessivi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

In questo contesto una delle priorità della Amministrazione comunale è quella di fare il possibile per intercettare questa opportunità, cercando, ovviamente nel limite delle proprie possibilità organizzative, di strutturarsi e di individuare le scadenze strategiche in linea con i propri piani e priorità.

Un altro fattore è dato dal fenomeno dell'aumento di costi strutturali.

A livello internazionale infatti negli ultimi mesi del 2021 si è verificato, per una serie di condizioni geo-politiche ed economiche non dipendenti dalla volontà del comune un **aumento esponenziale sia delle materie prime**, con una serie di contraccolpi sulla gestione dei lavori

pubblici, sia soprattutto sugli approvvigionamenti, **energia elettrica, acqua e gas** che hanno visto un rialzo dei prezzi esponenziale.

Questa situazione sta pesando sui bilanci sia delle famiglie che delle imprese ma anche su quelli degli Enti Locali con notevoli rincari che i bilanci faticano a sostenere e che al momento, per quanto riguarda il bilancio del nostro comune, si è tamponato con verifiche e contenimenti delle spese molto puntuali dei vari capitoli, che però non hanno la possibilità di essere ulteriormente compressi, salvo prevedere un taglio di servizi per la collettività o un aumento della tassazione, che si vogliono assolutamente evitare. Speriamo quindi che a livello nazionale ci sia un intervento per sostenere queste difficoltà e che la situazione internazionale evolva in maniera positiva calmierando i prezzi delle utenze portandoli fuori dalla ondata speculativa.

Una delle priorità della Amministrazione Comunale è quindi quella di svolgere un attento monitoraggio del bilancio e di verificare e mettere in atto tutte le modalità per avere risparmi virtuosi per l'Ente, compreso quello di risparmi energetici.

Un altro fattore di novità è il nuovo assetto istituzionale a livello locale.

La nuova conformazione della Unione dei Comuni, che ha visto la fuoriuscita del Comune di Forlì e quindi una nuova Unione a 14 comuni, che vede il comune di Forlimpopoli il primo comune a livello demografico, avrà senz'altro una serie di effetti anche sulla vita amministrativa del comune. La necessità di riprogrammare i servizi già esistenti in unione in base alla nuova conformazione, e quella di organizzare nuovi servizi, come il personale e il controllo di gestione, impegna fortemente il comune, sia a livello politico che amministrativo, con l'impegno e l'auspicio che si vada in una direzione di sempre maggiore efficienza, per dare le giuste risposte ai cittadini, in armonia tra servizi dell'unione e organizzazione del Comune.

Sempre a livello locale un'altra situazione che sicuramente avrà una influenza sulle attività e investimenti della Amministrazione Comunale è il nuovo mandato amministrativo della Provincia di Forlì-Cesena, che seppure non ha visto modificare il suo assetto istituzionale ha sicuramente cambiato in maniera sostanziale il quadro delle sue competenze con un rinnovato impulso della sua azione sul territorio, dovuto a maggiori risorse che le sono assegnate e un ruolo più strategico nella pianificazione, sia a livello regionale che nazionale, oltre che rispetto ai fondi del PNRR. Il comune di Forlimpopoli dovrà quindi inserirsi nella maniera corretta e efficace nelle varie fasi di dialogo e costruzione del quadro strategico, sempre avendo presente le proprie priorità, un esempio per tutti sono gli interventi legati agli edifici scolastici e sportivi.

Un'ultima annotazione riveste la questione del rinnovamento della macchina amministrativa comunale, per anni bloccata e ingessata dalle normative nazionali, che impedivano assunzioni se non per una percentuale minimale legata alle cessazioni, anch'esse limitate per via delle norme pensionistiche.

Solo recentemente la riapertura della possibilità di accedere alla pensione con nuove norme quali la “quota 100” e la “opzione donna” e la riapertura delle assunzioni legate non più alle cessazioni ma alle capacità finanziarie dell'Ente, hanno interessato la macchina comunale con una robusta operazione di rinnovamento che già si è avviata nel 2021.

Nel 2022 l'amministrazione è impegnata anche su questo fronte per garantire le assunzioni e le sostituzioni di personale, accompagnando questo processo con la introduzione di una sempre maggiore digitalizzazione dei processi e dei servizi rivolti ai cittadini (PAGO PA, la digitalizzazione degli archivi, la certificazione on-line dell'anagrafe, ecc..).

Per il resto l'amministrazione sempre più si dovrà porre all'ascolto delle istanze che provengono dai cittadini perché la città possa offrire le risposte alle più svariate esigenze tenendo conto delle nuove esigenze e dei nuovi bisogni che mai ci saremmo aspettati di dover fronteggiare.

Una amministrazione deve tenere conto del tessuto sociale, economico, culturale, valoriale della città, ma deve anche proporre cambiamenti di orizzonti e prospettive quando necessario.

In questo senso, essendo sopraggiunta una nuova realtà (quella pandemica e, ormai post-pandemica) con la quale bisogna necessariamente fare i conti, si renderà necessaria una nuova lettura dei bisogni e degli orizzonti di sviluppo e cambiamento della città, del modo di viverla e dell'intera realtà.

Le azioni che l'amministrazione intende intraprendere sono organizzate in macro-aree, aggiornate con proposte, iniziative, idee, mano a mano che Forlimpopoli manifesterà necessità o volontà per il suo futuro e per la sua vita quotidiana.

I NUMERI DEL TERRITORIO

Nella tabella che segue si riportano i principali indicatori pubblicati dall'osservatorio economico della Camera di Commercio della Romagna, e riportati nell'opuscolo “I numeri del Territorio - Strumenti per l'analisi territoriale - Forlimpopoli” che mette a raffronto i dati di Forlimpopoli con quelli della Provincia di Forlì Cesena, della Regione Emilia-Romagna e quelli nazionali.

Indicatore	Periodo di riferimento	Unità di misura	Forlimpopoli	Forlì-Cesena	Emilia Romagna	Italia
TERRITORIO: Caratteristiche ed organizzazione						
Numero di Comuni	2022	Numero		30	330	7.904
Superficie territoriale	2022	Kmq	24,46	2.378,33	22.452,78	302.072,84
Densità demografica	2021	Abitanti per kmq	535,00	165,00	197,00	195,30
Numero di piccoli comuni (< 5.000 abitanti)	2022	Numero		15	133	5.535
Incidenza dei piccoli comuni sul totale dei comuni	2022	%		50,00	40,30	70,00
POPOLAZIONE: Dinamica e struttura						
Popolazione residente	2021	Abitanti	13.077	391.524	4.431.816	58.983.122
Tasso di natalità	2021	Tasso	5,30	6,40	6,70	8,60
Tasso di mortalità	2021	Tasso	11,50	13,20	12,50	12,00
Saldo naturale (differenza fra nati e morti in un determinato periodo)	2021	Abitanti	-81	-2.641	-25.827	-309.604
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)	2021	Tasso	-6,20	-6,70	-5,80	-5,20
Variazione % popolazione residente di medio periodo (rispetto ai 5 anni precedenti)	2021	%	-0,17	-0,28	-0,16	-0,43
Stranieri residenti	2021	Abitanti	1.307	46.468	566.687	5.193.669
Incidenza % degli stranieri sul totale dei residenti	2021	%	10,00	11,90	12,80	8,80
Indice di dipendenza degli anziani	2021	%	39,60	39,70	38,60	37,50

Indicatore	Periodo di riferimento	Unità di misura	Forlimpopoli	Forlì-Cesena	Emilia Romagna	Italia
Indice di dipendenza dei giovani	2021	Indice	21,30	20,00	19,90	20,00
Contribuenti	2021	Numero	10.036	304.018	3.381.749	41.180.529
Reddito complessivo (in milioni di euro)	Dichiarazione IRPEF persone fisiche sui redditi dell'anno precedente	Milioni di euro	210,24	6.405,39	78.368,78	864.049,04
Reddito medio per contribuente in euro	Dichiarazione IRPEF persone fisiche sui redditi dell'anno precedente	Euro	20.949	91.069	23.184	20.982
ECONOMIA: Struttura del sistema produttivo						
Imprese attive	2021	Numero	998	36.516	400.680	5.164.831
- di cui appartenenti ad agricoltura e pesca	2021	Numero	126	6.244	53.975	724.346
- di cui industria	2021	Numero	102	3.687	43.558	493.143
- di cui costruzioni	2021	Numero	120	5.674	66.804	754.886
- di cui Commercio e turismo	2021	Numero	332	10.618	117.801	1.741.628
- di cui servizi e altro	2021	Numero	218	10.293	118.542	1.450.828
ovvero						
-di cui imprese individuali	2021	Numero	578	20.832	221.799	2.997.197
- di cui società di persone	2021	Numero	192	7.611	71.057	725.328
- di cui società di capitale	2021	Numero	202	71.225	98.720	1.310.046

Indicatore	Periodo di riferimento	Unità di misura	Forlimpopoli	Forlì-Cesena	Emilia Romagna	Italia
- di cui consorzi	2021	Numero	2	71	987	11.770
- di cui cooperative	2021	Numero	12	484	4.563	76.517
- di cui altre forme	2021	Numero	12	393	3.554	43.973
Abitanti per impresa	2021	Numero	13,10	10,70	11,10	11,40
Imprese ogni 1000 abitanti	2021	Numero	76,30	93,30	90,40	87,60
Variazione % delle imprese attive rispetto ai 5 anni precedenti	2021	%	-5,20	-2,50	-1,70	0,40
Addetti per impresa	2021	Numero	2,70	4,20	4,30	3,70

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 12.982 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 13.099.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2001	11093
2002	11240
2003	11434
2004	11786
2005	12031
2006	12284
2007	12516
2008	12650
2009	12806
2010	12948
2011	13090
2012	13212
2013	13215
2014	13226
2015	13287
2016	13239
2017	13300
2018	13276
2019	13277
2020	13179
2021	13154
2022	13099

Tabella 1: Popolazione residente

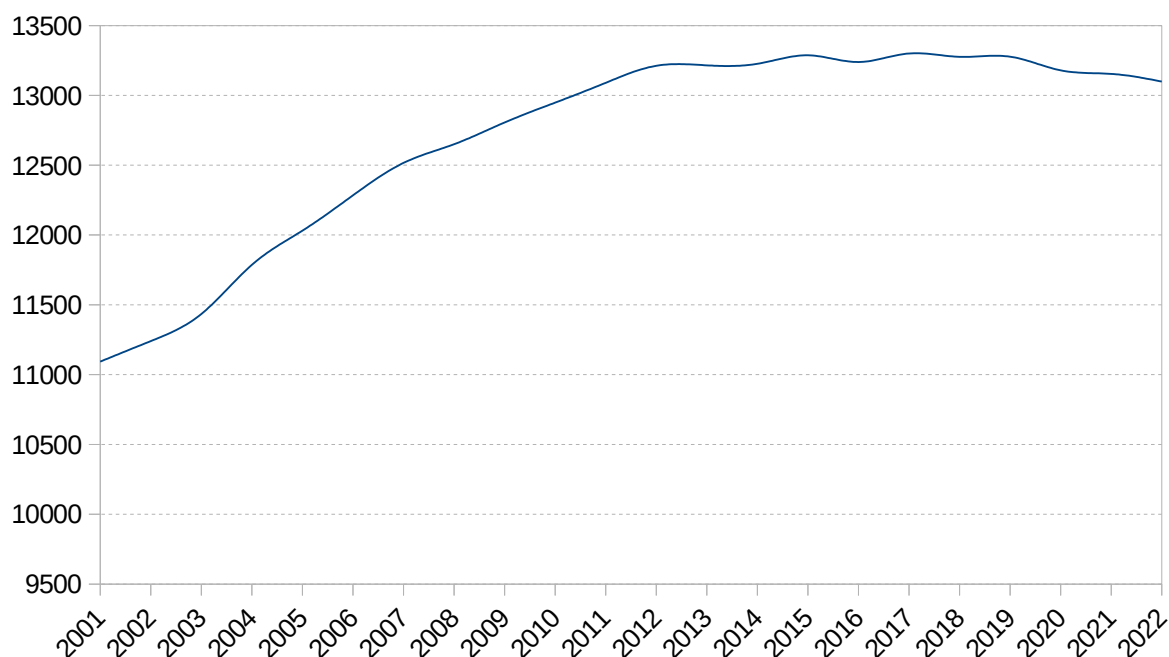


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	12982
Popolazione al 01/01/2022	13154
Di cui:	
Maschi	6438
Femmine	6716
Nati nell'anno	70
Deceduti nell'anno	158
Saldo naturale	-88
Immigrati nell'anno	478
Emigrati nell'anno	445
Saldo migratorio	33
Popolazione residente al 31/12/2022	13099
Di cui:	
Maschi	6438
Femmine	6661

Nuclei familiari	5779
Comunità/Convivenze	15
In età prescolare (0 / 5 anni)	526
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1151
In forza lavoro (15/ 29 anni)	1794
In età adulta (30 / 64 anni)	6353
In età senile (oltre 65 anni)	3275

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1978	34,23%
2	1736	30,04%
3	1052	18,20%
4	746	12,91%
5 e più	267	4,62%
TOTALE	5779	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

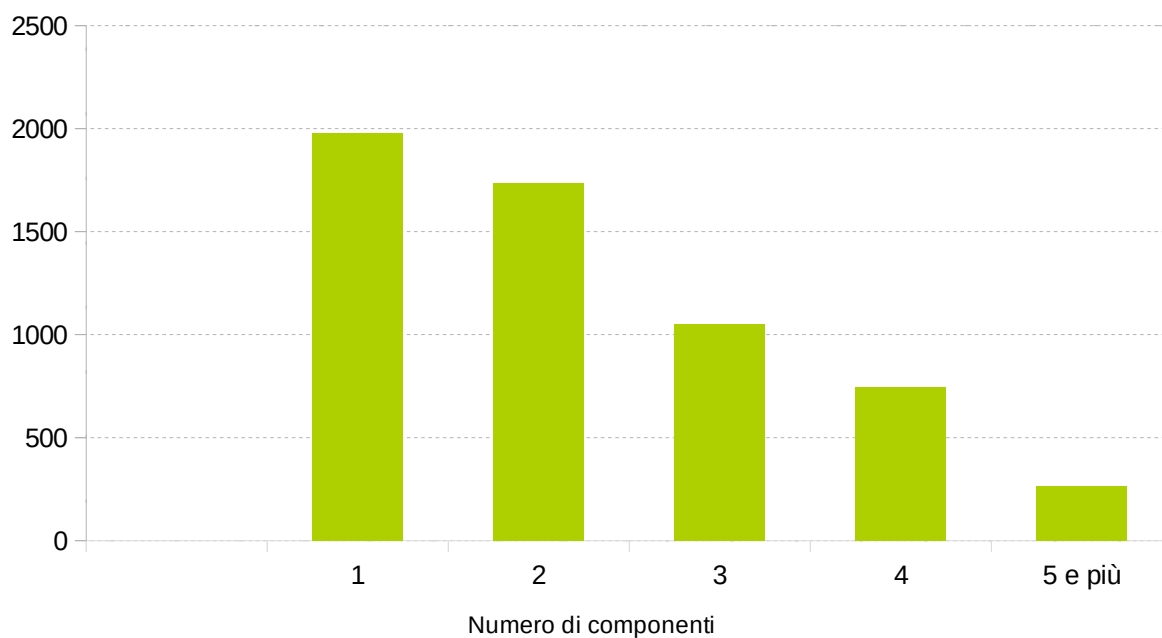


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Forlimpopoli
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	39	31	70	55,71%	44,29%
1-4	203	145	348	58,33%	41,67%
5 -9	288	285	573	50,26%	49,74%
10-14	367	319	686	53,50%	46,50%
15-19	357	323	680	52,50%	47,50%
20-24	328	241	569	57,64%	42,36%
25-29	285	260	545	52,29%	47,71%
30-34	323	333	656	49,24%	50,76%
35-39	337	369	706	47,73%	52,27%
40-44	465	419	884	52,60%	47,40%
45-49	529	553	1082	48,89%	51,11%
50-54	566	572	1138	49,74%	50,26%
55-59	506	525	1031	49,08%	50,92%
60-64	410	446	856	47,90%	52,10%
65-69	348	436	784	44,39%	55,61%
70-74	377	396	773	48,77%	51,23%
75-79	264	312	576	45,83%	54,17%
80-84	248	320	568	43,66%	56,34%
85 >	198	376	574	34,49%	65,51%
TOTALE	6438	6661	13099	49,15%	50,85%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

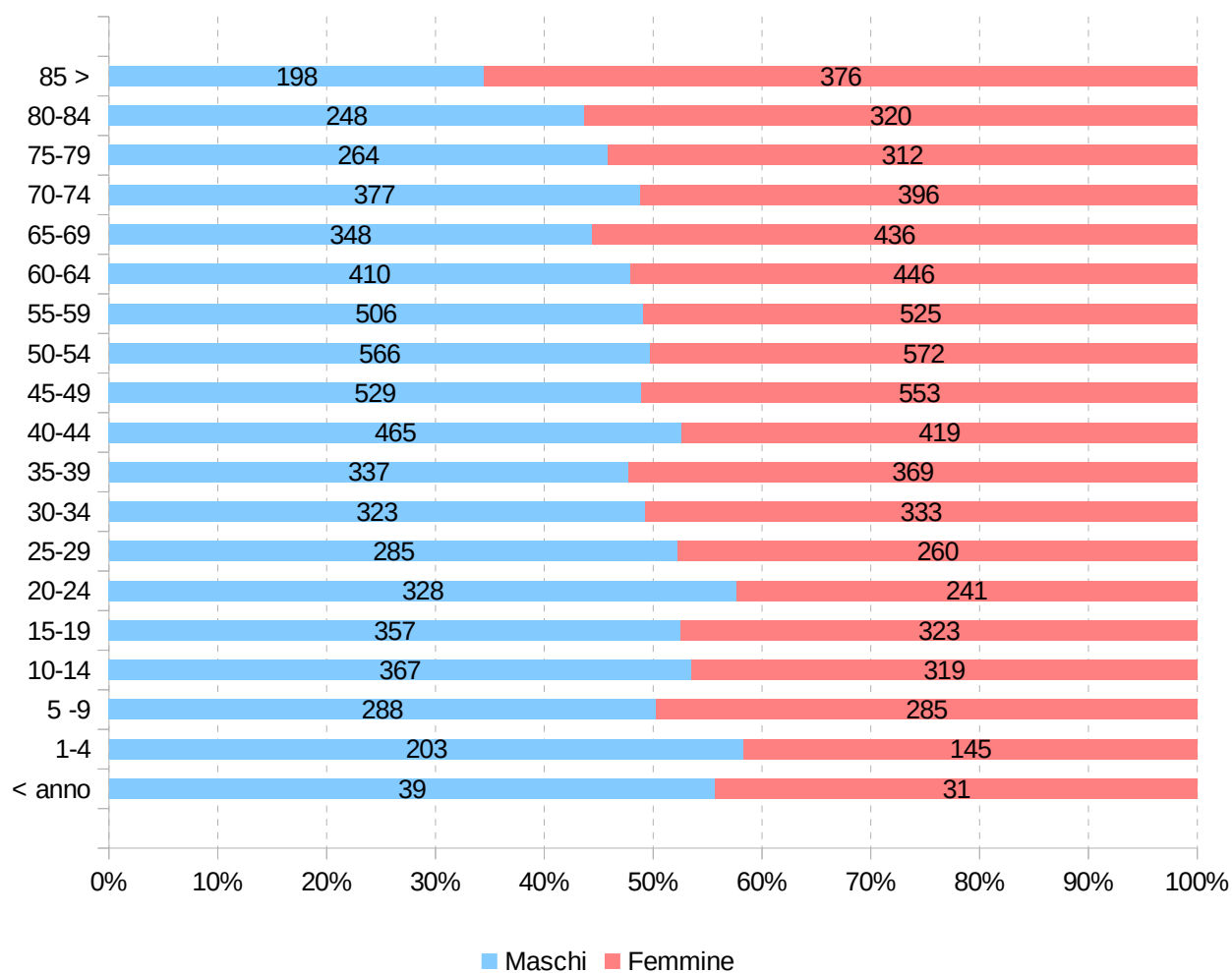


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	92.675,41	214.028,34	163.249,35	114.229,45	201.697,90
Utilizzo FPV di parte capitale	485.897,35	549.459,68	1.251.393,88	2.415.968,13	4.101.841,99
Avanzo di amministrazione applicato	616.660,54	860.695,70	924.302,62	754.542,46	951.617,34
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.983.290,64	7.107.539,51	5.077.570,99	6.186.783,43	6.137.738,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	356.115,42	420.710,18	444.660,96	1.725.516,17	1.264.845,14
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.563.324,06	1.840.653,63	1.837.920,53	1.712.902,36	1.946.268,22
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.065.418,50	1.763.271,86	3.215.996,04	1.740.594,33	885.068,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	209.455,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.372.837,82	12.756.358,90	12.915.094,37	15.130.536,33	15.489.078,15

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	8.210.713,39	8.291.490,63	6.768.968,39	7.458.298,17	7.656.735,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.195.995,09	1.700.261,44	2.819.413,66	1.326.065,82	2.992.324,56
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	435.233,08	419.953,53	389.043,28	39.073,35	88.650,85
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.841.941,56	10.411.705,60	9.977.425,33	8.823.437,34	10.737.710,89

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.323.067,43	2.288.034,37	2.160.174,25	964.479,19	1.182.381,86
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.323.067,43	2.288.034,37	2.160.174,25	964.479,19	1.182.381,86

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	5.256.600,79	5.252.053,95	5.430.604,47	103,39963	5.186.158,99	98,75	244.445,48
Entrate da trasferimenti	1.225.024,83	1.607.758,59	1.478.752,89	91,976052 8227064	875.301,46	54,442343 8595965	603.451,43
Entrate extratributarie	2.116.847,43	2.442.024,07	2.809.103,30	115,03176 1337225	1.720.859,85	70,468586 7408342	1.088.243,45
TOTALE	8.598.473,05	9.301.836,61	9.718.460,66	104,4789	7.782.320,30	83,66	1.936.140,36

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

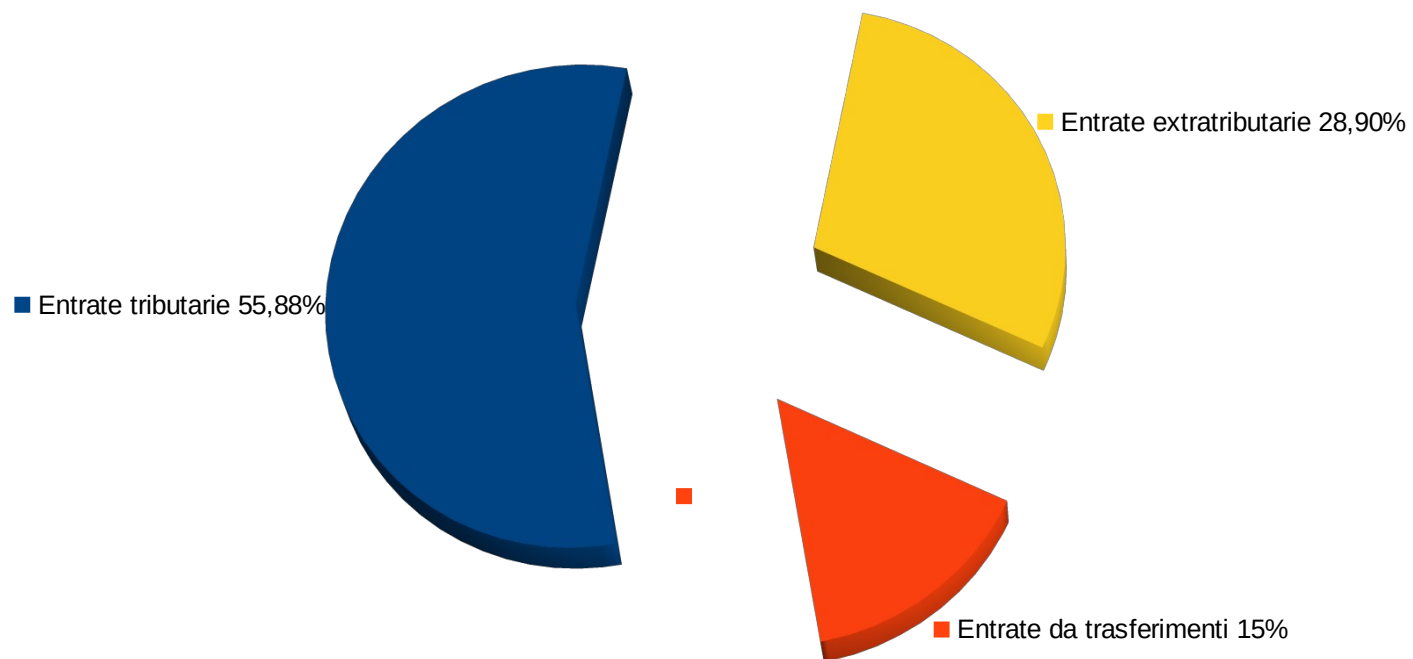


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	6.837.195,42	225.284,21	1.659.463,74	13287	514,58	16,96	124,89
2016	6.831.220,28	312.398,38	1.598.772,10	13239	515,99	23,60	120,76
2017	6.983.290,64	356.115,42	1.563.324,06	13300	525,06	26,78	117,54
2018	7.107.539,51	420.710,18	1.840.653,63	13276	535,37	31,69	138,65
2019	5.077.570,99	444.660,96	1.837.920,53	13277	382,43	33,49	138,43
2020	6.186.783,43	1.725.516,17	1.712.902,36	13179	469,44	130,93	129,97
2021	6.137.738,77	1.264.845,14	1.946.268,22	13175	465,86	96,00	147,72

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

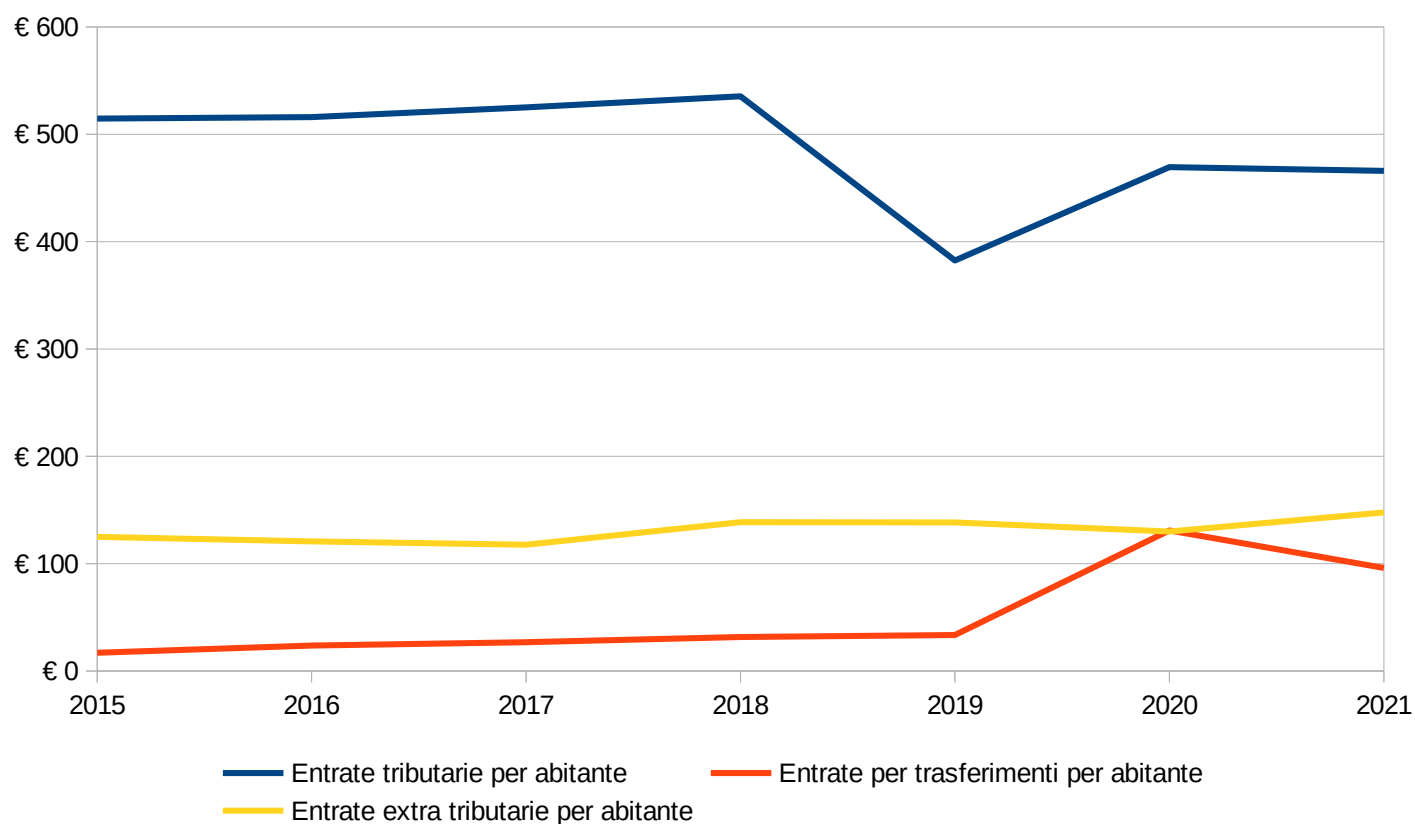


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021

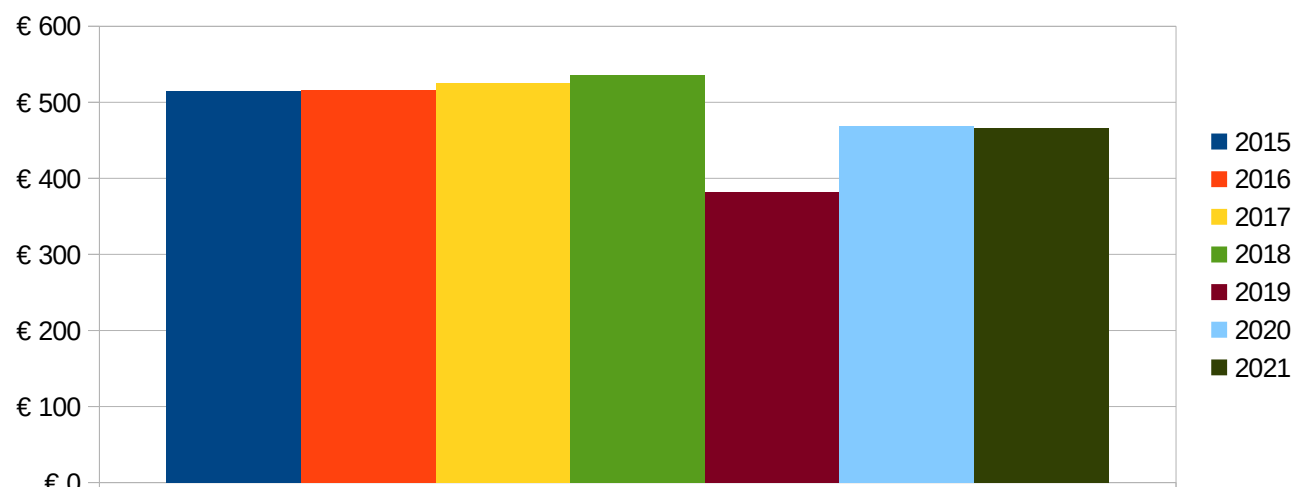


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

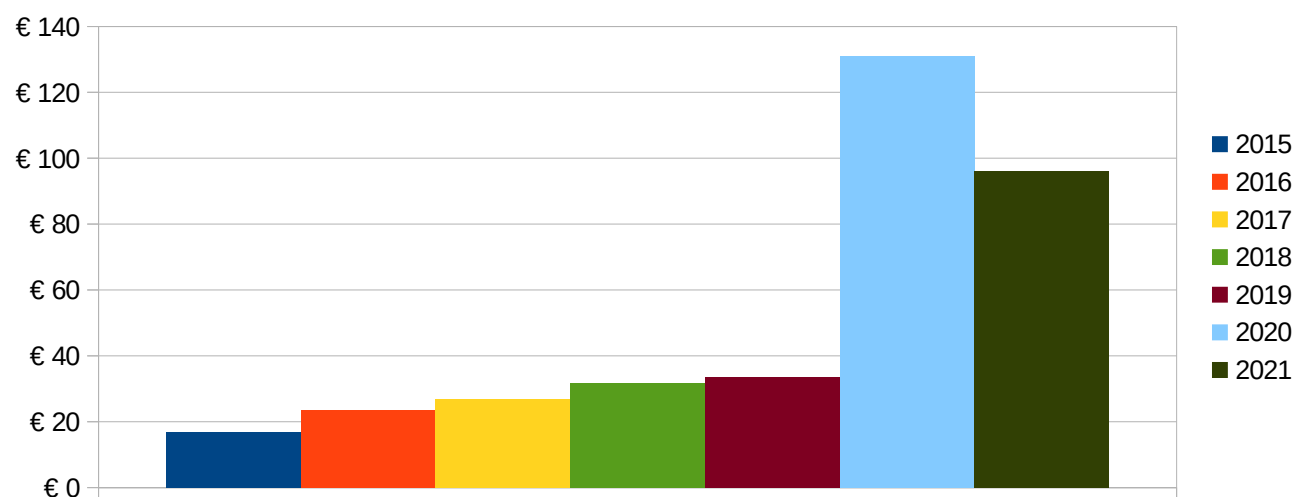


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

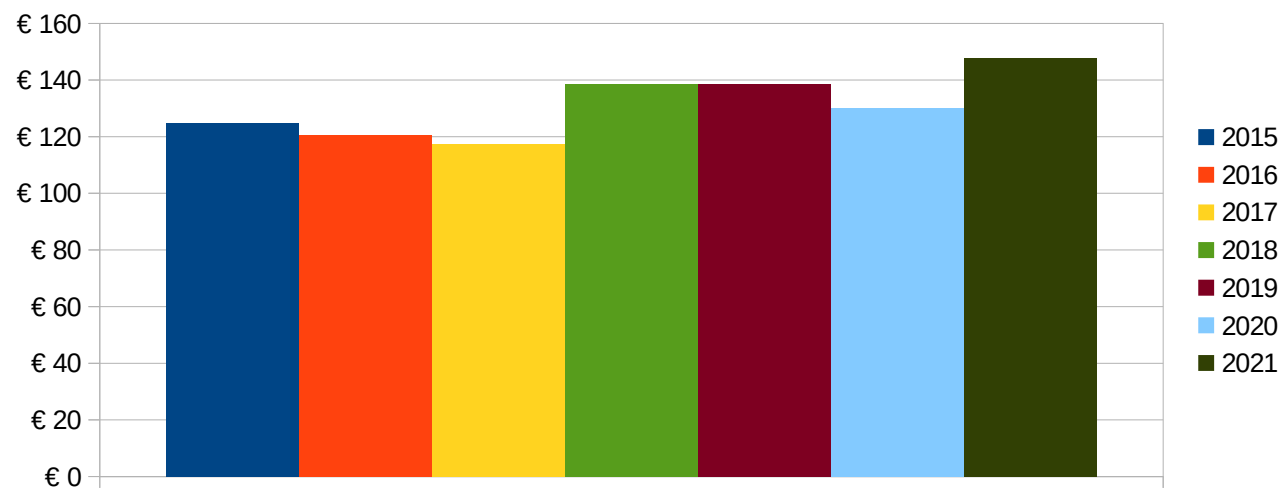


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	25.916,62	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	352.901,69	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	8.676,64	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	243.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	693.586,61	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	45.000,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	12.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	280.739,67	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	63.250,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	88.711,42	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.356.775,38	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	536,78	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	12.027,72	0,00

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	31.690,63	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.214.813,16	0,00

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	387.494,95	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	243.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	693.586,61	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	57.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	280.739,67	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	63.250,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	88.711,42	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.356.775,38	0,00
11 - Soccorso civile	536,78	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.718,35	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.214.813,16	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

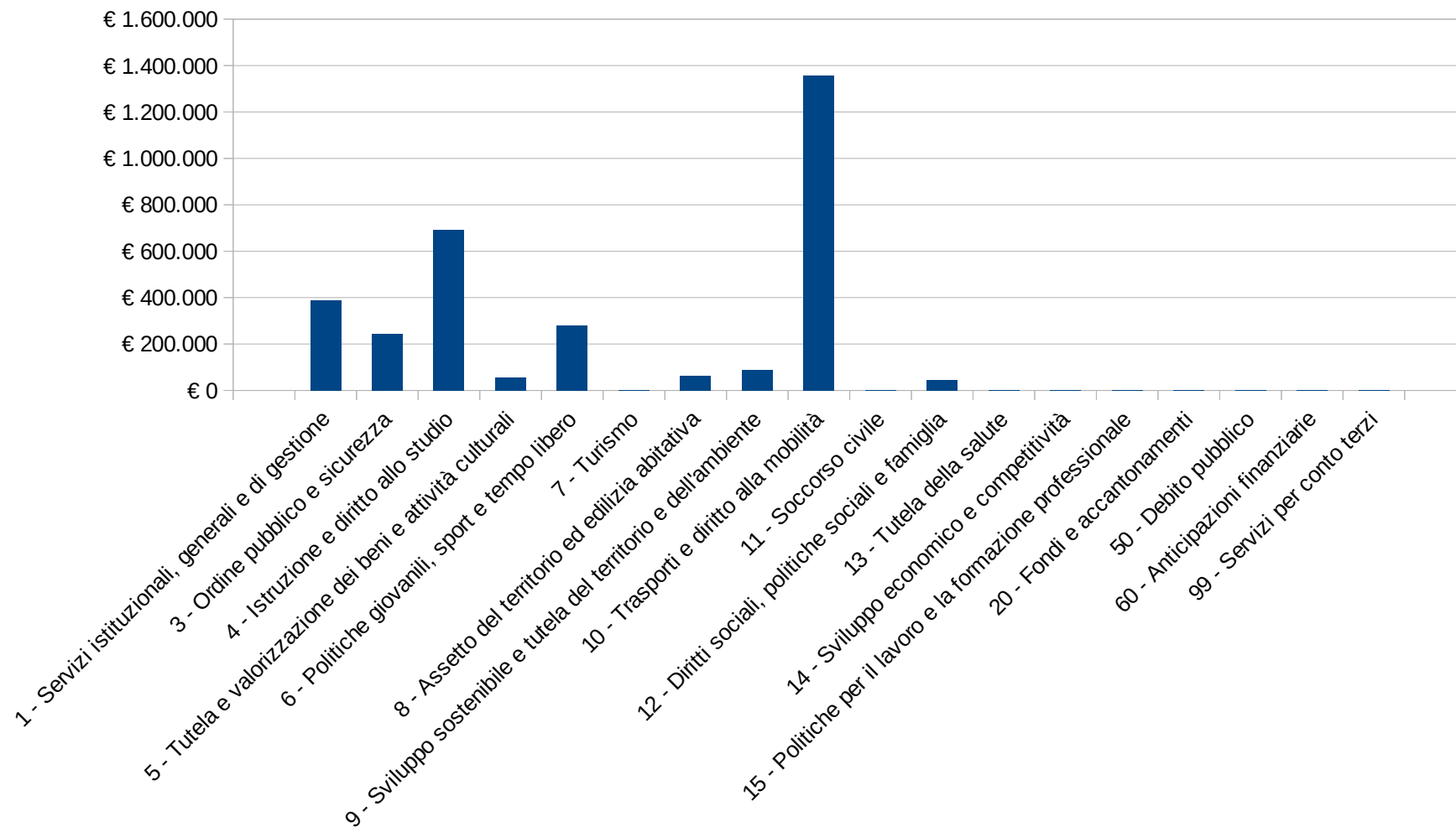


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	159.347,77	144.338,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	725.760,36	315.438,66
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	829.692,61	419.427,24
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	151.586,93	99.600,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	166.046,34	123.491,46
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.198.582,03	264.319,02
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	271.905,18	151.917,15
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	35.482,69	732,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	88.993,76	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	318.271,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	795.349,85	443.517,22
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	18.771,00	6.116,86
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	459.168,96	148.020,30
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	87.312,85	22.817,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	71.055,63	57.804,96
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	135.395,81	123.900,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	431.192,74	149.710,65
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.266.583,01	136.574,25
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	408.517,99	138.519,67
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	262,41	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	121.753,42	34.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	170.640,00	62.976,60
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	635.928,94	118.469,64
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	223.449,82	119.375,21
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	30.577,94	28.500,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	58.699,80	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	3.605,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	14.490,19	12.097,75

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	8.878.424,03	3.122.163,64

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.627.397,67	1.519.263,53
3 - Ordine pubblico e sicurezza	318.271,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	795.349,85	443.517,22
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	477.939,96	154.137,16
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	87.312,85	22.817,00
7 - Turismo	71.055,63	57.804,96
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	135.395,81	123.900,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	431.192,74	149.710,65
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.266.583,01	136.574,25
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.560.552,58	473.841,12
13 - Tutela della salute	30.577,94	28.500,00
14 - Sviluppo economico e competitività	58.699,80	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.095,19	12.097,75

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	8.878.424,03	3.122.163,64

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

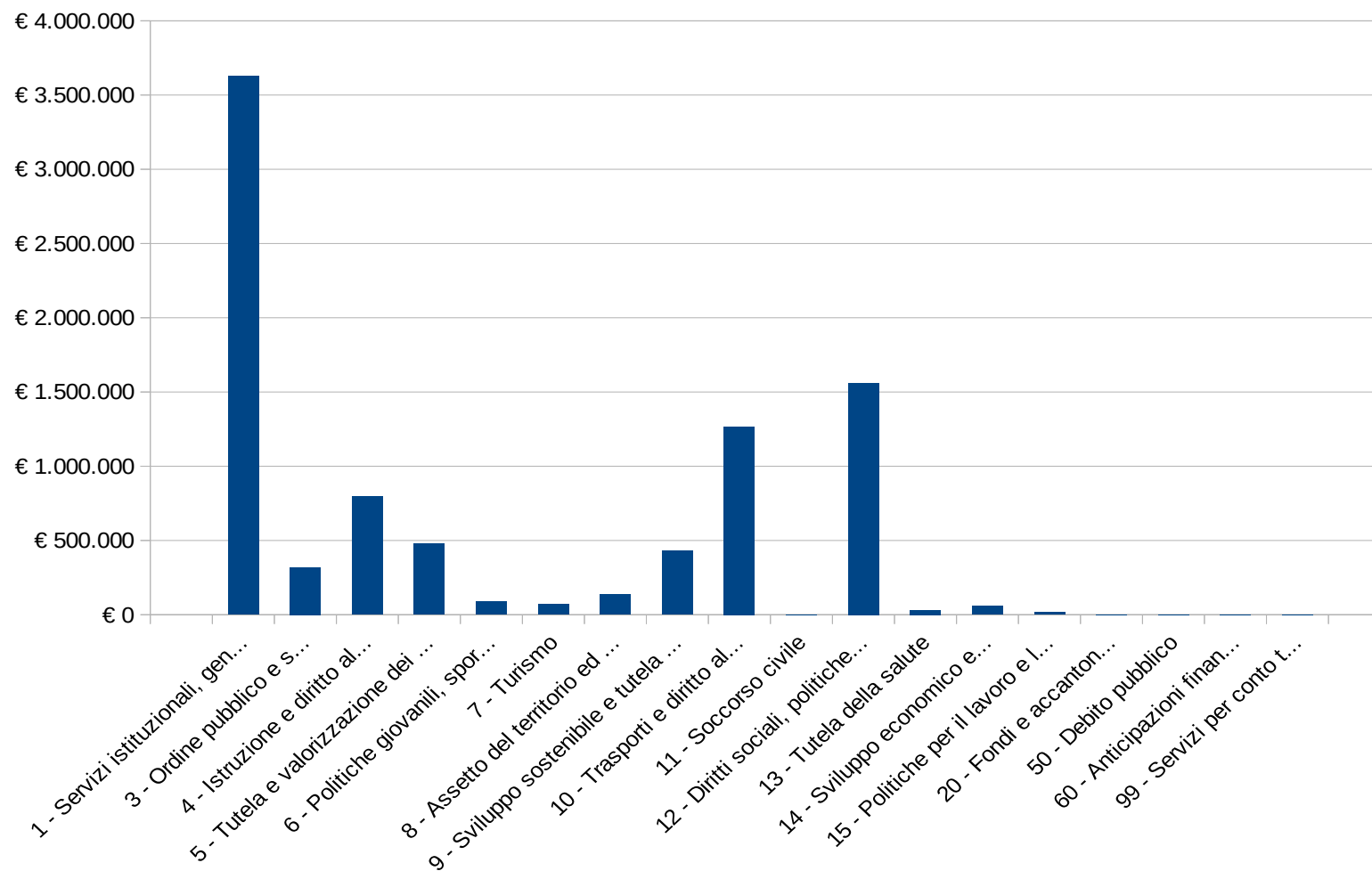


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno 2022	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	105.680,44	2.278.793,66
TOTALE	105.680,44	2.278.793,66

Tabella 14: Indebitamento

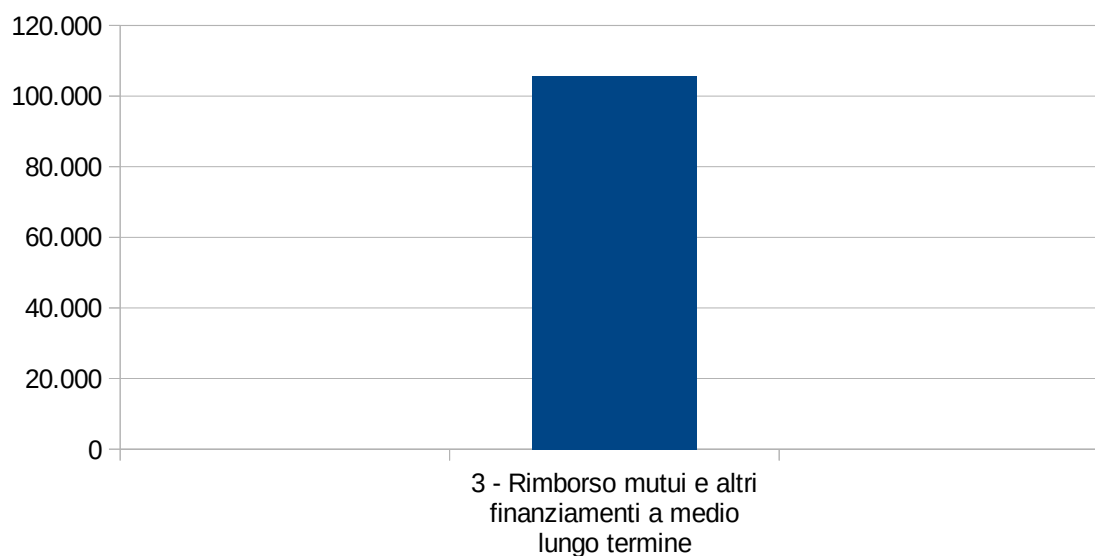


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	1	0	1
B2	3	0	3
B3	4	1	5
B4	3	0	3
B5	2	0	2
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	6	0	6
C2	4	0	4
C3	1	0	1
C4	0	0	0
C5	1	0	0
D1	11	0	11
D2	1	0	1
D3	6	0	6
D4	0	0	0
D5	2	0	2
D6	2	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Equilibri di bilancio

I commi 819 e 826 della Legge di Bilancio (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale in vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.658.734,20		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.641.995,82	8.462.005,49	8.492.626,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.484.539,61	8.349.714,82	8.401.827,98
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		129.368,74	129.368,74	129.368,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	107.456,21	112.290,67	90.798,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		50.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.271.130,33	2.500.000,00	645.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		100.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		50.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		11.221.130,33 0,00	2.500.000,00 0,00	645.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		100.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		100.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Tabella 16: Equilibri di Bilancio 2023-2025

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Con Delibera di Consiglio n. 73 del 28/12/2022 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016. Si riportano i dati salienti previsti nella deliberazione e nei relativi allegati parte integrante e sostanziale.

Tabella 26: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

PARTECIPAZIONI DIRETTE

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	02143780399	0,42	MANTENIMENTO	
LEPIDA S.C.P.A.	02770891204	0,0014	MANTENIMENTO	
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.	03943760409	4,08	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	0,1842	MANTENIMENTO	

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 1° LIVELLO

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SOCIETÀ TRAMITE: LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.				
FORLÌ MOBILITÀ INTEGRATA S.R.L.	03981210408	100,00%	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	1,20559%	MANTENIMENTO	
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	16,068%	MANTENIMENTO	
SAPIR S.P.A.	00080540396	0,1754%	MANTENIMENTO	
START ROMAGNA S.P.A.	03836450407	17,4487%	MANTENIMENTO	
TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	02604400404	50,00%	MANTENIMENTO	
UNICA RETI S.P.A.	03249890405	51,4256%	MANTENIMENTO	
FORLIFARMA S.P.A.	02326390404	100,00%	MANTENIMENTO	
ALEA AMBIENTE S.P.A.	04338490404	100,00%	MANTENIMENTO	
FIERA DI FORLÌ S.R.L.	02377040403	31,198%	MANTENIMENTO	

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 2° LIVELLO

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SOCIETÀ TRAMITE: ROMAGNA ACQUE S.P.A.				
PLURIMA S.P.A.	03362480406	32,28%	MANTENIMENTO	
SOCIETÀ TRAMITE: UNICA RETI S.P.A.				
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	0,363729%	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	0,0000018%	MANTENIMENTO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

ENTE STRUMENTALE NOME	CODICE FISCALE ENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA – ACER DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA	00139940407	2,69%	MANTENIMENTO	
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA - ASP DEL FORLIVESE	03882990405	17,59%	MANTENIMENTO	
FONDAZIONE CASA ARTUSI	92063240409	50%	MANTENIMENTO	Quota di partecipazione attribuita sulla base del potere assegnato da statuto di nominare o rineleggere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente.

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

PRINCIPALI OBIETTIVI DI MANDATO AMMINISTRATIVO, STRATEGICI ED OPERATIVI CON RELATIVI RISULTATI ATTESI E REFERENTI TECNICO-POLITICI

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
1- Comune digitale	1 - Forlimpopoli digitale	1.1.1 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	L'obiettivo è quello di facilitare l'adozione del modello cloud computing nel Comune, al fine di assicurare la possibilità di erogare servizi digitali con alti standard di sicurezza e affidabilità, oltre che architetture informatiche avanzate per il pieno controllo nella gestione dei dati, così come definito nel programma di abilitazione al cloud.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
		1.1.2 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.3. Adozione piattaforma pagoPA	L'obiettivo, previsto tra l'altro dall'Avviso PNRR, è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso dell'ente, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
		1.1.3 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.3 Adozione app IO	L'obiettivo, collegato a quanto disposto dall'articolo 64-bis del CAD, prevede che le pubbliche rendano fruibili digitalmente i propri servizi, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi di rete del Comune da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
		1.1.4 - PNRR - M1C1 -Inves. 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	L'obiettivo è mettere a disposizione dei cittadini un sito che abbia un'interfaccia semplice, coerente, facilmente fruibile e accessibile, in modo tale da poter raggiungere, tramite canali informatici, la più ampia platea possibile di utilizzatori, a prescindere dal grado di alfabetizzazione digitale.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
		1.1.5 - PNRR - M1C1 -Inves. 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	La Piattaforma Notifiche digitali, nata per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale, permetterà al Comune di Forlimpopoli di migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale ricevute dall'Ente. In tal modo si semplificherà e si renderà certa la notifica degli atti amministrativi verso i cittadini e le imprese, e si offrirà loro nuove opportunità per l'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri. I cittadini e le imprese potranno ricevere le notifiche per via digitale, accedendo direttamente dal proprio dispositivo in qualsiasi luogo e momento tramite app-IO o PEC. Questo permetterà di ridurre i tempi di recapito risparmiare sui costi di notificazione, scaricare e archiviare gli atti in digitale, compiendo una scelta sostenibile anche per l'ambiente. Per chi, invece, vorrà continuare ad affidarsi ai metodi tradizionali di notifica e ricezione, la piattaforma assicurerà l'invio delle comunicazioni anche in formato cartaceo, presso punti fisici.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
		1.1.6 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	L'obiettivo della PDND è rendere concreto il principio europeo del "once-only", cioè l'inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la Pubblica già possiede per accedere ad un determinato servizio. Questo permetterà al Comune, di scambiare i dati con altre amministrazioni, ed erogare così servizi in maniera più rapida ed efficace.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
		1.1.7 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.4. Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale	Il bando PNRR, a cui vorremmo aderire, ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • adesione alla piattaforma di identità digitale SPID • adesione alla piattaforma di identità digitale CIE • erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2 E' inoltre raccomandata l'integrazione al nodo italiano eIDAS.	Sindaco Milena Garavini	Ufficio Transizione al digitale ed UCRF
2 - Le associazioni: la nostra ricchezza principale	1 - Forlimpopoli sempre più sociale	2.1.1 - Potenziamento dei rapporti con gli enti del terzo settore in ottica di sussidiarietà orizzontale	• Potenziare l'aiuto alle associazioni nell'organizzazione delle iniziative, confermando e semplificando il sistema di condivisione di materiali e attrezzature, • Offrire il necessario sostegno per le manifestazioni, anche individuando una professionalità che possa dare informazioni sulle modalità di realizzazione degli eventi e sulla compilazione delle domande • Supportare l'organizzazione di corsi di formazione con particolare riguardo ai temi della sicurezza anche a beneficio di tutte le associazioni • Estendere a tutte le realtà associative l'utilizzo del calendario condiviso delle iniziative consultabile da parte di tutte le Associazioni per evitare sovrapposizioni • Favorire la circolazione del materiale informativo. • Snellire la burocrazia di competenza comunale, con la piena attuazione del nuovo regolamento per la concessione di patrocini e contributi • Modificare la modulistica in modo da renderla più semplice la richiesta e la istruttoria così da velocizzare le risposte • Regolamentare e snellire la messa a disposizione di spazi, anche in forma saltuaria od occasionale, per le Associazioni, per le loro attività e le loro iniziative. • Mettere a disposizione nuovi spazi (locali ex-torre dell'orologio e locali ex-stazione ferroviaria) per per attività della associazioni • Creare momenti di condivisione e iniziative di Comunità che possano rafforzare il legame tra Associazioni, diffondere e mettere assieme competenze e conoscenze e buone pratiche, risorse ed attività • Aiutare le Associazioni a divulgare materiale informativo, a creare spazi di promozione delle attività, a sollecitare la partecipazione dei cittadini. • Mettere in risalto e valorizzare il più possibile - anche attraverso l'istituzione di premi pubblici - le buone pratiche, i successi, l'impegno dei volontari per trovare e invitare alla partecipazione nuovi volontari, realizzando una "festa del volontariato".	Ass. Elisa Bedei	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT
3 - Il nostro ambiente ci piace!	1- Forlimpopoli sempre più verde, più sostenibile, più pulita	3.1.1 - Forlimpopoli Città Verde	• per quanto riguarda l'ex Acquedotto Spinadello che ha preso il titolo di Spinadello Centro Visite Partecipato si intende proseguire la proficua collaborazione con le associazioni lo gestiscono (Spazi Indecisi, Casa del Cuculo, i Meandri) ragionando di futuri sviluppi e incentivando le iniziative già intraprese che ne hanno fatto ormai un punto di riferimento per semplici cittadini, scuole, esperti, artisti, passeggiatori, cicloturisti, sempre con l'obiettivo di promuovere la conoscenza, la tutela dell'area naturalistica dei Meandri del fiume Ronco.	Ass. Gianmatteo Peperoni	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			• Per quanto riguarda l'area dei Meandri del fiume Ronco, l'Amministrazione Comunale ha elaborato un progetto generale che interessa l'asta fluviale e i terreni limitrofi dai vasconi della Sfir fino al confine meridionale con Magliano. Questo progetto di valorizzazione, fruizione naturalistica, didattica e ricreativa, prevede l'implementazione in tutta l'area della sentieristica, della cartellonistica, di punti di osservazione, di aule didattiche naturali, di punti di attraversamento del fiume, e di altre piccole infrastrutture. • Si stanno cercando finanziamenti per la sua realizzazione, nel frattempo si sono fatti interventi di manutenzione del fabbricato e dell'area e si è portata avanti la procedura di esproprio dei terreni necessari alla realizzazione del percorso ciclo pedonale sui margini del fiume Ronco, da realizzare a stralci. • Sta proseguendo l'impegno per la difesa del territorio, soprattutto nelle zone più fragili, in corrispondenza dei corsi d'acqua principali. Lungo il fiume Ronco grazie agli interventi dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile si sono realizzate altre casse di laminazione tra il comune di Forlì e di Forlimpopoli e sta procedendo la realizzazione della cassa di laminazione tra lo Spinadello ed il fiume Ronco. • E' in corso un confronto con il Consorzio di Bonifica per la progettazione di un progetto di tutela idraulica dell'area di San Pietro ai Prati. • Dopo l'approvazione da parte dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese del Piano di Protezione Civile, a cui è stata delegata la materia, l'Unione, Piano a cui hanno partecipato oltre al Comune anche tutte le Associazioni del Territorio che si occupano di emergenza, si è proceduto alla costituzione formale del COC Centro Operativo Comunale, pronto a entrare in campo per tutte le emergenze. Se le condizioni lo consentiranno è nostra intenzione eseguire alcune esercitazioni con il coinvolgimento della popolazione e con la preziosa collaborazione della nostra Associazione della Protezione Civile. • Continua la grande attenzione alla manutenzione e valorizzazione del verde urbano che rappresenta un elemento di qualità molto importante e che in questi ultimi anni è aumentato di estensione, con conseguente aumento dei costi di gestione, per cui si è affidata la gestione a ditta esterna con costante monitoraggio da parte degli uffici comunali in ottica di costante miglioramento, al fine di garantire il decoro delle aree verdi. Si cercano tutte le sinergie possibili nel rispetto delle competenze con le associazioni di volontariato e con la cittadinanza. • Si intende realizzazione un bando per sponsorizzazione a fini della realizzazione del verde urbano della rotonda ingresso via Rita Levi da Montalcini e Via Roma-Via Costa sulla scorta di quanto fatto nel 2021 per tutte le altre rotonde della Via Emilia storica, che ha garantito un allestimento di qualità che costituisce un biglietto da visita importante. • Si prosegue la schedatura di e piano di monitoraggio della loro stabilità di oltre 800 piante stradali comunali che permette un controllo ai fini della sicurezza e la programmazione di una eventuale abbattimento e sostituzione, coinvolgendo e informando la Consulta del Verde. • Prosegue una iniziativa che contraddistingue Forlimpopoli ovvero la Festa dell'Albero con la messa a dimora di un albero per ogni bambino nato a Forlimpopoli, Festa che vede coinvolti i volontari delle associazioni forlimpopolesi "Funghi e Flora" e "Gruppo Alpini", coordinati dal Pastore degli Alberi, che quest'anno giungerà alla 31° edizione. Grazie ad essa più di 3000 piante crescono rigogliose in centro urbano e hanno creato veri e propri boschi urbani, assegnando un albero a ogni bimbo nato. • Nel 2022 è stato realizzato il "Bosco dei Volontari", un bosco urbano dedicato a tutti i volontari che a vario titolo operano e hanno operato a Forlimpopoli., individuato presso la frazione di San Leonardo, e per cui il Comune di Forlimpopoli ha partecipato ad un bando regionale per i boschi urbani, risultando meritorio di		

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			contributo. E' prevista la sua inaugurazione con il coinvolgimento di tutte le associazioni di volontariato. • Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, per cui si è consolidata ormai la raccolta Porta a Porta a gestione della società partecipata ALEA AMBIENTE, si sono confermati gli ottimi i risultati della raccolta differenziata a Forlimpopoli del 2022, xxx. Su questo l'Amministrazione Comunale è impegnata con gli altri comuni nella verifica della qualità del servizio ai cittadini in ottica di miglioramento e sta seguendo e sollecitando la società per l'adeguamento dell'Ecocentro di Forlimpopoli in modo che possa ricevere tutte le tipologie di rifiuti per cui è avviata la sua realizzazione, per rendere sempre più vicino e più efficiente il programma di Raccolta puntuale dei rifiuti ai cittadini della zona. • Anche nel 2023 si prevede di ripetere la bella esperienza svolta nel 2021 e 2022 di "Forlimpopoliamo" una giornata che ha visto, con grande successo, il coinvolgimento di tutti i cittadini, dei ragazzi delle scuole e delle associazioni di volontariato alla pulizia delle aree verdi della città, un momento educativo e aggregativo e di sviluppo di una sensibilità e spirito civile nel mantenere pulito il nostro ambiente. • Continua la lotta contro gli abbandoni di rifiuti, soprattutto grazie alla attività delle GEV con cui l'Amministrazione Comunale ha siglato una convenzione e al nucleo nucleo ambientale dei vigili urbani, coadiuvati da un operatore di ALEA e supportati dall'ufficio Ambiente. Sono stati fatti 80 accertamenti ed elevate 26 contravvenzioni. Lo scopo è principalmente educativo, contro quegli atteggiamenti che sono irrispettosi dell'ambiente, del decoro urbano e del convivere civile. Inoltre si sta svolgendo un censimento dei "cestini pubblici" della città per un loro migliore posizionamento e sostituzione, con una attenzione ai posacenere. • E' intenzione dell'Amministrazione Comunale fare una piccola campagna di sensibilizzazione per diminuire il brutto fenomeno di gettare le cicche delle sigarette. • Prosegue con impegno e con la collaborazione di ASL ROMAGNA - igiene pubblica la campagna di controllo e contenimento della popolazione di colombi urbani, in particolare nel Centro Storico, allo scopo di riportare la popolazione entro la densità di individui per Km² indicata dalla Regione. • Continua l'impegno dell'Amministrazione Comunale per promuovere e sostenere la realizzazione di edifici SOSTENIBILI, sia ecologicamente che energeticamente, impegno intensificato a seguito della "crisi energetica", per consumare meno energia, meno acqua e risorse naturali. Importanti investimenti sul fronte pubblico si sono realizzati a partire dagli edifici scolastici comunali che hanno visto l'adeguamento degli impianti termici, la realizzazione di termocappotti esterni e la sostituzione degli infissi con altri bassoemissivi. Anche sul fronte privato prosegue il supporto dell'Amministrazione Comunale nella realizzazione degli edifici con un regolamento che incentiva i cittadini. • Il Parco Urbano Luciano Lama si è rivelato una risorsa fondamentale per i cittadini durante le restrizioni agli spostamenti e le chiusure delle palestre. Esso si è rivelato utile non solo come polmone verde al centro della città, luogo di passeggiate e di svago, ma anche per le associazioni sportive che hanno potuto organizzare delle attività in sicurezza all'aperto. • Continua l'impegno di Forlimpopoli per la realizzazione di piste ciclabili a servizio dei propri cittadini, per costruire una rete infrastrutturale che possa offrire un'alternativa agli spostamenti in automobile. E' terminata la pista ciclabile lungo la via Emilia, dal Melatello alla Panighina, tratto che mette in collegamento con il comune di Bertinoro e costituirà un ulteriore passo verso la realizzazione del collegamento ciclabile tra Forlì e Cesena, vero traguardo da raggiungere, in condivisione con i comuni interessati. • Dopo la progettazione già realizzata si prevede la realizzazione della ciclabile lungo la via Prati fino al Bevano		

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			che chiuderà così assieme al tratto di Bertinoro l'anello verso la Via Emilia. - La ciclabile di collegamento con san Leonardo è già stata progettata e verrà realizzata contestualmente ai lavori per il primo lotto del collegamento veloce Forlì Cesena. - All'interno del progetto di riqualificazione è' previsto inoltre la riqualificazione della pista ciclabile di Selbagnone. - A livello territoriale si sta progettando, d'accordo con tutti i comuni della vallata del Bidente, la ciclovia del bidente, grazie ad un finanziamento della Fondazione cassa dei Risparmi e al contributo di ciascuno dei Comuni interessati, che realizzerà una grande ciclovia da Santa Sofia fino a Forlimpopoli, lungo l'asse del fiume Ronco, creando una delle più grandi e attrattive ciclabili della regione. - Sono stati installati stalli di ricarica per e-bike allo Spinadello già con grandi risultati a livello attrattivo e anche in centro storico sono in corso di installazione, e sono previsti altri stalli vicino al Parco della Bicicletta della ditta Bernardi, per accompagnare un modo di muoversi in bici sempre più diffuso che ha aperto nuovi orizzonti alla mobilità ciclabile, sia essa utilizzata per lavoro o per le esigenze vita quotidiana, sia essa utilizzata per turismo, sport o svago. - Si segue da vicino i progetti di Economia Circolare, con alcune sperimentazioni a livello regionale che vanno seguite e se possibile realizzate anche nel nostro territorio. - La crescita esponenziale delle utenze, nessuna esclusa ma in particolare l'energia elettrica, deve spingere a tutti i miglioramenti possibili sul fronte del risparmio. - Per questo è previsto un intervento di efficientamento energetico sulla pubblica illuminazione a carico del comune, cosiddetto "Relamping" per ridurre in maniera significativa i consumi e di conseguenza i costi. - Sono previsti inoltre interventi di efficientamento energetico su alcuni degli edifici comunali (Palazzetti dello sport p.e.s, Rocca Comunale, Casa Artusi)		
4 - Facciamolo per sport	1- Movimento è benessere	4.1.1 - Forlimpopoli sostiene lo sport per tutti	- Garantire che gli spazi e le attrezzature sportive siano nelle giuste condizioni di sicurezza con un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi esistenti, in particolare il "rientro" della gestione dei Palazzetti dello Sport al comune richiede l'ottimizzazione della organizzazione in collaborazione con le associazioni sportive che lo utilizzano. Dopo l'intervento del PalaVending per la tribuna sono in programma le sostituzione delle luci, mentre al PalaPicci è in programma un intervento di riqualificazione energetica e di impermeabilizzazione del tetto. - Sostenere le attività e i progetti delle Associazioni sportive, soprattutto quelle con valenza educativa. - Favorire in in continuità con quanto fatto durante la pandemia, le richieste delle nostre associazione sportive, di svolgere attività sportiva all'aria aperta nei nostri parchi. - Continuare il progetto di realizzazione della "Cittadella dello sport" di Via Del Tulipano, con nuove viabilità e parcheggi per rendere più usufruibile in maniera piena gli spazi in progettazione (nuovi campi da Tennis e Beach Volley). - Proseguire e terminare il primo stralcio della realizzazione del nuovo Circolo del Tennis, con nuovi campi e una Club House con Bar-Ristorante, saletta per eventi e convegni sportivi e spogliatoi, partendo dal progetto finanziato dalla Regione Emilia -Romagna e dall'Amministrazione Comunale e integrando con investimenti anche privati. - Sostenere la realizzazione del progetto di una nuova struttura sportiva con campi da Beach Tennis, Beach Volley	Ass. Adriano Bonetti	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			e Padel con campi coperti e scoperti, a partire da progetti di investimento delle associazioni e privati • Riquilificazione del Palazzetto “Picci” attraverso un progetto di efficientamento energetico ed impiantistico, partecipando a Bandi Nazionali e Regionali; • Dopo l'intervento del PalaVending per la installazione della tribuna sono in programma le sostituzione delle luci, per poter ospitare eventi sportivi di categoria superiore in particolare per Pallacanestro e Pallavolo, con investimento a carico dell'Amministrazione. • adeguare sismicamente ed con efficientamento energetico la palestra Ex GIL Viale Matteotti, per cui si è partecipato a un bando ministeriale del PNRR • Dopo la ristrutturazione degli spogliatoi presso lo Stadio Comunale Viale Matteotti attraverso interventi edili, impiantistici e di arredo con investimenti dell'Amministrazione Comunale e della associazione titolare della gestione si sta progettando il progetto per la copertura della tribuna dello Stadio comunale di viale Matteotti attraverso contributi regionali • Progettare e cercare finanziamenti per la realizzazione di uno Skate Park per dare risposte ad una crescente richiesta dei nostri giovani • Valorizzare gli eventi sportivi anche a livello turistico (gare podistiche, competitive e non, ciclistiche, tornei di calcio, pallacanestro, beach tennis e eventi anche sovracomunali, come IRONMAN ecc..) • Conferire onorificenze agli atleti ed ai volontari del mondo sportivo e rendere effettive le intitolazioni dei nostri impianti sportivi a personaggi forlimpopolesi che hanno dato lustro alla comunità sportiva • Valorizzare e sostenere il progetto Bike Park in costruzione della azienda “Bernardi”, sostenendo e promuovendo eventi legati alla bicicletta anche nei suoi aspetti di marketing turistici al fine di fare di Forlimpopoli la “Cittadella della Bicicletta”; • Valorizzare le iniziative dello storico “Gruppo Danza”, anche attraverso il supporto alla organizzazione di loro eventi • realizzare all'interno del Parco Urbano il piccolo percorso di attrezzature sportive aperte a tutti per utilizzo libero per promuovere un modello di vita sana e sportiva per tutti.		
5 - Artusi: non solo cibo	1- Forlimpopoli Artusiana, un progetto di città	5.1.1 - Forlimpopoli città Artusiana	• approfittare della riquilificazione di Via Andrea Costa, per sostenere il rilancio delle attività commerciali presenti e favorire l'insediamento di nuovi esercizi, promuovendo manifestazioni ad hoc, con cadenza regolare, che sfruttino ed evidenzino “l'asse del gusto” che va dalla Stazione ferroviaria a piazza Garibaldi; • approfittare dello spostamento dell'Ufficio del Turismo e gli uffici comunali del settore Cultura nell'edificio di fronte a Casa Artusi per sviluppare ulteriormente il Polo Artusiano • proseguire nella divulgazione della figura di Artusi con nuove formule diffuse in tutto il Centro Storico, sia di natura materiale (ulteriori installazioni e murali) che immateriale (percorsi turistici, visite guidate tematiche, eventi puntuali, corsi, etc.) • mantenere viva l'idea di un “Museo artusiano” diffuso, moderno, vivace e interattivo, in attesa del trasferimento della biblioteca che gli assicuri anche uno spazio materiale all'interno del complesso di Casa Artusi • incentivare le attività commerciali-artigianali-ricettive, in particolare quelle a vocazione e caratterizzazione Artusiana, con l'indizione di una nuova edizione del bando volto ad assicurare un contributo per l'insediamento di nuove attività nel centro storico	Ass. Paolo Rambelli	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			- Contribuire alla realizzazione dei progetti della Fondazione “CASA ARTUSI”, quale centro della cucina domestica e artusiana, e quindi lo sviluppo del tessuto sociale ed economico del territorio attraverso l’immagine di “Forlìmpopoli città artusiana” - promuovere, insieme alla Società Strumentale SMART, progetti di valorizzazione del marchio “artusiano” e di promo-commercializzazione della città come luogo natale di Artusi e della cultura artusiana rilanciare l’organizzazione della “Festa Artusiana”, evento identitario della città e di grande richiamo turistico, portando nuove idee, nuove modalità di coinvolgimento della Città e delle Associazioni, e nuovi modelli gestionali che la rendano economicamente più “sostenibile”. Promuovere la nascita di strutture ricettive, (hotel, B&B, area camper, ostello) anche in forme innovative, sul modello di albergo diffuso in Centro Storico, e di aree di sosta per i camper, per potenziare la capacità ricettiva della città, sia per i propri che per gli eventi che si svolgono nei Comuni vicini, sfruttando la vocazione sovracomunale dell’immagine di Artusi.		
6 - L’asse della qualità e del gusto: rigeneriamo la città	1- Rigeneriamo la città	6.1.1 - Forlìmpopoli città del futuro	Completare - dopo quello del servizio cultura e turismo nel nuovo edificio in Via Costa - il trasferimento degli uffici anagrafe nei locali precedentemente occupati dall’ufficio cultura al fine di liberare l’edificio della Loggia della Beccheria; - Avviare il bando di gara - sulla scorta del bando regionale cui si è concorso - per la riqualificazione della Loggia Beccheria che sarà trasformata in una struttura ricettiva polifunzionale (osteria, enoteca book café ect., co-working, spazio culturale multiuso, cucina didattica), così da contribuire a riqualificare e rivitalizzare ulteriormente Piazza Pompilio; Procedere e terminare con la riqualificazione complessiva della Piazza Pompilio per raccorderla con la riqualificazione di Via costa - Proseguire l’iter dell’Accordo urbanistico per le aree l’Area ex Sfir-Orbat per la loro rigenerazione, per quello della ex Orbat è già stato depositato e si sta andando avanti con l’istruttoria ai fini della approvazione, mentre si procederà nel 2023 a chiudere quello per l’ex Sfir così da poter procedere con lo sviluppo del progetto di costruzione della nuova sede dell’Istituto Superiore “Artusi”, volto a creare un vero CAMPUS con convitto e servizi per studenti e sviluppando un’offerta post-diploma e di specializzazione universitaria sulle tematiche gastronomiche. Ultimare i lavori di recupero dei locali in disuso della Stazione Ferroviaria e procedere quindi alla loro valorizzazione attraverso lo sviluppo di un progetto di ciclo-binario: realizzazione di un deposito bici sorvegliato, una piccola ciclo-officina, un locale info-point. Contestualmente si procederà alla valorizzazione dei locali stessi della stazione ferroviaria con la cessione in uso alle associazioni sulla scorta di un accordo di comodato d’uso con le Ferrovie dello Stato - Cercare nuovi finanziamenti per riqualificare e rifunionalizzare - sulla scorta dei progetti già predisposti - i locali della torre dell’orologio con particolare riferimento alla sala del primo piano, alla accessibilità; - Terminare i lavori di riqualificazione dell’Isolato dei Servi con particolare riferimento alla copertura della biblioteca per ragazzi, alla riqualificazione energetica dell’isolato; - Completare i lavori di riqualificazione dell’edificio dell’ex-Rosetti così da potervi riportare a piano terra l’attività del gruppo UGO aula studio e attività rivolte alle giovani generazioni ed trasferire al primo piano la sede della Fondazione Italia-Argentina e ospitare la Casa Museo dedicata a Rosetti - Continuare a cercare i finanziamenti per il completamento della riqualificazione e adeguamento sismico dell’Isolato Scuola Elementare Via Saffi -Via Ghinozzi per cui si è stati destinatari di un finanziamento da parte	Sindaco Milena Garavini	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			del PNRR per il tramite della Regione, completando quanto già eseguito con interventi di adeguamento sismico e restauro della palestra e delle coperture.		
7 - Bellezza e gusto.	1 - Perché con la cultura si mangia!	7.1.1 - Forlimpopoli città del gusto	• Qualificare ulteriormente il Cinema Teatro Verdi con l'installazione di strumentazioni funzionali agli spettacoli e alle iniziative (ad es.: mixer per luci e audio, sistema di trasmissione in streaming, etc.), considerato che impianto di riscaldamento e climatizzazione è stato completato • Dare continuità alla stagione teatrale/musicale in stretta integrazione con la stagione cinematografica, continuando a svilupparla fino alla stagione estiva • Confermare - e nel contempo ampliare lo spettro - delle stagioni musicali, dalla popolare al jazz, dal liscio alla musica classica, promuovendone l'ulteriore crescita anche attraverso l'individuazione di nuovi spazi non convenzionali. • Programmare lo spostamento della Biblioteca comunale in spazi più ampi, rendendo più fruibili i materiali dell'Archivio storico per studiosi e ricercatori • valorizzare ulteriormente il Museo Archeologico di Forlimpopoli anche attraverso la rinnovata organizzazione dell'ufficio di promozione turistica e la rete di collaborazioni assicurata dal nuovo gestore del Museo stesso: • prevedendone quindi l'inserimento in un circuito più ampio di musei di qualità a livello nazionale, in accordo col polo Museale regionale; • riprendendo le campagne di restauro dei reperti (a partire da quello del mosaico di Casa Vitali, che - grazie alle tecniche innovative suggerite dalla Soprintendenza - consentirà di ricavare nuovi spazi per la convegnistica e gli atelier all'interno dello stesso museo); • presentando i nuovi percorsi tematici rivolti alle persone diversamente abili sviluppati tra il 2022 ed il 2023; • mantenere la realizzazione di mostre all'interno e nel rispetto degli spazi del museo archeologico; • realizzare eventi di valorizzazione del museo (visite guidate, eventi che ne valorizzino gli spazi, conferenze). • continuare nel progetto "Dare Futuro alla Memoria", facendo tesoro anche dell'istituzione dell'apposito tavolo nell'ambito della Consulta della cultura per proporre iniziative ed eventi legati a date e momenti istituzionali e anniversari della storia d'Italia e alla storia forlimpopolese in collaborazione con le associazioni del territorio, le scuole e il consiglio delle ragazze e dei ragazzi • sostenere le manifestazioni storiche di Forlimpopoli, a partire dalla Segavecchia e da "Un giorno nella Rocca di Forlimpopoli" e Fiorimpopoli, anche affiancandoli nella ricerca di contributi pubblici • promuovere la conoscenza ed il restauro delle opere della collezione d'arte comunale e del Ponte Romano di Selbagnone costruendovi attorno percorsi didattici e di interesse turistico e promuovendo lo strumento dell'Art Bonus • dare continuità alle stagioni espositive presso il MAF, affiancando loro quelle presso la Sala espositiva della Rocca, che si intende riqualificare con un nuovo impianto illuminotecnico, oltre che attraverso il coinvolgimento di privati, artisti ed associazioni del territorio • valorizzare le altre grandi figure nate a Forlimpopoli (oltre a Artusi) o che vi hanno soggiornato (da Rosetti a	Ass. Paolo Rambelli	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			Uccellini, da Salaghi a Garibaldi, da Caterina Sforza a dante Arfelli) • programmare la terza edizione del premio violinistico “Marco Uccellini”, che già in occasione delle prime due ha richiamato concorrenti da tutto il mondo • proseguire la collaborazione con la casa editrice nostrana Wordbridge per la pubblicazione di testi di autori locali famosi • aggiornare ed ampliare il numero delle tabelle turistiche dei monumenti e che ne ricordano i luoghi di vita e dedicando loro mappe e percorsi tematici • riprendere le rassegne di incontri con l'autore in biblioteca e l'attività convegnistica, anche in collaborazione con le associazioni del territorio • Ampliare l'offerta spettacolare, in particolare estiva, mirando all'allargamento a nuovi pubblici, sia giovanili che degli anziani		
8 - Fare del bene fa bene.	1 - Perché noi siamo una comunità che aiuta	8.1.1 - Forlimpopoli solidale	• Monitorare in collaborazione con ASP il buon funzionamento della Casa di Riposo “Artusi”, sia per gli aspetti sanitari collegati al post pandemia, sia per le migliorie alla struttura sia per le attività. in particolare, nel 2023, verrà montato finalmente il nuovo ascensore che renderà più fruibile e sicura la struttura. verrà inoltre portato avanti il progetto “Con-tatto” che vede coinvolti il consiglio dei ragazzi e la casa di riposo di Forlimpopoli in uno scambio di pensieri/disegni nel tentativo di rimettere in relazione gli anziani con le persone all'esterno della struttura. • Proseguire il monitoraggio della Casa della Salute, perseguendo alcune migliorie del servizio, per adeguare l'offerta in base alle esigenze e per rendere sempre più funzionale il servizio, in collaborazione con l'Asl Romagna, e con i Medici di Medicina Generale, per verificare il buon funzionamento di tutte le prestazioni offerte e verificarne una implementazione e un miglioramento e l'implementazione di nuove proposte. In particolare, sarà necessaria l'elaborazione della nuova carta dei servizi, in collaborazione con la dirigenza Asl. • Promuovere la cultura del vaccino e della prevenzione, di tutte le patologie e malattie e per tutte le fasce di età rendendo i servizi sempre più conoscibili, accessibili e facilmente raggiungibili. • Supportare i cittadini nei momenti di difficoltà attivando, anche in maniera estemporanea, servizi di assistenza, aiuto e supporto per le categorie deboli, ma anche per tutti coloro che possono vivere un momento di disagio temporaneo. • Essendo stato attivato il progetto dell’“operatore di quartiere” (figura che supporta e sostiene nel concreto le famiglie di anziani e disabili), sarà necessario un monitoraggio che sappia cogliere punti di forza e di debolezza del servizio per orientarlo verso continue migliorie. • Seguire la realizzazione, la concretizzazione e l'avviamento dei due progetti di PNRR rivolti agli anziani e ai disabili, andando di fatto ad ampliare i servizi sul territorio con forme innovative di social housing, assistenza in struttura, ma anche al domicilio. • Monitorare l'utilizzo dei fondi per i caregiver (coloro che supportano un non autosufficiente) e aiutarli a compilare i piani personalizzati per ricevere i sostegni e i finanziamenti. • Informare gli utenti sulle possibilità sui bandi e sulle procedure per chiedere e ricevere gli aiuti necessari alla propria famiglia. • Attivare progetti educativi di prevenzione del disagio, in particolare per gli adolescenti, per affiancare e sostenere i ragazzi e le loro famiglie. si pensa in particolare a un progetto sulla cultura alimentare e la prevenzione dei disturbi per tutte le fasce di età e con momenti di formazione e informazione a tutti i livelli.	Ass. Elisa Bedei	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			verranno inoltre organizzati momenti di socializzazione per la condivisione di momenti comunitari sociali oltre che culturali. • Impostare il lavoro della nuova carta dei servizi sociali che si integri con quella dell'Asl per quanto riguarda la Sanità, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle strutture e dei servizi offerti ai cittadini nelle varie fasi della loro vita, nel momento del bisogno, ma anche nella quotidianità. • verificare le reali necessità delle persone, prevedendo il controllo delle dichiarazioni e la formazione degli operatori, in stretta collaborazione con le Associazioni di volontariato e le forze dell'ordine. • Sostenere l'istituzione o il rafforzamento di ambulatori, gruppi di auto mutuo aiuto e sportelli per le persone e le famiglie con vari tipi di disagio: sportello psicologico, sportello di consultorio, incontri per il tabagismo, auto-mutuo aiuto per alcolisti, servizio per contrastare la ludopatia, sempre in collaborazione con ASL. • Verificare lo stato dell'edilizia popolare e ampliare l'edilizia agevolata in collaborazione con Acer e Asp del Forlivese per il mantenimento, la conservazione, la ristrutturazione del patrimonio esistente oltre all'innovazione portata dai già citati progetti del PNRR. • Curare e portare a termine la pubblicazione della nuova graduatoria di Edilizia Popolare la cui istruttoria è già stata avviata alla fine dello scorso anno per rinnovare interamente la graduatoria. • Riprendere e incentivare i progetti di diffusione delle buone pratiche, come massaggio al neonato e la lettura ad alta voce ed individuale per tutte le fasce di età. • Portare a termine il bando e procedere all'aggiudicazione del servizio di gestione del Centro Famiglie che sarà il tramite per proporre iniziative per una fascia di età più ampia rispetto alla sola infanzia. • Mantenere e sviluppare attività di formazione permanente e innovativo con nuovi appuntamenti di formazione ed informazione sui temi di interesse per insegnanti, genitori e specialisti, prevedendo corsi, appuntamenti ed eventi. In particolare, su svilupperanno le attività formative, ricreative, sociali che possono avere centro nella Mattoncinoteca4All e nella collaborazione ormai sempre più stretta con Heart4Children APS. • Dopo l'apertura della Mattoncinoteca4All in collaborazione con Heart4Children APS, garantire la sua apertura attraverso il futuro gestore del Centro Famiglie e in collaborazione con le Associazioni di Volontariato e le Scuole del territorio. • Realizzare il piccolo "parco giochi" inclusivo per bambini disabili, sempre finanziato con fondi PNRR		
9 - I giovani, il nostro futuro.	1 - Dalla scuola ai progetti per crescere, educare, e sostenere i nostri figli	9.1.1 - Forlimpopoli delle generazioni future	• Avviare i lavori di demolizione e ricostruzione di un'ala della Scuola Don Milani, finanziati con PNRR. • Continuare a monitorare gli avvisi pubblici per eventuali altri interventi di riqualificazione degli istituti scolastici per ultimare il disegno di ottimizzazione degli spazi e dei poli scolastici nella città e consegnare alle future generazioni scuole sicure efficienti e tecnologiche. • Intervenire nella manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza dell'Amministrazione Comunale negli Istituti Scolastici Forlimpopolesi. • Continuare, nonostante i rincari di costi per utenze, derrate e personale, a salvaguardare la qualità e la specificità del servizio di refezione scolastica, sia dal punto di vista dell'approvvigionamento di materie prime sia dal punto di vista dell'organizzazione del servizio, dalla cucina fino alla mensa dei nostri studenti, cercando di offrire prodotti e derrate alimentari genuine e sostenibili, garantendo una percentuale di prodotti del nostro territorio, delle nostre colline per sostenere l'agricoltura e le realtà locali. Grazie alla scrupolosa attenzione e alla scelta di utilizzare una quantità importante di derrate e cibi biologici, l'Amministrazione Comunale è	Ass. Sara Piagnatari	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			riuscita ad ottenere dei finanziamenti e a rientrare nell'elenco delle Mense Biologiche a livello nazionale. - Continuare la collaborazione con la nuova gestione che vincerà l'appalto di servizio del Centro per le Famiglie consolidando la rete e la sinergia degli ultimi anni con l'Istituto comprensivo e anche con Istituto Secondario Superiore per quanto riguarda gli adolescenti, per offrire incontri e iniziative per bambini e adolescenti, con temi legati alla lettura e altre discipline artistiche, alle competenze digitali, a bullismo e cyberbullismo, e costruire rassegne dedicate ai bambini più piccoli in collaborazione con la Biblioteca civica e il Cinema Teatro Verdi utilizzando anche la nuova Mattoncinoteca da poco inaugurata. - Sostenere e affiancare le associazioni e le realtà del territorio e i progetti che vorranno proporre a studenti e ragazzi quali percorsi di approfondimento e studio in materia di lavoro, di educazione civica e di educazione tecnologica (coding, informatica e web), di ambiente e benessere, di sport e salute. - Mantenere il progetto di erogatori di acqua potabile nelle scuole e continuare la distribuzione di borracce per i bambini che cominciano il primo ciclo di scuola, in collaborazione con ATERSIR E UNICA RETI. - Definire e proseguire nel progetto urbanistico e nell'iter amministrativo per realizzare, nella zona SFIR/ORBAT, il nuovo POLO SCOLASTICO Istituto Alberghiero, in sinergia con la Provincia, dotato di tecnologie di trasformazione alimentare all'avanguardia e di laboratori funzionali al buon apprendimento dell'arte culinaria. Un vero e proprio Campus con altri servizi e spazi per i giovani, non solo didattici, prevedendo aule o luoghi di specializzazione o formazione in contatto con il mondo del lavoro e delle aziende. - Continuare a sostenere l'attività del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, una presenza importante e un bell'esempio di cittadinanza attiva di giovani studenti impegnati in iniziative ed eventi cittadini sempre pronti a dare la loro visione e il loro contributo nell'amministrazione della città. - Promuovere e sostenere la recente istituzione della Consulta dei Giovani per ragazzi e ragazze di Forlimpopoli dai 15 ai 30 anni, e confrontarsi con i giovani che vorranno impegnarsi in questo organismo, cercando di agevolarli, per quanto possibile, dal punto di vista amministrativo, di risorse e di spazi. - Continuare ad alimentare la partecipazione attiva dei giovani volontari nel progetto "UGO Aula Studio" e l'offerta di un servizio importante come l'Aula Studio, per cui si prevede il rientro all'interno dei locali dell'ex asilo Rosetti, i cui lavori sono in corso di ultimazione, tra la primavera e l'estate di quest'anno. - Far crescere quindi dentro il piano terra dell'ex Asilo Rosetti con una gestione condivisa affidata a Ugo Aula Studio, alla Consulta dei Giovani, alla associazione BOA APS e in generale alle giovani generazioni, un luogo di aggregazione partecipazione e attività a stimolo del senso civico e della cura del bene comune. - Affiancare e sviluppare quindi, insieme a questi giovani, progetti e iniziative e a realizzare insieme a loro nell'ex Asilo Rosetti, storicamente deputato alla crescita e alla partecipazione di giovani generazioni, un punto di riferimento per lo studio e l'aggregazione giovanile anche in collaborazione con associazioni e cittadinanza e in sinergia con la Fondazione Emilio Rosetti che si trasferirà al piano superiore dell'edificio. - Proseguire con il progetto della Educativa di Strada, continuando a trovare sinergie con il Terzo Settore e il mondo della scuola e impegnandosi a sviluppare e sostenere i progetti rivolti alla fascia della adolescenza, età delicata e con rischio di devianza, anche attrezzando, con giochi o materiale sportivi e artistici, gli spazi e i luoghi che solitamente frequentano e vivono.		
10 - Un comune fondato sul lavoro	1 - Creare, sostenere, diffondere le imprese e il lavoro	10.1.1 - Forlimpopoli produttiva	Agevolare l'insediamento e lo sviluppo delle imprese che devono avere una precedenza nella istruttoria e nella tempistica delle procedure urbanistiche ed edilizie, nel rispetto delle norme generali, a fronte di richiesta di insediamento nel territorio (a questo proposito sono in corso insediamenti importanti nel nostro territorio che dovrebbero portare nuove possibilità di lavoro e di sviluppo).	Sindaco Milena Garavini	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA,

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
	nel nostro territorio		- Supportare l'insediamento di start-up ad alto contenuto tecnologico, anche individuando spazi condivisi nei nuovi insediamenti urbanistici. - Prevedere incentivi e agevolazioni per imprese che riducono, riciclano e riusano i rifiuti prodotti. - Sostenere l'apertura di realtà commerciali/artigianali, in particolare di prodotti tipici e legati alla identità artusiana e all'artigianato di qualità, anche individuando spazi per temporary store, in particolare nel centro storico per cui abbiamo previsto contributi appositi. - Sostenere procedure di appalti, nel rispetto della normativa, che privilegiano la presenza sul territorio dell'impresa, la salvaguardia dell'occupazione locale, la sostenibilità ambientale, a questo proposito è stato realizzato un elenco di "fornitori" a cui attingere per lavori e servizi nel rispetto delle soglie previste dalla normativa e che si prevede di aggiornare negli anni a venire. - Proseguire e estendere il progetto di "Shopping Pellegrino" su insegne, tende e vetrine, che è stato esteso su tutto il territorio comunale e per cui è previsto un contributo comunale. - Promuovere politiche e investimenti sovra-comunali, per uniformare regolamenti e procedure e sostenere investimenti e infrastrutture, superando confini e campanilismi. - Sostenere opere strutturali anche digitali, necessarie all'attività produttiva e commerciale; si prevede di installare la fibra digitale in occasione di tutti i lavori pubblici in realizzazione. - Garantire una strutturazione viaria e logistica del territorio competitiva, con progettazioni importanti quali la realizzazione della nuova viabilità a scorrimento veloce (nuovo tracciato via Emilia Bis) già finanziata per il tratto di Via Mattei fino alla tangenziale incrocio Via S. Leonardo e lo sviluppo, per cui è terminato il procedimento urbanistico e per cui sono in corso di avvio i lavori per la realizzazione. - Fondamentale per lo sviluppo del territorio è ampliamento dello SCALO MERCI di Villa Selva e il supporto a eventuali insediamenti di attività produttive nell'area. - Supportare il completamento degli insediamenti nell'area produttiva-artigianale Melatello, per cui si sta procedendo a realizzare gli insediamenti, sono in corso alcune procedure urbanistiche di richiesta di insediamento. - Creare un confronto tra Amministrazione Comunale e Associazioni di categoria, per i vari temi e ambiti. - Garantire legalità collaborando alla lotta all'abusivismo, per cui si solleciterà la intensificazione dei controlli. - In questo ambito, vogliamo riservare un capitolo a parte al tema dell'agricoltura, considerando che Forlimpopoli, pur non essendo un comune molto vasto, ha una ampia porzione del proprio territorio di carattere agricolo. Riteniamo che supportare la produzione "primaria" e riportare in primo piano il valore della terra sia importante per un'idea complessiva di rispetto del territorio e della nostra identità "artusiana". - La programmazione dell'anno si concentrerà quindi su: - Elaborare un progetto per la manutenzione delle strade bianche e la gestione degli sfalci, per cui si sono coinvolte imprese del territorio. A questo proposito si è aperto un tavolo tecnico politico con il Consorzio di Bonifica che per interventi congiunti sulla manutenzione; - Rafforzare le infrastrutture anche digitali, (banda larga) necessarie all'attività produttiva e commerciale delle Aziende agricole; - Valorizzare i prodotti del territorio anche attraverso mercatini dei produttori e altre iniziative già esistenti		SERVIZI SOCIALI, SPORT

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			nel mercato del giovedì a Forlimpopoli; - Continuare l'ampliamento della rete per la gestione delle acque: abbiamo già realizzato un ampliamento per l'ottimizzazione della rete del CER nelle campagne di S. Andrea e S. Leonardo, occorre quindi continuare la collaborazione con il Consorzio nella ricerca di finanziamenti per incrementare questa rete per svilupparlo anche nel territorio di San Pietro ai Prati; - Rafforzare la collaborazione con il Consorzio di Bonifica per la manutenzione degli scoli, con interventi di consolidamento degli argini.		
11 - Dalle frazioni al centro, un unico cuore	1 - Una città unita e gradevole da vivere insieme	11.1.1 - Forlimpopoli un unico abbraccio	- Sostenere punti di aggregazione nelle frazioni, in stretta collaborazione con le associazioni del territorio. - Coinvolgere le imprese del centro storico nella organizzazione degli eventi e delle iniziative, cosa che si sta facendo per esempio nella realizzazione del Natale. - Continuare a garantire maggior pulizia, decoro e controllo degli spazi comuni (strade, piazze, loggiati), con un'attenzione particolare per le deiezioni animali, per si è approvata una ordinanza specifica ed è incorso una campagna comunicativa ai cittadini per un maggior rispetto delle regole e alla cura di spazi e oggetti comuni. A tale proposito si è sottoscritto un accordo con le GEV per il controllo. - Riqualificare gli spazi pubblici periferici, garantire la manutenzione ordinaria dei marciapiedi della viabilità, estendere o ripristinare le piste ciclabili. - Sostenere l'apertura dei negozi di vicinato nei centri urbani delle frazioni. - Stilare una carta dei percorsi ciclabili e per gli amanti del camminare che metta in interazione le varie zone della città, anche incoraggiando queste pratiche con occasioni culturali, gastronomiche, acquisto di prodotti a km0. - Sono previsti interventi specifici nei confronti delle nostre frazioni per riqualificare maggiormente i loro spazi, la viabilità: - Dopo la approvazione e il reperimento dei finanziamenti, nel 2023 deve essere realizzato il progetto di riqualificazione di Selbagnone con opere di messa in sicurezza del centro abitato con interventi di riqualificazione, con sistemazione dei marciapiedi, cordoli spartitraffico con attraversamenti pedonali e segnaletica ed altri interventi di arredo. Inoltre e' prevista una ristrutturazione della pista ciclabile. - Per San Pietro ai Prati sono progettate opere di messa in sicurezza della via Montanara Comunale con interventi di tombinatura del primo tratto dello scolo consortile e la messa in sicurezza del primo tratto. Inoltre è stato redatto il progetto del prolungamento della pista ciclabile fino al Bevano ed è in corso il definitivo a cui seguiranno le procedure di affidamento. Sono state svolte interventi di messa in sicurezza delle strade della zona e altri sono previsti. - Per San Leonardo sarà realizzata nell'ambito della nuova bretella "Strada a collegamento veloce" la pista ciclabile fino alla Via Mattei con la messa in sicurezza della Via San Leonardo. - Per Sant'Andrea sono state realizzate le opere per la messa in sicurezza del tratto fino all'incrocio con Via San Paolo nelle opere di compensazione della nuova urbanizzazione in corso di realizzazione. E sono state svolte interventi di messa in sicurezza delle strade della zona e altri sono previsti. Inoltre l'amministrazione è alla ricerca di finanziamenti per la realizzazione della rotonda all'incrocio con la Via Emilia.	Sindaco Milena Garavini Ass. Adriano Bonetti	IV Settore - SETTORE SCUOLA, CULTURA, SERVIZI SOCIALI, SPORT V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZION E
12 - Insieme siamo più sicuri	1 - Vivere in sicurezza per vivere bene	12.1.1 - Forlimpopoli città sicura	L'Amministrazione si sta adoperando a questo proposito: ha realizzato un progetto di videosorveglianza finanziato in parte con fondi regionali, in parte comunali in parte	Ass. Gianmatteo	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			ministeriali, per la messa in sicurezza del nostro territorio in collaborazione con le forze dell'ordine. Il progetto è terminato per il primo stralcio ed è in corso di realizzazione il secondo. • si impegna trasversalmente nelle proprie attività per sensibilizzare i cittadini attraverso il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, al controllo e al recupero di zone degradate, anche attraverso azioni degli educatori di strada per alcuni gruppi di giovani adolescenti per cui si registrano comportamenti problematici. • Ha svolto e proporrà incontri e corsi di formazione per i propri dipendenti e funzionari comunali, per gli amministratori pubblici, per cittadini e associazioni in tema di legalità a tutto tondo, sicurezza urbana e conoscenza del proprio territorio in sinergia con le Forze dell'Ordine e le realtà che operano in questi settori e ambienti. • Prevede l'approvazione nei primi mesi dell'anno del regolamento della polizia urbana che consentirà una migliore più veloce ed efficace gestione dei fenomeni di piccola criminalità e degrado urbano.	Peperoni	
13 - Recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio	1 - Forlimpopoli ristrutturata	13.1.1 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" - Torre dell'Orologio di piazza Garibaldi	Il progetto si pone l'obiettivo di riqualificare e rifunionalizzare i locali della torre dell'orologio con particolare riferimento alla sala del primo piano, alla accessibilità ed alla riqualificazione energetica. Nello specifico riguarda alcuni lavori strutturali di riparazione e miglioramento dei solai esistenti in particolare per il solaio piano di copertura che risulta gravemente danneggiato da un fulmine. Sul solaio del piano orologi si procederà al rinforzo degli elementi esistente mentre al solaio della cella campanaria si attuerà la revisione e ripristino dell'impermeabilizzazione. A corollario degli interventi strutturali sopradetti si attueranno anche altri interventi di restauro conservativo per gli elementi di parapetto e del cornicione sommitali, revisione dei quadranti degli orologi e degli elementi metallici degli stessi, rimozione di reti metalliche antipiccone poste nella aperture della cella campanaria e loro sostituzione con reti in nylon, revisione e riparazione localizzata delle scale metalliche interne alla torre.	Ass. Adriano Bonetti	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE
		13.1.2 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" - Teatro Verdi	Il progetto definitivo - esecutivo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 37/2021, prevede la realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione estiva ed invernale a servizio del Teatro Verdi di Forlimpopoli.	Ass. Adriano Bonetti	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE
		13.1.3 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" - Rocca comunale	Il progetto prevede la riorganizzazione degli uffici presenti al piano terra ed al piano primo della Rocca Comunale di Forlimpopoli: • Al piano terra verrà modificata la zona tra l'attuale settore cultura e l'attuale settore ragioneria in modo da consentire l'ingresso da Piazza Pompilio tramite una rampa che condurrà direttamente al centralino, che sarà spostato, rendendolo più funzionale, dalla posizione in cui si trova al momento (piano primo). • Dove attualmente si trova il Settore Cultura verrà collocato il Settore Anagrafe; in questo caso i lavori prevedono la rimozione e il riposizionamento di una nuova rampa che consentirà, tramite un pavimento galleggiante (anch'esso di nuova costruzione) che consentirà di mettere allo stesso livello, e comunicanti tramite una nuova vetrata, la sala d'aspetto e l'ufficio che sarà destinato al front office. • Nell'ala est, dove attualmente è presente il Settore ragioneria, verrà collocato il Protocollo del Comune; verrà demolita	Ass. Adriano Bonetti	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
			la piccola scala di accesso e sarà sostituita da un pavimento galleggiante che andrà a coprire l'intera area del settore. Nell'ufficio adiacente al Museo verrà aperto un varco che comunicherà con esso e verrà chiusa l'apertura esistente, facendolo diventare a tutti gli effetti parte del Museo. Tramite pareti di cartongesso verranno ricavati 2 uffici e un deposito nell'ufficio rimanente. - Al primo piano dove attualmente è la portineria verrà creata una sala d'aspetto e l'ufficio della segreteria. - L'ufficio protocollo, invece verrà diviso per creare 2 postazioni che verranno utilizzate dalla ragioneria		
		13.1.4 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni": Consolidamento strutturale istituto comprensivo Rosetti e zona Mensa Don Milani	Il progetto prevede la demolizione della porzione, del Comprensivo Rosetti, in cui è collocata la mensa e la ricostruzione di essa con diversa articolazione degli spazi: - Al piano interrato verrà posizionata la centrale termica di circa 43mq accessibile sia dall'interno, tramite una scala, che dall'esterno percorrendo la rampa dedicata. - Al primo piano verrà riposizionata la mensa, ma con dimensioni maggiori (312,00mq), completa di locale sporzionamento e di wc di servizio per gli addetti. - Al piano primo, sopra la mensa, verranno realizzate 3 aule, una zona wc (divisa in maschi, femmine e disabili) e 2 spogliatoi e un ripostiglio che andranno a servire l'adiacente palestra scolastica. - In conclusione questo intervento consentirà di ottenere 30 aule (15 al piano terra e 15 al piano primo) a disposizione della Scuola Don Milani, nonché una mensa, completa di tutti i locali necessari al corretto funzionamento, in grado di ospitare tutti gli studenti. Con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 settembre 2022, n.213, sono state definite le modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n.91, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC. L'articolo 7 del medesimo DPCM definisce la procedura di tipo semplificato riservata agli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse del PNRR, ricompresi nell'Allegato 1 al citato DPCM, che hanno avviato o intendano avviare le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, con assegnazione diretta della percentuale ivi indicata. Il Ministero dell'Interno ha rappresentato che tale percentuale, nella misura del 10%, spetta agli enti locali beneficiari dei contributi confluiti all'interno della Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" (relativamente alla linea di finanziamento di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, legge n.145/2018: Decreti di assegnazione del 23/02/2021 e dell'8/11/2021) e di cui alla Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1. "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (relativamente alla linea di finanziamento di cui all'articolo 1, comma 42 e seguenti, legge n.160/2019: Decreto di assegnazione del 30/12/2021), come da Circolare DAIT del 23/9/2022, e pertanto il finanziamento complessivo è stato rideterminato in 2.750.000,00.	Ass. Adriano Bonetti	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE
14 - Una scuola moderna anche nelle infrastrutture	1 - Verso un'edilizia scolastica più innovativa	14.1.1 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili alle università. Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Polo per	Riqualificare ed ammodernare il polo per l'infanzia "De Amicis - Pollicino", ubicato in via Saffi, per mettere a disposizione dei nostri figli strutture sempre più belle, sicure, accoglienti ed innovative. L'intervento prevede la ristrutturazione edilizia con miglioramento sismico ed efficientamento energetico delle strutture.	Ass. Adriano Bonetti	V Settore - LLPP, PATRIMONIO, PROGETTAZIONE

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Risultato atteso	Referente politico	Referenti tecnici
		l'infanzia De Amics - Pollicino			

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Principali obiettivi operativi del Comune di Forlimpopoli

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Progetto	Abilitazione al Cloud per le PA Locali				
CUP	F71C22000330006				
Agenda 2023	 				
Descrizione	Per quanto riguarda l'avviso Cloud, l'azione individuata prevede il miglioramento della connettività dell'ente, per garantire la funzionalità della rete e la continuità dei servizi, accompagnata, in un secondo momento, alla migrazione in cloud delle applicazioni in uso all'interno dell'ente.				
Riferimento DUP	1.1.1 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	01031.04.1204214002	U - V - PNRR - M1C1- INV. 1.2 - CUP:F71C22000330006 - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE VINC. CAP. 2211010120	83.044,00	0,00	0,00
	20101.01.2211010120	PNRR - M1C1- INV. 1.2 - CUP:F71C22000330006 CONTRIBUTO MINISTERIALE MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	83.044,00	0,00	0,00
Stakeholders e Partners	- Lepida - Regione Emilia Romagna - Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica				
Progetto	Adozione piattaforma pagoPA				
CUP	F71F22002680006				
Agenda 2023	 				

Descrizione	L'obiettivo, previsto tra l'altro dall'Avviso PNRR, è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso dell'ente, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Per raggiungere l'obiettivo, le azioni da intraprendere/intraprese saranno/sono state: • rinuncia al Fondo Innovazione; • individuazione dei servizi attivati, ad esclusione di quelli dichiarati nel 20% del Fondo Innovazione già finanziati dal fondo stesso e di quelli attivati dall'UCRF; • completare il censimento dei servizi a cui corrisponde un pagamento digitale aggiornando la tassonomia con le novità costantemente introdotte da PagoPA s.p.a. e aggiungendo i servizi non inizialmente inclusi; • completare la fase di riconciliazione contabile automatica in Jserfin dei servizi.				
Riferimento DUP	1.1.2 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.3. "Adozione piattaforma pagoPA"				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	40200.01.4201010101	PNRR - M1C1 - Inv1.4.3 - CUP F71F22002680006 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PIATTAFORMA PAGO PA	30.852,00	0,00	0,00
	40200.01.4201010101	PNRR - M1C1 - Inv1.4.3 - CUP F71F22002680006 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PIATTAFORMA PAGO PA	30.852,00	0,00	0,00
Stakeholders e Partners	• Fornitori • Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica				
Progetto	Adozione app IO				
CUP	F71F22002690006				
Agenda 2023	 				
Descrizione	L'obiettivo, collegato a quanto disposto dall'articolo 64-bis del CAD, prevede che le pubbliche rendano fruibili digitalmente i propri servizi, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi di rete del Comune da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali. Per far ciò, le azioni che dovremmo intraprendere sono: • attivare su dashboard di IO tutti i servizi di invio messaggi, corrispondenti ai servizi di pagamento individuati con il sistema pagoPA. È infatti logico che dato un servizio di pagamento, si possa trasmettere per lo stesso servizio un messaggio su IO per chiedere al cittadino il pagamento stesso. • attivare su dashboard tutti i servizi di invio informazioni disponibili, in particolar modo quelli relativi ai servizi erogati dal Settore Servizi Demografici (questi solitamente sono reperibili mediante la propria software house (Es. promemoria di scadenza CIE).				
Riferimento DUP	1.1.3 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.3 "Adozione app IO"				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	40200.01.4201010100	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - CUP: F71F22002690006 CONTRIBUTO PNRR APPLICAZIONE APP IO	17.150,00	0,00	0,00
	01032.03.2204114001	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4.3 - CUP: F71F22002690006 "APPLICAZIONE APP IO" - TRASFERIMENTO A UCRF	17.150,00	0,00	0,00
Stakeholders e Partners	• Fornitori • Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica				

Progetto	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici				
CUP	F71F22004000006				
Agenda 2023	 				
Descrizione	L'obiettivo è mettere a disposizione dei cittadini un sito che abbia un'interfaccia semplice, coerente, facilmente fruibile e accessibile, in modo tale da poter raggiungere, tramite canali informatici, la più ampia platea possibile di utilizzatori, a prescindere dal grado di alfabetizzazione digitale. Ristruttureremo, quindi, il sito comunale adeguandolo alle nuove linee guida approvate dall'Agenzia per l'Italia Digitale con la Determinazione 26 luglio 2022, n. 224, e soprattutto ai principi di accessibilità, completezza di informazione ed affidabilità.				
Riferimento DUP	1.1.4 - PNRR - M1C1 -Inves. 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	40200.01.4201010104	PNRR - M1C1 - I. 1.4.1 - CUP: F71F22004000006 - CONTRIBUTO MINISTERIALI ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	28.902,00	0,00	0,00
	01032.03.2204114005	PNRR - M1C1 - I. 1.4.1 - CUP: F71F22004000006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - TRASFERIMENTO A UCRF	28.902,00	0,00	0,00
Stakeholders e Partners	- Fornitori - Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica				
Progetto	Piattaforma Notifiche Digitali				
CUP	F71F22004420006				
Agenda 2023	 				
Descrizione	La Piattaforma Notifiche digitali, nata per innovare la comunicazione tra Stato e cittadini, sfruttando le opportunità del digitale, permetterà al Comune di Forlimpopoli di migliorare le possibilità di ricezione, gestione, controllo e conservazione delle comunicazioni a valore legale ricevute dall'Ente. In tal modo si semplificherà e si renderà certa la notifica degli atti amministrativi verso i cittadini e le imprese, e si offrirà loro nuove opportunità per l'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri. I cittadini e le imprese potranno ricevere le notifiche per via digitale, accedendo direttamente dal proprio dispositivo in qualsiasi luogo e momento tramite app-IO o PEC. Questo permetterà di ridurre i tempi di recapito risparmiare sui costi di notificazione, scaricare e archiviare gli atti in digitale, compiendo una scelta sostenibile anche per l'ambiente. Per chi, invece, vorrà continuare ad affidarsi ai metodi tradizionali di notifica e ricezione, la piattaforma assicurerà l'invio delle comunicazioni anche in formato cartaceo, presso punti fisici.				
Riferimento DUP	1.1.5 - PNRR - M1C1 -Inves. 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	40200.01.4201010103	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.5 - CUP F71F22004420006 CONTRIBUTO MINISTERIALE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	32.589,00	0,00	0,00

	01032.03.2204114004	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.5 - CUP F71F22004420006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - TRASFERIMENTO A UCRF	32.589,00	0,00	0,00
Stakeholders e Partners	- Fornitori - Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica				
Progetto	Piattaforma Digitale Nazionale Dati				
CUP	F51F22009310006				
Agenda 2023	 				
Descrizione	L'obiettivo della PDND è rendere concreto il principio europeo del “once-only”, cioè l’inserimento di informazioni una sola volta, permettendo così a cittadini e imprese di non dover più fornire i dati che la Pubblica già possiede per accedere ad un determinato servizio. Questo permetterà al Comune, di scambiare i dati con altre amministrazioni, ed erogare così servizi in maniera più rapida ed efficace. Al momento non abbiamo ancora definito le azioni da intraprendere, in quanto il progetto è ancora in fase di definizione con l’Unione di Comuni della Romagna Forlivese.				
Riferimento DUP	1.1.6 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	40200.01.4201010102	PNRR - M1C1 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	20.344,00	0,00	0,00
	01032.03.2204114003	PNRR - M1C1- ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE - TRASFERIMENTO A UCRF	20.344,00	0,00	0,00
	Il Comune di Forlimpopoli ha intenzione di aderire a tale bando ma è in corso di definizione				
Stakeholders e Partners	- Fornitori - Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica				
Progetto	Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale				
CUP	F71F23000290006				
Agenda 2023	 				
Descrizione	Per quanto riguarda l’avviso Identità Digitali, le azioni che abbiamo individuato sono: - fare un censimento di tutti i servizi resi disponibili dall’amministrazione in digitale (touchpoint); - attivare l’accesso a SPID e CIE su tutti i servizi censiti; - attivare il protocollo OpenID Connect sia per SPID che per CIE su tutti i servizi di cui al punto 2 (anche quei servizi per cui avevamo SPID e CIE in SAML2); - attivare “Entra con eIDAS” per tutti i servizi censiti al punto 1. “Entra con eIDAS” permette ai cittadini di stati stranieri di accedere ai servizi italiani grazie alla loro identità digitale straniera. Es. un cittadino francese che abbia lo “SPIDFrancese” può mediante il tastino “Entra con eIDAS” entrare nel servizio con il suo “SPIDFrancese”; - eliminare tutti gli altri tipi di accessi (eliminare quindi gli accessi con utente e password); L’attivazione di SPIE e CIE può essere effettuata in due modi dall’ente: - direttamente: è l’ente che si accredita sia presso AGID (per SPID) che presso Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (per CIE) ed esegue le procedure necessarie; - tramite aggregatore: l’ente si accredita mediante un aggregatore (es. il fornitore del servizio mensa sui cui cu				

	l'ente vuole inserire i tasti “Entra con CIE” e “Entra con SPID”) in modo che sia il fornitore ad attivarsi presso AGID e IPZS e l’ente si accoda con altri enti semplificando la sua attività.				
Riferimento DUP	1.1.7 - PNRR - M1C1 - Inves. 1.4.4. Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	01032.03.2204114003	PNRR - M1C1- INV. 1.4.4 - CUP F71F23000290006 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE - TRASFERIMENTO A UCRF	14.000,00	-	-
	40200.01.4201010102	PNRR - M1C1 - inv.1.4.4 - CUP F71F23000290006 - CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	14.000,00	-	-
Stakeholders e Partners	- Fornitori - Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Informatica				
Progetto	Le associazioni. La nostra ricchezza principale: Forlimpopoli sempre più sociale				
CUP	n.d.				
Agenda 2023					
Descrizione	Forlimpopoli si contraddistingue da sempre per il numero e la varietà delle Associazioni no profit, che oltre a promuovere iniziative e manifestazioni di grande richiamo e qualità in prima persona sono sempre pronte ad affiancare l’Amministrazione comunale nell’organizzazione di quelle di maggior rilievo sul piano identitaria assicurandone la riuscita sia in termini materiali che immateriali. Questa ricchezza, che in occasione della pandemia prima e della crisi energetica ed economica poi ha messo in luce ancora di più la straordinaria generosità dei Forlimpopolesi, va aiutata e sostenuta perché possa continuare a crescere, perché non si disperdano energie tanto preziose e perché le lezioni imparate nel momento emergenziale diventino guida per le successive azioni e proposte a vantaggio della comunità.				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 2.1.1 - Potenziamento dei rapporti con gli enti del terzo settore in ottica di sussidiarietà orizzontale				
Riferimento di bilancio	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	12031.04.1404620001	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	53.900,00	53.900,00	53.900,00
	12031.04.1404610001	INIZIATIVE DIVERSE IN CAMPO SOCIALE	15.600,00	15.600,00	15.600,00
Stakeholders e Partners	- Associazioni varie del terzo settore - Cittadini - Fornitori				
Progetto	Il nostro ambiente ci piace! Forlimpopoli sempre più verde, più sostenibile, più pulita				
CUP	n.d.				

Agenda 2023	  Tutti gli SDGs																																																																																										
Descrizione	Forlimpopoli è sempre stata una città attenta e sensibile all’ambiente, alla sostenibilità, al rispetto della natura e che si è distinta per iniziative all'avanguardia in questo settore come il PORTA A PORTA, l'utilizzo per tutte le manifestazioni di materiale compostabile, i progetti sui Meandri del Fiume Ronco, il Centro Visite Partecipato di “Spinadello”, una vasta mobilità ciclabile. Oltre a proseguire in questo campo Forlimpopoli vuole affrontare tutte le sfide e le opportunità delle nuove frontiere della “sostenibilità”																																																																																										
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 3.1.1 - Forlimpopoli città verde																																																																																										
Riferimento di bilancio	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente <table><tr><th>Codice</th><th>Descrizione</th><th>Previsione 2023</th><th>Previsione 2024</th><th>Previsione 2025</th></tr><tr><td>09022.02.2502410101</td><td>RETE ECOLOGICA PARCO FLUVIALE</td><td>145.000,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503400001</td><td>MANUTENZIONI SERVIZIO AMBIENTE</td><td>127.000,00</td><td>131.000,00</td><td>151.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503440001</td><td>TARI EDIFICI COMUNALI</td><td>55.000,00</td><td>55.000,00</td><td>55.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503450001</td><td>SPESA DISINFESTAZIONE</td><td>35.000,00</td><td>35.000,00</td><td>35.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503400002</td><td>SPESE DI MANUTENZIONE SERVIZI FOGNATURE</td><td>25.000,00</td><td>20.000,00</td><td>25.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503400003</td><td>MANUTENZIONE FOSSI</td><td>25.000,00</td><td>25.000,00</td><td>30.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503594002</td><td>ACQUISTO BENI DI CONSUMO</td><td>23.000,00</td><td>23.000,00</td><td>23.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503494001</td><td>V - SPESE VERDE FIN. SPONSORIZZAZIONI VINC. CAP. 2541034991</td><td>20.000,00</td><td>20.000,00</td><td>20.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503574001</td><td>V - SERVIZI VERDE VINC. CAP. 2541044001</td><td>20.000,00</td><td>20.000,00</td><td>20.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503484001</td><td>V - SPESE PER SERVIZI VERDE VINC.CAP. 2540124101</td><td>15.000,00</td><td>15.000,00</td><td>15.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503474001</td><td>V - SERVIZI DI DISINFESTAZIONE PER LA ZANZARA TIGRE VINC. CAP. 2541014170</td><td>10.000,00</td><td>10.000,00</td><td>10.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503594001</td><td>V - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE VINC. CAP. 2551024001</td><td>10.000,00</td><td>10.000,00</td><td>10.000,00</td></tr><tr><td>09021.04.1404534001</td><td>V - CONTRIBUTI L.587/97 (GIOVANI E FAMIGLIE) VINC. CAP. 2451034104</td><td>10.000,00</td><td>10.000,00</td><td>10.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503430001</td><td>SERVIZIO GESTIONE CENTRO DEL RIUSO</td><td>8.000,00</td><td>8.000,00</td><td>8.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503460001</td><td>SPESA PER SERVIZI PROGETTI ECOLOGICI</td><td>2.000,00</td><td>2.000,00</td><td>2.000,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503550002</td><td>SPESE PER ACQUISTO BENI PER LA PROTEZIONE CIVILE</td><td>1.700,00</td><td>1.700,00</td><td>1.700,00</td></tr><tr><td>09021.03.1503560001</td><td>ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONI IMPIANTO FOTOVOLTAICO</td><td>1.500,00</td><td>1.500,00</td><td>1.500,00</td></tr></table>	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	09022.02.2502410101	RETE ECOLOGICA PARCO FLUVIALE	145.000,00	0,00	0,00	09021.03.1503400001	MANUTENZIONI SERVIZIO AMBIENTE	127.000,00	131.000,00	151.000,00	09021.03.1503440001	TARI EDIFICI COMUNALI	55.000,00	55.000,00	55.000,00	09021.03.1503450001	SPESA DISINFESTAZIONE	35.000,00	35.000,00	35.000,00	09021.03.1503400002	SPESE DI MANUTENZIONE SERVIZI FOGNATURE	25.000,00	20.000,00	25.000,00	09021.03.1503400003	MANUTENZIONE FOSSI	25.000,00	25.000,00	30.000,00	09021.03.1503594002	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	23.000,00	23.000,00	23.000,00	09021.03.1503494001	V - SPESE VERDE FIN. SPONSORIZZAZIONI VINC. CAP. 2541034991	20.000,00	20.000,00	20.000,00	09021.03.1503574001	V - SERVIZI VERDE VINC. CAP. 2541044001	20.000,00	20.000,00	20.000,00	09021.03.1503484001	V - SPESE PER SERVIZI VERDE VINC.CAP. 2540124101	15.000,00	15.000,00	15.000,00	09021.03.1503474001	V - SERVIZI DI DISINFESTAZIONE PER LA ZANZARA TIGRE VINC. CAP. 2541014170	10.000,00	10.000,00	10.000,00	09021.03.1503594001	V - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE VINC. CAP. 2551024001	10.000,00	10.000,00	10.000,00	09021.04.1404534001	V - CONTRIBUTI L.587/97 (GIOVANI E FAMIGLIE) VINC. CAP. 2451034104	10.000,00	10.000,00	10.000,00	09021.03.1503430001	SERVIZIO GESTIONE CENTRO DEL RIUSO	8.000,00	8.000,00	8.000,00	09021.03.1503460001	SPESA PER SERVIZI PROGETTI ECOLOGICI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	09021.03.1503550002	SPESE PER ACQUISTO BENI PER LA PROTEZIONE CIVILE	1.700,00	1.700,00	1.700,00	09021.03.1503560001	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONI IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025																																																																																							
09022.02.2502410101	RETE ECOLOGICA PARCO FLUVIALE	145.000,00	0,00	0,00																																																																																							
09021.03.1503400001	MANUTENZIONI SERVIZIO AMBIENTE	127.000,00	131.000,00	151.000,00																																																																																							
09021.03.1503440001	TARI EDIFICI COMUNALI	55.000,00	55.000,00	55.000,00																																																																																							
09021.03.1503450001	SPESA DISINFESTAZIONE	35.000,00	35.000,00	35.000,00																																																																																							
09021.03.1503400002	SPESE DI MANUTENZIONE SERVIZI FOGNATURE	25.000,00	20.000,00	25.000,00																																																																																							
09021.03.1503400003	MANUTENZIONE FOSSI	25.000,00	25.000,00	30.000,00																																																																																							
09021.03.1503594002	ACQUISTO BENI DI CONSUMO	23.000,00	23.000,00	23.000,00																																																																																							
09021.03.1503494001	V - SPESE VERDE FIN. SPONSORIZZAZIONI VINC. CAP. 2541034991	20.000,00	20.000,00	20.000,00																																																																																							
09021.03.1503574001	V - SERVIZI VERDE VINC. CAP. 2541044001	20.000,00	20.000,00	20.000,00																																																																																							
09021.03.1503484001	V - SPESE PER SERVIZI VERDE VINC.CAP. 2540124101	15.000,00	15.000,00	15.000,00																																																																																							
09021.03.1503474001	V - SERVIZI DI DISINFESTAZIONE PER LA ZANZARA TIGRE VINC. CAP. 2541014170	10.000,00	10.000,00	10.000,00																																																																																							
09021.03.1503594001	V - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE VINC. CAP. 2551024001	10.000,00	10.000,00	10.000,00																																																																																							
09021.04.1404534001	V - CONTRIBUTI L.587/97 (GIOVANI E FAMIGLIE) VINC. CAP. 2451034104	10.000,00	10.000,00	10.000,00																																																																																							
09021.03.1503430001	SERVIZIO GESTIONE CENTRO DEL RIUSO	8.000,00	8.000,00	8.000,00																																																																																							
09021.03.1503460001	SPESA PER SERVIZI PROGETTI ECOLOGICI	2.000,00	2.000,00	2.000,00																																																																																							
09021.03.1503550002	SPESE PER ACQUISTO BENI PER LA PROTEZIONE CIVILE	1.700,00	1.700,00	1.700,00																																																																																							
09021.03.1503560001	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONI IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1.500,00	1.500,00	1.500,00																																																																																							
Stakeholders e Partners	• Associazioni varie del territorio • ALEA Ambiente S.p.a. (società in house) • Fornitori																																																																																										

Progetto	Facciamolo per sport! Movimento è benessere: sosteniamo lo sport per tutti!																																																						
CUP	n.d.																																																						
Agenda 2023	 																																																						
Descrizione	Forlimpopoli è ricca di attività e di Associazioni sportive di varie discipline, che svolgono attività fondamentali, soprattutto rivolte alle fasce più giovani della popolazione. Queste realtà svolgono un’importante azione educativa, in stretta collaborazione con la scuola, trasmettendo valori importanti alle future generazioni. Lo sport, infatti, non è solo movimento o attività agonistica, ma permette l’acquisizione in maniera ludica di regole di vita importanti e insegna il rispetto degli altri e di sé stessi. L’Amministrazione Comunale ha investito diverse risorse nella riqualificazione delle strutture sportive, da sola in collaborazione con le associazioni che le gestiscono anche per rendere più fruibili agli spettatori dei vari sport che si svolgono all’interno; Lo sport ha, inoltre, una valenza importante anche come volano strategico ed economico, per portare iniziative ed eventi che dopo la pandemia sono ripartiti, accompagnando le varie realtà nei loro progetti di investimento.																																																						
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 4.1.1 - Forlimpopoli sostiene lo sport per tutti																																																						
Riferimento di bilancio	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <table><thead><tr><th>Codice</th><th>Descrizione</th><th>Previsione 2023</th><th>Previsione 2024</th><th>Previsione 2025</th></tr></thead><tbody><tr><td>06012.02.2502110109</td><td>COPERTURA TRIBUNA STADIO CALCIO</td><td>400.000,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>06012.02.2502110102</td><td>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAPICCI"</td><td>100.000,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>06012.02.2502110202</td><td>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAVENDING"</td><td>100.000,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>06012.02.2502120001</td><td>IMPERMEABILIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT PALAPICCI</td><td>35.000,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>06011.03.1403923001</td><td>I - SPESE PER SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI RIL IVA</td><td>23.000,00</td><td>23.000,00</td><td>23.000,00</td></tr><tr><td>06012.02.2502140001</td><td>MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI</td><td>20.000,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>06012.03.2403110001</td><td>CONTRIBUTO STRAORDINARIO GESTIONE PISCINA</td><td>20.000,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>06012.02.2502130001</td><td>CALDAIA CAMPO COLLI</td><td>10.000,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>12071.04.1404274001</td><td>V - VOUCHER SPORT VINC.CAP. 2421024103</td><td>15.000,00</td><td>15.000,00</td><td>15.000,00</td></tr></tbody></table>					Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	06012.02.2502110109	COPERTURA TRIBUNA STADIO CALCIO	400.000,00	0,00	0,00	06012.02.2502110102	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAPICCI"	100.000,00	0,00	0,00	06012.02.2502110202	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAVENDING"	100.000,00	0,00	0,00	06012.02.2502120001	IMPERMEABILIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT PALAPICCI	35.000,00	0,00	0,00	06011.03.1403923001	I - SPESE PER SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI RIL IVA	23.000,00	23.000,00	23.000,00	06012.02.2502140001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	0,00	0,00	06012.03.2403110001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO GESTIONE PISCINA	20.000,00	0,00	0,00	06012.02.2502130001	CALDAIA CAMPO COLLI	10.000,00	0,00	0,00	12071.04.1404274001	V - VOUCHER SPORT VINC.CAP. 2421024103	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025																																																			
06012.02.2502110109	COPERTURA TRIBUNA STADIO CALCIO	400.000,00	0,00	0,00																																																			
06012.02.2502110102	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAPICCI"	100.000,00	0,00	0,00																																																			
06012.02.2502110202	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAVENDING"	100.000,00	0,00	0,00																																																			
06012.02.2502120001	IMPERMEABILIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT PALAPICCI	35.000,00	0,00	0,00																																																			
06011.03.1403923001	I - SPESE PER SERVIZI IMPIANTI SPORTIVI RIL IVA	23.000,00	23.000,00	23.000,00																																																			
06012.02.2502140001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	0,00	0,00																																																			
06012.03.2403110001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO GESTIONE PISCINA	20.000,00	0,00	0,00																																																			
06012.02.2502130001	CALDAIA CAMPO COLLI	10.000,00	0,00	0,00																																																			
12071.04.1404274001	V - VOUCHER SPORT VINC.CAP. 2421024103	15.000,00	15.000,00	15.000,00																																																			
Stakeholders e Partners	• Associazioni dilettantistiche sportive • Fornitori • Giovani residenti																																																						
Progetto	Artusi: non solo cibo, Forlimpopoli Artusiana, un progetto di città																																																						
CUP	n.d.																																																						
Agenda 2023	 																																																						

Descrizione	Pellegrino Artusi è riuscito in quell'impresa che caratterizza i grandi di 'trasformarsi' da persona in aggettivo: artusiano. Un aggettivo che riassume in sé gli ideali di ospitalità e buongusto che caratterizzano la nostra città e la Romagna tutta offrendole l'opportunità di essere conosciuta - attraverso la sua figura - sul piano internazionale. La recente ricorrenza del bicentenario della nascita è stata solo l'ultima occasione per confermare da una parte la vocazione identitaria rispetto ai temi della gastronomia nelle sue diverse declinazioni, dalla cultura materiale alla sostenibilità ambientale, lotta allo spreco e difesa della legalità, e per sviluppare nuove reti di relazioni a livello nazionale e internazionale a sostegno della crescita turistica ed economica della città. Nell'immagine di Forlimpopoli "Città Artusiana" si combinano quindi sia la progettazione rivolta verso l'interno come direttrice di sviluppo coerente e coordinata, capace di fare rete tra tutti gli interlocutori pubblici e privati del territorio comunale, sia quella rivolta verso l'esterno, come strumento di marketing territoriale ma anche come attrattore di investimenti ed ulteriori progettualità, sul piano formativo come su quello produttivo.				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 5.1.1 - Forlimpopoli città Artusiana				
Riferimento di bilancio	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	05021.03.1403163001	I - SERVIZI PER SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI CULTURALI RILEVANTE AI FINI I.V.A.	67.000,00	67.000,00	67.000,00
	05021.03.1403394001	V - SPESE SERVIZI FESTA ARTUSIANA VINC.CAP. 2411044390	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	05021.04.1404100001	CONTRIBUTI AD ENTI E FONDAZIONE CASA ARTUSI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	05021.04.1404130001	V - DIGITALIZZAZIONE CULTURA: TRASFERIMENTO A FONDAZIONE ARTUSI VINC. CAP. 2451024108	20.000,00	0,00	0,00
	05021.03.1403434001	V - SPESE PER PROGETTI LA CUCINA RACCONTA VINC CAP. 2411034102	10.920,00	10.920,00	10.920,00
	05021.03.1403783001	I - SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI CULTURALI - SPESE INCARICHI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI RIL. IVA	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	05021.03.1403600001	V - SPESE PER TUTELA MARCHI ARTUSI VINC. CAP. 2451024109	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	05021.03.1403284001	V - SERVIZI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI VINC. CAP.2411054001	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05021.03.1503230003	SPESE PER SERVIZI DI FACCHINAGGIO EVENTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
Stakeholders e Partners	- Fondazione Casa Artusi - Associazione "Le Mariette" - Attività commerciali - artigianali - ricettive del territorio - Società Strumentale SMART				
Progetto	L'asse della qualità e del gusto: rigeneriamo la città				
CUP	n.d.				
Agenda 2023	 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE  8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA  11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI  15 LA VITA SULLA TERRA				
Descrizione	Vogliamo creare una Forlimpopoli che guarda al futuro, più bella, più vivibile con servizi pubblici e standard urbani adeguati e promuovere sostenibilità ambientale, sociale, ecologica ed economica. Per questo abbiamo elaborato un				

	progetto unitario chiamato “Asse della Qualità e del Gusto” in cui i valori storici, paesaggistici e simbolici della città di Forlimpopoli si uniscono a quelli dell’immagine Artusiana. Abbiamo elaborato una serie di progetti e abbiamo partecipato a bandi regionali e nazionali per avere finanziamenti, che ci sono stati concessi e che si stanno realizzando, altre richieste di finanziamento sono in corso. Tutto parte dal rinnovamento del centro cittadino, ma è solo un primo passo che prelude al grande progetto di rigenerazione che riguarda l’area della SFIR-ORBAT, verso la Forlimpopoli del futuro.				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 6.1.1 - Forlimpopoli città del futuro				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	08012.02.2602200101	RIGENERAZIONE URBANA LOGGIA DELLA BECCHERIA	Impegnato/prenotato QTE di 1.100.000 euro nell’esercizio 2022, da reimputare sul triennale 2023/2025 con riaccertamento ordinario dei residui		
10052.02.2502310106	INTEGRAZIONE RIQUALIFICAZIONE PIAZZA POMPILIO	Impegnato/prenotato QTE di 48.000 euro nell’esercizio 2022, da reimputare sul triennale 2023/2025 con riaccertamento ordinario dei residui			
01052.02.2502260204	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE TORRE DELL'OROLOGIO E PIAZZA GARIBALDI	2.500.000,00	0,00	0,00	
Stakeholders e Partners	• Fornitori				
Progetto	Bellezza e gusto. Perché con la cultura si mangia!				
CUP	n.d.				
Agenda 2023	     				
Descrizione	Le attività culturali rappresentano uno strumento fondamentale di sviluppo, non solo sociale ma anche economico, che prende tipicamente spunto dalla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e architettonico della città, a partire da alcuni luoghi simbolici quali il Cinema Teatro Verdi, il Museo Archeologico “Tobia Aldini”, ma che guarda anche alla costruzione di nuovi valori artistici e culturali. È importante incentivare le iniziative culturali, soprattutto quando sono frutto di collaborazione tra realtà diverse. Forlimpopoli ha un patrimonio importante di opere d’arte, storia e natura, ed è doveroso promuoverne la conoscenza.				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 7.1.1 - Forlimpopoli città del gusto				
Riferimento di bilancio	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	Missione 7 - Turismo				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	05012.02.2502220102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO TEATRO VERDI	Impegnato/prenotato QTE 13.000 euro nell’esercizio 2022, da reimputare sul triennale 2023/2025 con riaccertamento ordinario dei residui		
	05012.02.2502220101	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP: F72J19005960004 - TEATRO VERDI - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Impegnato/prenotato QTE di 32.000 euro nell’esercizio 2022, da reimputare sul triennale 2023/2025 con riaccertamento ordinario dei residui		
05021.03.1403163001	I - SERVIZI PER SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI CULTURALI RILEVANTE AI FINI I.V.A.	67.000,00	67.000,00	67.000,00	

	05021.03.1403144001	V - SPESE PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA VINC. CAP. 2411034101	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	05021.03.1403380001	SPESE PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	05011.03.1403124001	V - SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL MUSEO COMUNALE VINC. CAP. 2411034100	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	05011.03.1403170001	SPESE PER SERVIZI DEL MUSEO COMUNALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	05021.04.1404130001	V - DIGITALIZZAZIONE CULTURA: TRASFERIMENTO A FONDAZIONE ARTUSI VINC. CAP. 2451024108	20.000,00	0,00	0,00
	05021.04.1404120002	PREMIO CONCORSO UCCELLINI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	05021.03.1403230007	V - DIGITALIZZAZIONE CULTURA: SERVIZI VINC. CAP. 2451024108	10.000,00	0,00	0,00
	05021.03.1403170002	QUOTE ASSOCIATIVE CULTURA, TURISMO, SOCIALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	07011.03.1403400001	INIZIATIVE IN CAMPO TURISTICO	22.400,00	22.400,00	22.400,00
Stakeholders e Partners	- Fondazione Casa Artusi - Associazione “Le Mariette” - Cinema Teatro Verdi - Museo Archeologico “Tobia Aldini” - Fornitori				
Progetto	Fare del bene fa bene. Perché noi siamo una comunità che aiuta				
CUP	n.d.				
Agenda 2023					
Descrizione	La nostra Città si è sempre distinta per la rete di servizi offerti ai cittadini nel campo di assistenza e sanità, oltre che per la solidarietà e il sostegno ai più bisognosi. Sembrava quasi impossibile fare di più, e invece la pandemia e il lockdown e il protrarsi della emergenza hanno dimostrato che nella necessità emergono risorse e capacità insospettite e potenziate. Tutto questo è stato possibile grazie anche all’aiuto fondamentale delle tante Associazioni di Volontariato che affiancano l’amministrazione, seguono i cittadini, ascoltano i loro bisogni e si fanno portavoce delle istanze e delle necessità, oltre che intervenire nelle situazioni di emergenza che necessitano di un aiuto concreto immediato. È importante tenere presente che i Servizi Sociali e la Sanità non si rivolgono solo alle fasce cosiddette deboli, ma hanno il compito di garantire, anche curando i dettagli, il Welfare di comunità, ovvero un sistema in cui ciascuno si senta accolto in caso di bisogno e nella quotidianità. L’impegno è quello di essere ancora di più a misura di cittadino, a partire dall’ascolto e dalla collaborazione per valorizzare le proposte e le richieste dei forlimpopolesi e del territorio.				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 8.1.1 - Forlimpopoli solidale				
Riferimento di bilancio	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	12071.04.1404200001	SPESA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI ACCORDO DI PROGRAMMA	292.000,00	292.000,00	292.000,00

	12071.04.1404254001	V - CONTRIBUTI FONDO PER L'AFFITTO VINC.CAP. 2421024100	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	12071.03.1403240001	SERVIZIO APOGGIO EDUCATIVO HANDICAP	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	12022.03.2603110101	TRASFERIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	60.000,00	0,00	0,00
	12051.03.1403730001	SPESE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	55.000,00	55.000,00	55.000,00
	12071.04.1404220001	CONTRIBUTI PER ASSISTENZA ECONOMICA	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	12071.04.1404264001	V - VOUCHER PER CENTRI ESTIVI VINC.CAP. 2421024102	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	12071.04.1404254003	V - FONDO POVERTA' DA DISTRETTO VINC.CAP. 2421024104	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	12071.03.1403274001	V - SERVIZIO DI SPORTELLO SOCIALE VINC.CAP. 2421024107	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	12071.04.1404254002	V - FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE VINC. CAP. 2421024101	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	12041.04.1404320001	V - CONTRIBUTO STATALE PER ACCOGLIMENTO FAMIGLIE UCRAINE D.L. 50/2022 VINC. CAP. 2451024107	19.107,06	0,00	0,00
	12031.04.1404610001	INIZIATIVE DIVERSE IN CAMPO SOCIALE	15.600,00	15.600,00	15.600,00
	12031.03.1403603002	ASSISTENZA AGLI INDIGENTI RICOVERATI IN ISTITUTI - SERVIZI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	12051.03.1403724001	V - SPESE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE VINC. CAP. 2425044200	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	12071.03.1403260002	SERVIZIO DI SPORTELLO SOCIALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	12071.04.1404294001	V - VOUCHER PER CENTRI ESTIVI DA CONTRIBUTO MEF VINC. CAP. 2421014202	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	12071.04.1404294002	V - FONDO SIOSS PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI - CONTRIBUTI VINC. CAP. 2451024106	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	12071.03.1403230001	AFFITTO LOCALI SERVIZI SOCIALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	12071.03.1403500001	V - FONDO SIOSS PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI - SERVIZI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	12071.04.1404290001	CONTRIBUTO AFFITTO (QUOTA COMUNALE)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	12031.03.1403600002	SPESA PER CENTRO SOCIALE ANZIANI ED ALTRE INIZIATIVE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	12031.04.1404600001	ASSISTENZA AGLI INDIGENTI RICOVERATI IN ISTITUTI - CONTRIBUTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	12071.03.1403280001	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI SERVIZIO SOCIALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Stakeholders e Partners	• Cittadini in stato di bisogno • Enti pubblici coinvolti nel sistema integrato delle prestazioni socializzazione • Fornitori				

Progetto	I giovani, il nostro futuro. Dalla scuola ai progetti per crescere, educare, e sostenere i nostri figli																																												
CUP	n.d.																																												
Agenda 2023	 																																												
Descrizione	L'Amministrazione Comunale continua a sostenere il mondo della scuola con azioni e interventi di edilizia scolastica e lavori di consolidamento e adeguamento sismico e di efficientamento energetico degli spazi a cui dedica gran parte dei propri investimenti. L'ampliamento della scuola d'infanzia Spallicci, con tre nuove sezioni con salone e servizi ha permesso il conseguente spostamento della scuola Acquerello e il recupero di preziosi spazi e aule che sono state utilizzate dalla primaria Don Milani. Grazie al corposo e importante contributo di fondi statali è stato possibile, alla fine del 2022, procedere alla approvazione di un progetto per lavori di demolizione e ricostruzione di un'ala della stessa Don Milani, in corso di aggiudicazione a seguito di gara d'appalto, che in circa un paio d'anni, ci consegnerà una nuova mensa scolastica più grande e ulteriori spazi per consentire il definitivo trasferimento delle classi rimaste nella scuola primaria De Amicis e avere un unico Polo scolastico Primaria e Secondaria di Primo grado efficiente e all'avanguardia. L'Amministrazione riserva grande cura e attenzione per tutti i gradi di scuola, dai nidi agli istituti superiori in modo costante nonostante le difficoltà in primis economiche e l'aumento dei costi di utenze e servizi: continuano investimenti e progettazioni, continua la partecipazione a bandi ministeriali e regionali, continua la collaborazione con gli istituti scolastici, le loro dirigenti e gli insegnanti per collaborare in progetti educativi e di cittadinanza che fanno crescere i ragazzi e arricchiscono il territorio. Rimane obiettivo prioritario di questa Amministrazione il coinvolgimento dei cittadini più giovani in percorsi di partecipazione e progettazione condivisa, a cominciare da locali e luoghi dove studiare e formarsi e dove poter proporre progetti e iniziative dedicate a loro e alla comunità, dove poter accogliere nuove esperienze anche lavorative o momenti aggregativi e culturali così necessari a far nascere un senso di appartenenza e cura del bene comune. Continua anche la volontà e l'impegno di portare avanti belle esperienze e attività come il progetto di Educativa di Strada coordinato da una sempre più ampia rete di realtà del territorio, fortemente voluto e finanziato dall'Amministrazione, in collaborazione con la Fondazione Cassa dei Risparmi. La formazione di operatori ed educatori giovani e il loro lavoro, così silenzioso ma così fondamentale, ha una grande funzione sociale e un duplice effetto: intercettare bisogni ed esigenze di ragazzi difficile a volte vulnerabili o non ascoltati e accompagnarli in un percorso di socializzazione sana e aggregativa dando un ambiente dove ritrovarsi e attività dove esprimersi.																																												
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 9.1.1 - Forlimpopoli delle generazioni future																																												
Riferimento di bilancio	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia																																												
	<table><thead><tr><th>Codice</th><th>Descrizione</th><th>Previsione 2023</th><th>Previsione 2024</th><th>Previsione 2025</th></tr></thead><tbody><tr><td>12011.04.1404524001</td><td>V - CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO VINC. CAP. 2451024100 - 2451024101 - 2451024102)</td><td>150.000,00</td><td>150.000,00</td><td>150.000,00</td></tr><tr><td>12011.03.1403510002</td><td>CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO - SERVIZI</td><td>110.000,00</td><td>110.000,00</td><td>110.000,00</td></tr><tr><td>12071.03.1403240001</td><td>SERVIZIO APPOGGIO EDUCATIVO HANDICAP</td><td>85.000,00</td><td>85.000,00</td><td>85.000,00</td></tr><tr><td>12011.03.1403504001</td><td>V - PROGETTO QUALIFICAZIONE ASILO NIDO VINC. CAP. 2451024102</td><td>70.000,00</td><td>70.000,00</td><td>70.000,00</td></tr><tr><td>12071.03.1403254001</td><td>V - SERVIZIO DI APPOGGIO EDUCATIVO FIN. REGIONALE VINC. CAP. 2421024106</td><td>45.000,00</td><td>45.000,00</td><td>45.000,00</td></tr><tr><td>12051.03.1403710001</td><td>SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE)</td><td>38.000,00</td><td>38.000,00</td><td>38.000,00</td></tr><tr><td>12051.03.1403704001</td><td>V - SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE) VINC. CAP. 2451034104</td><td>35.000,00</td><td>35.000,00</td><td>35.000,00</td></tr></tbody></table>	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	12011.04.1404524001	V - CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO VINC. CAP. 2451024100 - 2451024101 - 2451024102)	150.000,00	150.000,00	150.000,00	12011.03.1403510002	CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO - SERVIZI	110.000,00	110.000,00	110.000,00	12071.03.1403240001	SERVIZIO APPOGGIO EDUCATIVO HANDICAP	85.000,00	85.000,00	85.000,00	12011.03.1403504001	V - PROGETTO QUALIFICAZIONE ASILO NIDO VINC. CAP. 2451024102	70.000,00	70.000,00	70.000,00	12071.03.1403254001	V - SERVIZIO DI APPOGGIO EDUCATIVO FIN. REGIONALE VINC. CAP. 2421024106	45.000,00	45.000,00	45.000,00	12051.03.1403710001	SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE)	38.000,00	38.000,00	38.000,00	12051.03.1403704001	V - SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE) VINC. CAP. 2451034104	35.000,00	35.000,00	35.000,00				
Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025																																									
12011.04.1404524001	V - CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO VINC. CAP. 2451024100 - 2451024101 - 2451024102)	150.000,00	150.000,00	150.000,00																																									
12011.03.1403510002	CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO - SERVIZI	110.000,00	110.000,00	110.000,00																																									
12071.03.1403240001	SERVIZIO APPOGGIO EDUCATIVO HANDICAP	85.000,00	85.000,00	85.000,00																																									
12011.03.1403504001	V - PROGETTO QUALIFICAZIONE ASILO NIDO VINC. CAP. 2451024102	70.000,00	70.000,00	70.000,00																																									
12071.03.1403254001	V - SERVIZIO DI APPOGGIO EDUCATIVO FIN. REGIONALE VINC. CAP. 2421024106	45.000,00	45.000,00	45.000,00																																									
12051.03.1403710001	SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE)	38.000,00	38.000,00	38.000,00																																									
12051.03.1403704001	V - SPESE PER PROGETTI L. 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE) VINC. CAP. 2451034104	35.000,00	35.000,00	35.000,00																																									

	12011.04.1404510001	CONVENZIONE PER ASILO NIDO PRIVATO - CONTRIBUTI	25.000,00	25.000,00	25.000,00										
	12011.03.1403510001	PROGETTO QUALIFICAZIONE ASILO NIDO	10.000,00	10.000,00	10.000,00										
Stakeholders e Partners	- Istituti pubblici e privati del sistema educativo - Giovani - Fornitori														
Progetto	Un comune fondato sul lavoro. Creare, sostenere, diffondere le imprese e il lavoro nel nostro territorio														
CUP	n.d.														
Agenda 2023															
Descrizione	L'ondata pandemica del 2020 2021 e la recente crisi energetica hanno messo a dura prova le attività produttive. Nel momento in cui si pensava di essere usciti da una crisi senza precedenti del Covid i rincari energetici hanno di nuovo colpito in maniera profonda le attività, trovandosi questa volta ad affrontare senza aiuti o quasi questo difficile momento, L'amministrazione comunale anch'essa colpita dagli effetti pesanti di questi rincari, che hanno stressato non poco il bilancio comunale, ha cercato in ogni caso di seguire e di supportare le attività economiche, garantendo basse aliquote della TARI taxa dei rifiuti, sconti per la taxa di occupazione suolo pubblico, contributi per la realizzazione di dehors. Anche per questo anno 2023, che ancora non ha visto abbassarsi nonostante le previsioni, i costi delle utenze e delle energia, si prevede di mantenere le agevolazioni rispetto alla ampliamento dei dehors per i pubblici esercizi, in termini procedurali e in termini economici, fino al massimo delle possibilità offerte dalla legge, così come si confermano una parte di contributi per la loro realizzazione. Si prevede la conferma del bando per dare contributi a fondo perduto per nuove attività ricettive o commerciali che rientrano nel progetto di Forlimpopoli città artusiana e coerenti con questo progetto. Nella convinzione che per una comunità sia centrale il supporto alle imprese, soprattutto a quelle piccole e medie che caratterizzano il nostro tessuto produttivo, come strumento sia di creazione di ricchezza (con ricadute positive sull'intero territorio) sia di coesione sociale e di solidarietà, riteniamo anche provare a mantenere altri strumenti incentivanti. Guardiamo a tutto l'arco del mondo produttivo, dal manifatturiero, ai servizi, al commercio, all'agricoltura.														
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 10.1.1 - Forlimpopoli produttiva														
Riferimento di bilancio	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività <table><tr><th>Codice</th><th>Descrizione</th><th>Previsione 2023</th><th>Previsione 2024</th><th>Previsione 2025</th></tr><tr><td>14041.04.1604310001</td><td>CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI</td><td>5.000,00</td><td>5.000,00</td><td>5.000,00</td></tr></table>					Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	14041.04.1604310001	CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025											
14041.04.1604310001	CONTRIBUTI PER SOSTEGNO ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00											
Stakeholders e Partners	Imprese del territorio														
Progetto	Dalle frazioni al centro, un unico cuore. Una città unita e gradevole da vivere insieme														
CUP	n.d.														

Agenda 2023					
Descrizione	Centro storico e frazioni sono gli elementi indispensabili ed interattivi per riconoscerci come appartenenza. Vogliamo rendere Forlimpopoli un unico abbraccio creando una città con caratteristiche uniformi. L'obiettivo è quello di rafforzare gli scambi di relazioni fra gli abitanti e fare in modo che le potenzialità di ogni zona diventino trainanti per il resto della città. Gli strumenti portanti sono la cura del territorio, soprattutto nelle zone rurali, e lo sviluppo di forme di collegamento tra centro e periferia a partire dalle piste ciclabili. Dopo l'elezione dei consigli di zona è costante il dialogo e la partecipazione agli stessi, per rispondere a loro istanze e per approfondire situazione.				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 11.1.1 - Forlimpopoli un unico abbraccio				
Riferimento di bilancio	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	10052.02.2502330001	PISTA CICLABILE SAN LEONARDO	220.000,00	0,00	0,00
	08012.02.2502420101	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SELBAGNONE	Impegnato/prenotato QTE di 285.000 euro nell'esercizio 2022, da reimputare sul triennale 2023/2025 con riaccertamento ordinario dei residui		
	10052.02.2502310107	PISTA CICLABILE S.PIETRO AI PRATI (CIRCOLINO-VIA MELATELLO)	Impegnato/prenotato QTE di 220.000 euro nell'esercizio 2022, da reimputare sul triennale 2023/2025 con riaccertamento ordinario dei residui		
	10051.03.1503360001	MANUTENZIONI STRADE COMUNALI	14.000,00	18.527,22	23.895,39
Stakeholders e Partners	Fornitori				
Progetto	Insieme siamo più sicuri. Vivere in sicurezza per vivere bene				
CUP	n.d.				
Agenda 2023					
Descrizione	È importante garantire sicurezza ai propri cittadini. Sicurezza a tutti i livelli: fisica, delle proprietà, pubblica, dei privati e delle imprese. È importante anche sviluppare un senso di comunità a questo riguardo per collaborare tutti a un maggior controllo del territorio e al rispetto degli spazi e delle persone.				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 12.1.1 - Forlimpopoli città sicura				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	03022.02.2502350001	LAVORI IMPIANTO ELETTRICO VIDEOSORVEGLIANZA	8.000,00	0,00	0,00
	03022.02.2502320101	SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	Impegnato/prenotato QTE di 218.000 euro nell'esercizio 2022, da reimputare sul triennale 2023/2025 con riaccertamento ordinario dei residui		

	03022.02.2502327101	R - FPV-SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	Impegnato/prenotato QTE di 17.000 euro nell'esercizio 2022, da reimputare sul triennale 2023/2025 con riaccertamento ordinario dei residui		
	01052.02.0001870704	R - FPV-SICUREZZA URBANA - VIDEOSORVEGLIANZA	Quota parte 60.000 euro lavori impianto di videosorveglianza già interamente pagato		
	03021.04.1204110004	U - TRASFERIMENTI PER PROGETTI ART. 208, COMMI 4 E 5-BIS D.LGS. 285/1992	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Stakeholders e Partners	- Fornitori - Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Servizio Associato Polizia Locale				
Progetto	Lavoro di consolidamento e restauro della torre dell'orologio di piazza Garibaldi				
CUP	F79G19000290004				
Agenda 2023	 				
Descrizione	Interventi strutturali di consolidamento e restauro dei solai, cornicioni, parapetto, orologi, scale e impianti				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 13.1.1 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" - Torre dell'Orologio di piazza Garibaldi				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	01052.02.0000187005 01052.02.0001870705	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELL'OROLOGIO	Intervento finanziato nell'anno 2020 con contributo Ministeriale poi confluito nell'ambito del PNRR. Concluso nell'anno 2022		
Stakeholders e Partners	Fornitori				
Progetto	Efficientamento energetico teatro Verdi con rifacimento impianto di riscaldamento e climatizzazione				
CUP	F72J19005960004				
Agenda 2023	   				
Descrizione	Realizzazione nuovo impianto di climatizzazione estiva ed invernale				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 13.1.2 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" - Teatro Verdi				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	05012.02.2502220101	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP: F72J19005960004 - TEATRO VERDI - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Intervento finanziato nell'anno 2021 con contributo Ministeriale poi confluito nell'ambito del PNRR. Concluso nell'anno 2022		
Stakeholders e	Fornitori				

Partners					
Progetto	Rocca comunale sede uffici direzionali e amministrativi				
CUP	F74J22000430006				
Agenda 2023	 				
Descrizione	Lavori di efficientamento energetico e risanamento conservativo da realizzare all'interno della rocca comunale con predisposizione nuovi uffici comunali				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 13.1.3 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni” - Rocca comunale				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	01052.02.2502260108	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP:F74J22000430006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E EDIFICI PUBBLICI	Intervento finanziato nell’anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell’ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell’anno 2023		
Stakeholders e Partners	Fornitori				
Progetto	Consolidamento strutturale e adeguamento sismico don Milani-Zona mensa.				
CUP	F78E18000700006				
Agenda 2023	 				
Descrizione	Lavori strutturali per il consolidamento dell’edificio con adeguamento sismico				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 13.1.4 - PNRR - M2C4 Inv. 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni”: Consolidamento strutturale istituto comprensivo Rosetti e zona Mensa Don Milani				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	04062.02.2502210102	PNRR - M2C4 - INV 2.2 - CUP: F78E18000700006 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DON MILANI - II STRALCIO (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ZONA MENSA)	Intervento finanziato nell’anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell’ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell’anno 2023		
Stakeholders e Partners	40200.01.4512010100	PNRR - M2C4 - INV 2.2 - CUP: F78E18000700006 - CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO L.145/2018 ART.1 COMMA 139	Intervento finanziato nell’anno 2022 con contributo Ministeriale poi confluito nell’ambito del PNRR. Si prevede la conclusione nell’anno 2023		
	Fornitori				

Progetto	Lavori di ristrutturazione polo per l'infanzia "De Amicis-Pollicino" in via Saffi con Efficientamento Energetico e Miglioramento Sismico delle strutture.				
CUP	F79C20000670004				
Agenda 2023 	   				
Descrizione	I lavori consistono nel miglioramento sismico del plesso scolastico di Via Saffi e Via Ghinozzi, all'interno della scuola primaria "De Amicis". Saranno consolidati tutte le strutture in affaccio sulla Via Saffi e parte di Via Ghinozzi. Sarà eseguito un intervento di efficientamento energetico del fabbricato, con sostituzione di tutti gli infissi. Saranno adeguati tutti gli impianti termici, idrosanitari ed elettrici.				
Riferimento DUP	Obiettivo operativo: 14.1.1 - PNRR - M4C1 Inv. 3.3 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili alle università. Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Polo per l'infanzia De Amics - Pollicino				
Riferimento di bilancio	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	Codice	Descrizione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	04062.02.2502210103	PNRR - M4C1 - INV. 3.3 - CUP: F79C20000670004 -RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SAFFI	1.000.000,00	0,00	0,00
	40200.01.4512010106	PNRR - M4C1 - INV. 3.3 - CUP: F79C20000670004 - RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SAFFI	900.000,00	0,00	0,00
Stakeholders e Partners	Fornitori				

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	160.461,95	159.800,00	0,00	174.300,00	0,00	174.300,00	0,00
1	2	746.616,50	513.700,00	0,00	486.685,00	0,00	486.685,00	0,00
1	3	916.215,54	918.218,89	0,00	839.827,50	0,00	839.572,49	0,00
1	4	151.951,63	125.950,00	0,00	125.950,00	0,00	125.950,00	0,00
1	5	171.728,70	163.506,36	0,00	163.506,36	0,00	163.506,36	0,00
1	6	1.242.253,17	976.040,00	0,00	989.940,00	0,00	989.940,00	0,00
1	7	299.844,76	285.903,56	0,00	278.030,00	0,00	278.030,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	10	49.075,20	56.000,00	0,00	56.000,00	0,00	56.000,00	0,00
1	11	88.993,76	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
3	1	318.271,00	308.000,00	0,00	308.000,00	0,00	308.000,00	0,00
3	2	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	805.953,00	736.800,00	0,00	736.800,00	0,00	736.800,00	0,00
5	1	30.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
5	2	526.313,63	446.770,00	0,00	416.770,00	0,00	416.770,00	0,00
6	1	87.500,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
7	1	74.584,00	87.600,00	0,00	87.600,00	0,00	87.600,00	0,00
8	1	156.225,62	155.650,00	0,00	155.650,00	0,00	155.650,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	478.386,92	458.555,00	0,00	457.555,00	0,00	487.555,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.267.411,79	921.430,00	0,00	926.472,22	0,00	948.840,39	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	453.444,82	400.230,00	0,00	400.230,00	0,00	400.230,00	0,00
12	2	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	140.480,00	126.150,00	0,00	126.150,00	0,00	126.150,00	0,00
12	4	0,00	19.107,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	200.150,00	178.190,00	0,00	178.190,00	0,00	178.190,00	0,00
12	7	1.024.257,05	914.580,00	0,00	914.580,00	0,00	914.580,00	0,00
12	9	230.425,66	187.100,00	0,00	187.100,00	0,00	187.100,00	0,00
13	7	30.881,00	29.460,00	0,00	29.460,00	0,00	29.460,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	58.699,80	34.620,00	0,00	40.200,00	0,00	40.200,00	0,00
15	2	11.460,00	10.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
15	3	15.907,00	14.150,00	0,00	14.150,00	0,00	14.150,00	0,00
20	1	37.406,19	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
20	2	363.104,87	129.368,74	0,00	129.368,74	0,00	129.368,74	0,00
20	3	3.690,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.142.193,56	8.484.539,61	0,00	8.349.714,82	0,00	8.401.827,98	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.827.141,21	3.201.318,81	0,00	3.116.438,86	0,00	3.116.183,85	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	318.271,00	311.000,00	0,00	311.000,00	0,00	311.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	805.953,00	736.800,00	0,00	736.800,00	0,00	736.800,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	556.313,63	471.770,00	0,00	441.770,00	0,00	441.770,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	87.500,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
7	Turismo	74.584,00	87.600,00	0,00	87.600,00	0,00	87.600,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	156.225,62	155.650,00	0,00	155.650,00	0,00	155.650,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	478.386,92	458.555,00	0,00	457.555,00	0,00	487.555,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.267.411,79	921.430,00	0,00	926.472,22	0,00	948.840,39	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.049.257,53	1.825.357,06	0,00	1.806.250,00	0,00	1.806.250,00	0,00
13	Tutela della salute	30.881,00	29.460,00	0,00	29.460,00	0,00	29.460,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	58.699,80	34.620,00	0,00	40.200,00	0,00	40.200,00	0,00

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	27.367,00	24.610,00	0,00	14.150,00	0,00	14.150,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	404.201,06	203.368,74	0,00	203.368,74	0,00	203.368,74	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.142.193,56	8.484.539,61	0,00	8.349.714,82	0,00	8.401.827,98	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	47.449,49	120.496,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	6.200.683,57	7.486.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	36.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	253.438,86	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
4	6	5.102.311,74	1.126.400,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00
5	1	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	2.356.877,98	685.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1.399.758,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	60.000,00	60.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
9	2	225.040,13	145.000,00	0,00	161.500,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.861.336,52	1.233.633,63	0,00	550.000,00	0,00	380.000,00	0,00
11	1	536,78	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
12	2	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	61.690,63	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	41.600,00	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.747.823,70	11.221.130,33	0,00	2.500.000,00	0,00	645.000,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.309.833,06	1.010.656,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	253.438,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.102.311,74	50.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	57.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.356.877,98	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.459.758,00	60.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	225.040,13	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.861.336,52	740.000,00	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00
11	Soccorso civile	536,78	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	121.690,63	460.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.747.823,70	2.810.656,00	0,00	2.105.000,00	0,00	2.105.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

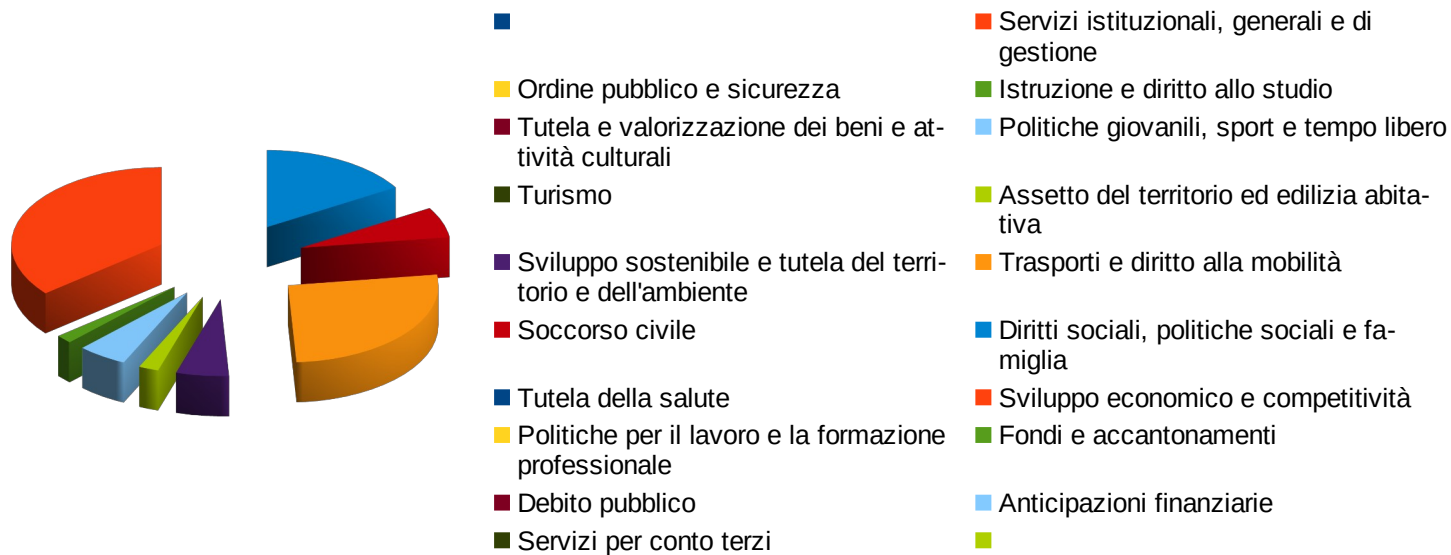


Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si allega al presente Documento Unico di Programmazione 2023-2025 il programma triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 e l'elenco annuale delle opere pubbliche dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 19 aprile 2016 n. 50, come integrato dalle variazioni poste in essere in sede di assestamento generale di bilancio.

Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024

Si allega al presente Documento Unico di Programmazione 2023-2025 il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 19 aprile 2016 n. 50.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs. 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Si allega al presente Documento Unico di Programmazione 2023-2025 il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

Programmazione del fabbisogno di personale

- La rilevazione delle esigenze di personale nasce dalla valutazione delle competenze necessarie all'ente per raggiungere le strategie e svolgere con efficacia le proprie attività. L'effettiva programmazione del personale, sulla base delle esigenze rilevate, deve tuttavia tener conto dei limiti alle capacità assunzionali che la normativa vigente introduce e di seguito sintetizzate.
- L'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019, detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria ed, in particolare al comma 2 stabilisce:
- *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato..... Omissis I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A*

decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turnover pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia”.

- Il DPCM del 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. del 27 aprile 2020, *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, con la tabella contenuta all’art. 4, individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni di cui all’art. 2 del medesimo DPCM e che, per il Comune di Forlimpopoli, è pari al 27%;
- Il D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 113/2021, prevede inoltre misure speciali per l’assunzione del personale e il conferimento di incarichi professionali per l’attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche, che non saranno quindi considerate nell’indice di incidenza della spesa del personale e neppure nei limiti del lavoro flessibile (art. 9, comma 28 D.L. 78/2010).
- Sulla base delle verifiche contabili di cui alla normativa su citata in materia di assunzioni a tempo indeterminato, è stato calcolato l’indice di incidenza della spesa di personale del Comune di Forlimpopoli, rilevata nel Bilancio consuntivo 2021, sulla media delle entrate correnti 2019/2021. L’incidenza calcolata è pari al 20,06% e si colloca al di sotto al 27% indicato come valore soglia nella tabella di cui all’art. 4 del suddetto DPCM. Tale condizione consente al Comune di Forlimpopoli di incrementare la spesa di personale in misura non superiore al 19% della spesa di personale dell’anno 2018 e, comunque, entro il limite del valore soglia su indicato. Come dettagliato nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2022/2024, approvato con deliberazione di G.C. n. 71 del 01/07/2022, la spesa del personale per nuove assunzioni utilizzabile per l’anno 2022 è determinata in € 382.160,40, ridotta per via delle assunzioni in tale atto programmate ed effettivamente concluse.
- La programmazione del personale relativa al periodo 2023-2025 è stata effettuata puntualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 02/05/2023, sulla base degli indirizzi in materia di personale contenuti nel presente documento nel paragrafo seguente.
- **Rilevazione delle esigenze**
- La rilevazione delle esigenze di personale per il periodo 2022-2024, contenuta nel PTFP approvato con delibera di Giunta n. 71/2022, è stata effettuata prendendo in considerazione innanzitutto quanto rilevato per la predisposizione del programma del

fabbisogno di personale 2021-2023, per il quale è stata svolta un'approfondita analisi dei fabbisogni rispetto alle strategie e alle competenze necessarie per raggiungerle, verificando la validità delle esigenze non ancora soddisfatte e prevedendo la sostituzione urgente del turnover.

- Da un punto di vista metodologico, per la rilevazione del fabbisogno, sono state acquisite le esigenze di personale di ogni settore, attraverso il confronto con i Responsabili di riferimento considerando:
- gli obiettivi strategici o le attività ordinarie collegate alle esigenze di assunzione rilevate;
- le figure che da inserire nella struttura individuando il corrispondente profilo professionale e le competenze richieste per ogni figura;
- il turnover previsto nel settore per gli anni di riferimento;
- l'impatto, in termini di numero di persone e di costi, delle richieste sulla situazione esistente determinando il posizionamento strategico di ogni settore rispetto all'ente in termini di personale;
- e ponendo particolare attenzione alle competenze presenti nell'ente e a quelle invece da ricercare attraverso selezione esterna (UPSKILL), coerentemente a quanto previsto dalle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001 pubblicate sulla G.U. del 27/07/2018. Contestualmente si sono rilevate le esigenze legate alle competenze da reclutare per la predisposizione e realizzazione dei progetti da finanziare nell'ambito del PNRR.
- Per l'anno 2023 si intende proseguire con il completamento delle assunzioni già programmate e attivare la rilevazione del fabbisogno per il triennio 2023-2025, sulla base degli indirizzi generali di seguito espressi. A seguito di tale rilevazione e tenendo conto dei limiti normativi e delle effettive capacità assunzionali dell'ente, sarà predisposta la sezione apposita del PIAO in una logica di integrazione con le strategie al fine della creazione del valore pubblico così come misurato dagli indicatori specifici. In termini generali, tenuto conto dell'andamento della spesa del personale dell'ultimo triennio e considerando l'incremento di dotazione, per il triennio 2023-2025, dovrà essere effettuata una politica di contenimento della spesa caratterizzata prevalentemente dalla sostituzione del turnover e dal potenziamento delle unità organizzative che versano in criticità per le attività ordinariamente svolte.
- Rispetto agli specifici ambiti organizzativi si formulano i seguenti indirizzi:

- Nell'ultimo trimestre dell'anno 2022 si è verificata una contemporanea assenza di due dipendenti sui quattro assegnati al Settore III Servizi Demografici, dei quali una è destinata a protrarsi per un lungo periodo e pertanto necessita di essere sostituita prontamente, mentre la seconda avente orizzonte di assenza di medio termine verrà sopperita con una riorganizzazione interna. Si dovrà procedere, pertanto, all'acquisizione di una nuova unità di personale per non compromettere i numerosi servizi al cittadino che devono essere erogati in quantità e qualità prestabilite.
- I numerosi progetti di lavori avviati e pronti all'avviamento richiedono un potenziamento delle competenze tecniche assegnate al settore. Si dovrà pertanto procedere all'acquisizione di una figura dal profilo professionale tecnico qualificato per svolgere attività comuni fra il Settore V Lavori pubblici, patrimonio e progettazione e Settore VI Edilizia Privata, territorio ed ambiente;
- Si prevede un recesso dalla convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 20/03/2014 di conferimento delle funzioni di sportello unico telematico delle attività produttive (SUAP) all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese in gestione associata con gli altri enti facenti parte dell'unione. In tale ottica, è necessario provvedere all'acquisizione di una unità di personale amministrativo che possa svolgere tale funzione in seno al Settore VI Edilizia Privata, territorio ed ambiente in luogo del rimborso del costo annualmente previsto all'ente associativo;
- La previsione della vacanza della sede di Segreteria Comunale ed il conseguente recesso della convenzione relativa alla gestione in condivisione della figura Segretario Comunale con il Comune di Santa Sofia, cui era affidato anche la direzione del Settore I Segreteria e Affari Generali, impone una riorganizzazione della struttura Comunale al fine di garantire il buon andamento delle attività amministrative che altrimenti resterebbero prive di un cardine indispensabile della macchina organizzativa. Si dovrà pertanto procedere all'acquisizione di una figura amministrativa qualificata per intervenire sul potenziamento del Settore I, anche operando una riorganizzazione più ampia che coinvolga altri settori dell'ente razionalizzando e valorizzando le risorse disponibili;
- rispetto all'assetto complessivo dell'ente, tenuto conto delle esigenze sopra espresse, si dovranno valutare le modifiche eventualmente necessarie a garantire l'operatività ed il buon andamento delle attività per non compromettere i numerosi finanziamenti e progetti cui l'amministrazione intende realizzare entro la scadenza del mandato amministrativo;
- particolare rilevanza dovrà essere posta nei confronti dei percorsi di sviluppo di carriera interni all'ente prevedendo, nei limiti di legge, possibilità per il personale in possesso di

competenze che possono essere valorizzate in diversi ruoli. In particolare, si utilizzeranno le opportunità previste nel CCNL 2019-2022, individuando, con i Responsabili di riferimento le competenze da ricercare internamente;

- Nel caso vi fossero difficoltà nel reperimento delle risorse sopra identificate, anche conseguentemente all'assenza di idonee graduatorie ovvero alla mancanza degli specifici profili professionali ricercati, dovrà essere valutato il ricorso temporaneo di personale a tempo determinato sempre al fine di garantire il buon andamento delle attività amministrative.

Programma anno 2023 dei contratti di collaborazione autonoma

Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, comma 55: *gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

Gli incarichi ricompresi nel piano di cui alla Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, comma 55 corrispondono agli incarichi delineati dal combinato disposto dei commi 5-bis e 6 dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 i quali valorizzano il concetto di contratti di collaborazione autonoma individuale per le seguenti caratteristiche:

- non devono concretizzarsi in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro;
- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione;
- non è ammesso il rinnovo, l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Tali incarichi devono essere affidati secondo le disposizioni di legge sopra richiamate e secondo quanto previsto nel Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Forlimpopoli al Titolo V *"Incarichi e collaborazioni a tempo determinato"*, Capo II *"Incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione"*.

A seguito di ricognizione effettuata con i Responsabili dei Settori non si prevedono nell'anno 2023 incarichi di collaborazione autonoma aventi le caratteristiche sopra definite.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.810.000,00	1.820.000,00	200.000,00	8.830.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.494.200,00	380.000,00	380.000,00	4.254.200,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	374.400,00	211.500,00	0,00	585.900,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	10.778.600,00	2.411.500,00	580.000,00	13.770.100,00

Il referente del programma
MAESTRI ANDREA

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
MAESTRI ANDREA

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MAESTRI ANDREA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80005790409201800017	1	F77H23000260004	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ASFALTATURA STRADE COMUNALI E ACQUISIZIONE STRADE PRIVATE	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00	9		
L80005790409201800018	2	F77H16001970004	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	NUOVO EDIFICIO PER ARCHIVIO	2	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00		0,00			
L80005790409201800020	3	F72H17000000004	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	ALLESTIMENTO RETE ECOLOGICA E PARCO FLUVIALE	1	145.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202000008	4	F79H19000420004	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	COPERTURA PORZIONE TRIBUNA STADIO	3	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202100005	5	F79C20000670004	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SAFFI	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202100008	6	F77H22000430004	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE VIA SAFFI	2	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		0,00	9		
L80005790409202200003	10	F72F23000030002	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA SEDE COC PROTEZIONE CIVILE VIA GIARDINO	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202200009	7	F79D22000050001	2023	MAZZOTTI RAFFAELLA	SI	No	008	040	013		05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO TORRE DELL'OROLOGIO E SISTEMAZIONE ESTERNA PIAZZA GARIBOLDI	2	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202200010	8	F59D22000200001	2023	MAZZOTTI RAFFAELLA	SI	No	008	040	011		05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX SCUOLE VIA ROMA" - DOVAGLIA	2	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202200011	9	F39D22000200001	2023	MAZZOTTI RAFFAELLA	SI	No	008	040	036		05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX CASA DI RIPOSO" - ROCCA SAN CASCIANO	2	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202300001	11	F74J23000070001	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202300002	12	F74J23000080001	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "PALAVERDONI"	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202300003	13	F74J23000090001	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "ROCCA COMUNALE"	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202300004	14	F71B23000000004	2023	MAESTRI ANDREA	SI	SI	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE SAN LEONARDO	1	220.000,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202300005	15	F71B23000010004	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIE SAVADORI E PAGANELLO	1	545.000,00	0,00	0,00	0,00	545.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202300007	26	F72F23000250004	2023	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	MANUTENZIONI STRAORDINARIE AD EDIFICI COMUNALI VARI	2	358.600,00	0,00	0,00	0,00	358.600,00	0,00		0,00			
L80005790409202000005	20	F73119000170004	2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	NUOVO FABBRICATO PER LOCULI CIMITERO COMUNALE	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202100003	19	F71B20000660004	2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PARCHEGGIO E OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA DEL TULIPANO	2	0,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202100006	22	F74E22000190006	2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	AMPLIAMENTO SCUOLA PER L'INFANZIA G. RODARI	2	0,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202100007	18		2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	PISTA CICLABILE E RIQUALIFICAZIONE VIA DE GASPERI	2	0,00	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202200006	17		2024	MAESTRI ANDREA	SI	SI	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PISTA DA SKATEBOARD	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202200007	16		2024	MAESTRI ANDREA	SI	No	008	040	013		99 - Altro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	ACQUISIZIONE E REALIZZAZIONE AREA INGRESSO NEL PARCO URBANO	2	0,00	161.500,00	0,00	0,00	161.500,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80005790409202200008	21	F71B22000840006	2024	MAESTRI ANDREA	Si	No	008	040	013		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	PALESTRA LICEO DELLE SCIENZE UMANE "CARDUCCI"	2	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202100009	24		2025	MAESTRI ANDREA	Si	No	008	040	013		05 - Restauro	01.01 - Stradali	STRADORDINARIA MANUTENZIONE PIAZZA GARIBALDI	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202200004	23		2025	MAESTRI ANDREA	Si	No	008	040	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI URBANIZZAZIONE VIALE ROMA AL SERVIZIO NUOVO ISTITUTO	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80005790409202300006	25		2025	MAESTRI ANDREA	Si	Si	008	040	013		05 - Restauro	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE VIA PAPA GIOVANNI	2	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
Note:															10.778.600,00	2.411.500,00	580.000,00	0,00	13.770.100,00	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 3)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 5, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

MAESTRI ANDREA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80005790409201800017	F77H23000260004	ASFALTATURA STRADE COMUNALI E ACQUISIZIONE STRADE PRIVATE	MAESTRI ANDREA	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	1	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409201800018	F77H16001970004	NUOVO EDIFICIO PER ARCHIVIO	MAESTRI ANDREA	2.100.000,00	2.100.000,00	MIS	2	Si	Si	2	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409201800020	F72H17000000004	ALLESTIMENTO RETE ECOLOGICA E PARCO	MAESTRI ANDREA	145.000,00	145.000,00	AMB	1	Si	Si	2			
L80005790409202000008	F79H19000420004	COPERTURA PORZIONE TRIBUNA STADIO	MAESTRI ANDREA	400.000,00	400.000,00	MIS	3	Si	Si	1	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202100005	F79C20000670004	RIQUALIFICAZIOE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SAFFI	MAESTRI ANDREA	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	2	Si	Si	1	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202100008	F77H22000430004	RIQUALIFICAZIONE VIA SAFFI	MAESTRI ANDREA	330.000,00	330.000,00	CPA	2	Si	Si	1	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202200003	F72F23000030002	NUOVA SEDE COC PROTEZIONE CIVILE VIA	MAESTRI ANDREA	180.000,00	180.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80005790409202200009	F79D22000050001	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO TORRE DELL'OROLOGIO E SISTEMAZIONE ESTERNA PIAZZA GARIBALDI	MAZZOTTI RAFFAELLA	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	2	Si	Si	2	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202200010	F59D22000200001	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX SCUOLE VIA ROMA" - DOVADOLA	MAZZOTTI RAFFAELLA	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA	2	Si	Si	2	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202200011	F39D22000200001	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX CASA DI RIPOSO" - ROCCA SAN CASCIANO	MAZZOTTI RAFFAELLA	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	2	Si	Si	2	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202300001	F74J23000070001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAPICCI"	MAESTRI ANDREA	100.000,00	100.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80005790409202300002	F74J23000080001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "PALAVENDING"	MAESTRI ANDREA	100.000,00	100.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80005790409202300003	F74J23000090001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "ROCCA	MAESTRI ANDREA	100.000,00	100.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L80005790409202300004	F71B23000000004	PISTA CICLABILE SAN LEONARDO	MAESTRI ANDREA	220.000,00	220.000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202300005	F71B23000010004	BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIE SAVADORI E PAGANELLO	MAESTRI ANDREA	545.000,00	545.000,00	MIS	1	Si	Si	1	0000244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE UNIONE MONTANA	
L80005790409202300007	F72F23000250004	MANUTENZIONI STRAORDINARIE AD EDIFICI COMUNALI VARI	MAESTRI ANDREA	358.600,00	358.600,00	MIS	2	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

MAESTRI ANDREA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
MAESTRI ANDREA

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	158.698,00	24.000,00	182.698,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	302.165,82	595.583,88	897.749,70
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	460.863,82	619.583,88	1.080.447,70

Il referente del programma

MAESTRI ANDREA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
																				codice AUSA	denominazione	
S80005790409202200001	2023		1		No	IT	Servizi	98370000-7	SERVIZIO DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI	1	MAESTRI ANDREA	36	Si	8.409,82	100.917,88	193.425,94	302.753,64	0,00		244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	
S80005790409202200004	2023	F71C22000330006	1		No	IT	Servizi	72000000-5	PNRR MIC1-1.2, MITD - Abilitazione al cloud per le PA locali	1	Mami Michele	12	No	83.044,00	0,00	0,00	83.044,00	0,00		244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	
S80005790409202200005	2023	F71F22004000006	1		No	IT	Servizi	72000000-5	PNRR MIC1-1.4.4 MITD - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI	1	Mami Michele	12	No	51.654,00	0,00	0,00	51.654,00	0,00		244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	
S80005790409202300001	2023		1		No	IT	Servizi	09123000-7	FORNITURA DI GAS NATURALE EDIFICI COMUNALI	2	Mami Michele	24	Si	8.250,00	33.000,00	24.750,00	66.000,00	0,00				
S80005790409202300002	2023		1		No	IT	Servizi	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA EDIFICI COMUNALI	2	Mami Michele	24	Si	159.000,00	212.000,00	53.000,00	424.000,00	0,00				
S80005790409202300003	2023		1		No	IT	Servizi	30120000-6	SERVIZIO DI NOLEGGIO MACCHINE MULTIFUNZIONE	2	Mami Michele	60	Si	7.000,00	14.000,00	49.000,00	70.000,00	0,00				
S80005790409202300004	2023		1		No	IT	Servizi	64215000-6	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRALINO VOIP	2	Mami Michele	36	No	13.666,00	13.666,00	13.666,00	40.998,00	0,00				
S80005790409202300005	2023		1		No	IT	Servizi	85310000-5	APERTURA E GESTIONE DI UNO SPORTELLLO TERRITORIALE DEL CONTRO PER LE FAMIGLIE DELLA ROMAGNA FORLIVESE E SERVIZIO DI ANIMAZIONE DI	1	ROSSI MILENA	36	No	24.400,00	24.400,00	24.400,00	73.200,00	0,00				
S80005790409202300006	2023		1		No	IT	Servizi	90611000-3	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE DALLE STRDE DEL TERRITORIO COMUNALE E ALLONTANAMEN TO DALL'ABITATO INVERNI 2023/24, 2024/25, 2025/26	1	MAESTRI ANDREA	36	No	7.000,00	28.000,00	49.000,00	84.000,00	0,00				
S80005790409202200002	2023		1		No	IT	Servizi	92500000-6	SERVIZIO DI GESTIONE MUSEO ARCHEOLOGICO "T. ALDINI" DI FORLIMPOPOLI E SUPPORTO ALLA PROMO-VALORIZZAZION E TURISTICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "FORLIMPOPOLI CITTA' ARTUSIANA"	1	ROSSI MILENA	36	No	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	0,00				
S80005790409202300007	2023		1		No	IT	Servizi	55320000-9	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SPORZIONAMEN TO PASTI E CONSEGNA ALLE SCUOLE. SUPPORTO	1	ROSSI MILENA	36	No	63.440,00	158.600,00	158.600,00	380.640,00	0,00		244933	UNIONE COMUNI ROMAGNA FORLIVESE	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramna
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

MAESTRI ANDREA

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FORLIMPOPOLI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
MAESTRI ANDREA